

IL GRANO E LA ZIZZANIA

Shora Kuetu

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CAPITOLO 1:	
I. GESÙ, SEMINATORE E PROPRIETARIO DEL CAMPO.....	6
1) Il grano: semenza divina.....	7
2) Il grano o la vera Chiesa.....	9
3) Cos'è la vera Chiesa?.....	12
4) La pentecoste.....	17
5) Il grano o i santi della grande tribolazione.....	18
II. LA ZIZZANIA: SEMINA DI SATANA.....	19
1) Satana: il nemico di Dio.....	19
2) I suoi attacchi contro il grano.....	23
3) Il regno di Satana e la sua armata.....	29
4) Una guerra spirituale.....	37
5) Resistete a Satana!.....	49
III. LA ZIZZANIA: SORGENTE DI EBREZZA E DI DISCORDIA.....	55
1) Attenti alle cattive compagnie!.....	55
2) Il vino della dissolutezza.....	57
3) Il crescere del peccato.....	72
4) L'amarezza del lievito.....	75
IV. LA ZIZZANIA NELLE CHIESE.....	78
1) Il lievito dei Farisei e dei Sadducei.....	78
2) Le apparenze ingannano.....	8
3) Attenti all'apostasia.....	91
CAPITOLO 2: STRAPPARE LA ZIZZANIA.....	99
I. METTERE ALLA PROVA, SEPARARSI E COMBATTERE.....	99
1) Mettere alla prova gli spiriti.....	99
2) Separarsi.....	100
3) Portare l'armatura del guerriero.....	102

II. LA MIETITURA O LA FINE DEL MONDO.....	110
1) Il ritorno del Signore e il giudizio degli empi.....	110
2) Il lago di fuoco, ultima dimora della zizzania.....	120
3) Il granaio o il Millennio.....	121
CONCLUSIONI.....	127
LA MIA ESPERIENZA CON LA ZIZZANIA.....	128

INTRODUZIONE

Siamo in un'epoca di confusione, la gente che cerca Dio si chiede dove stia la verità e la vera Chiesa. Il miscuglio tra il bene e il male è diventato la norma (Isaia 5:20). I doni dello Spirito-Santo, i miracoli e il Vangelo puro sono sempre più contraffatti. La maggior parte delle persone che frequentano le assemblee si dichiarano *cristiane* ma il loro comportamento non si rispecchia nella Parola di Gesù. Oggi molte chiese sono note più per gli scandali che per la loro santità.

I pentecostali hanno perso il fuoco del risveglio. Gli evangelici hanno perso il vangelo, i protestanti sono ritornati al cattolicesimo romano. Alla luce di ciò, non c'è da stupirsi che molti pagani ricorrono alla scienza o all'occulto, e molti cristiani abbandonino la fede. Ciò era stato profetizzato dal Signore stesso nella parabola del grano (buon seme) e della zizzania che tratteremo di seguito in questo libro.

“Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: il regno dei cieli è simile a un uomo che aveva seminato buon seme nel suo campo. Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al campo e se ne andò. Quando l'erba germogliò ed ebbe fatto frutto, allora apparve anche la zizzania. E i servi del padrone di casa vennero a dirgli: Signore, non avevi seminato buon seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania? Egli disse loro: “Un nemico ha fatto questo” I servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a coglierla? Ma egli rispose: “No, affinché, cogliendo la zizzania, non sradichiate insieme ad essa anche il grano. Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: cogliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio” Matteo 13:24-30.

Meditando su questa parabola, notiamo che quando il grano crebbe e diede frutto, la zizzania apparve. Così succede quando c'è un risveglio spirituale divino in una chiesa o in un ministero, anche il nemico suscita un falso risveglio con falsi operai e false manifestazioni spirituali. Ecco perché la zizzania sarà sempre vicina al grano sino alla fine del mondo.

“Allora Gesù, lasciata la folla, tornò a casa; e i suoi discepoli gli si avvicinarono, dicendo: “Spiegaci la parabola della zizzania nel campo” Egli rispose loro: “Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo; il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno; il nemico che l'ha seminata è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità. E li getteranno nella fornace ardente. Lì ci sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchie per udire oda” Matteo 13. 36-43

E importante capire la parabola di Matteo 13:24-30. Mette in risalto i personaggi simbolici che svolgono un ruolo di primo piano nei tempi della fine che stiamo vivendo.

- Il seminatore è Gesù-Cristo
- Il grano è rappresentato dai figli di Dio, le pecore (la Chiesa e i credenti della grande tribolazione).
- La zizzania corrisponde ai figli del maligno, le religioni, i scandali, il peccato, le false dottrine e i demoni
- Il campo è il mondo.
- Il nemico che semina la zizzania nel campo è Satana.
- I mietitori sono gli angeli
- La mietitura è la fine del mondo

Riscopriamo insieme l'insegnamento fondamentale che il Maestro ci ha dato per mezzo di questa parabola semplice e ricca di insegnamenti.

CAPITOLO I:

GESÙ SEMINATORE E PROPRIETARIO DEL CAMPO

“Egli propose loro un'altra parabola dicendo: il regno dei cieli è simile a un uomo, che seminò buon seme nel suo campo” Matteo 13:24

La parabola del grano e della zizzania presenta il Signore Gesù come il proprietario del campo e seminatore del grano. Sappiamo che il campo nella parabola rappresenta il mondo. La Bibbia ci insegna che Gesù-Cristo è il Creatore e il Proprietario del mondo.

“Nel principio era la Parola e la Parola era con Dio, la Parola era Dio. La Parola era nel principio con Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lei (la Parola) e senza di lei nessuna delle cose fatte è stata fatta” Giovanni 1:1-3

Chi è questa Parola eterna, questa Persona diversa da Dio e la quale ha fatto tutte queste cose?

Il versetto 14 di Giovanni 1 ci dice: *“E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità”* E al versetto 17 *“Poiché la legge è stata data per mezzo di Gesù-Cristo”*

La Persona divina, la Parola eterna, apparsa sulla terra come uomo, è il Signore Gesù. Egli ha fatto tutte queste cose. Per mezzo di questa Parola vivente, Dio ha creato il mondo o il campo dove il grano è stato seminato: *“Nel principio Dio creò i cieli e la terra”* Genesi 1:1.

Giovanni-Battista diceva che Gesù era veramente il proprietario del campo o del mondo.

“Io vi battezzo in acqua, per il ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno neanche di portare i suoi sandali; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col fuoco. Egli ha in mano il suo ventilabro e pulirà interamente la sua aia; raccoglierà il suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile” Matteo 3:11-12

La parola “aia” in questo passo ci parla del campo o della terra. In greco “halo” significa superficie o aia di battitura, cioè luogo del campo appianato da un rullo, prima dell'estrazione del grano.

Nostro Signore Gesù-Cristo, il seminatore che seminò il grano nel campo affinché portasse frutto.

Il Signore Gesù-Cristo, proprietario del campo, utilizza l'agricoltura in questa parabola per comunicarci il suo pensiero.



L'agricoltura nasce in Mesopotamia, tra il Tigri e l'Eufrate, dove Dio mise l'uomo per coltivare la terra (Genesi 2:15). Così, Caino figlio primogenito di Adamo e Eva era coltivatore (Genesi 4:2). Tale attività proseguì con il popolo d'Israele al punto che Dio ordinò la festa della mietitura chiedendo i primi frutti della terra (Esodo 23:16-19). Gesù si presenta come il seminatore o l'Agricoltore. In Genesi, il Creatore è l'Agricoltore eccelso.

“Poi Dio disse: “Faccia la terra germogliare la verdura, le erbe che facciano seme e gli alberi di frutto che portino sulla terra un frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie” E così fu. E la terra produsse verdura, erbe che facevano seme secondo la loro specie e alberi che portavano frutto contenete il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie. E Dio vide che questo era buono ” Genesi 1:11-12.

Nella parabola dei quattro terreni, Gesù è il Seminatore che semina la Parola lungo la strada, nei luoghi rocciosi, tra le spine, e nella buona terra (Matteo 13:1-9)

1. Il grano, semenza divina

Nella Bibbia, gli alberi e le piante hanno un ruolo simbolico. Israele viene paragonato ad un fico, una vigna e ad un ulivo (Isaia 5; Zaccaria 3:10, Matteo 24:32). Nelle Scritture, il grano rappresenta il cereale più prezioso ed è spesso un tipo di umanità perfetta del nostro Signore Gesù-Cristo. Egli chiama se stesso il chicco di grano che deve cadere in terra e morire per portare molti frutti (Giovanni 12:24). L'offerta della torta era fatta di fiore di farina di frumento (Esodo 29:2; Levitico 2:1). Alla festa delle settimane (Pentecoste) secondo Levitico 23:17, un'offerta di torta doveva essere presentata.

La torta era composta da due pani, in offerta alternata, cotti con del lievito. In Esodo 34:22 si tratta di primizie della mietitura del frumento. Il grano è dunque una figura dei credenti che possiedono la stessa natura del loro Signore. Lo stesso vale in Matteo 3:12; 13:24-30.

Il grano è una pianta appartenente alla famiglia delle graminacee, del gruppo delle monocotiledoni. Le sue radici sono fibrose, il suo stelo alto e concavo, intarsia di nodi dai quali nascono delle foglie. La cima dello stelo porta un grappolo di fiori che si trasformano in grani poi formano una spiga. Il grano è un cereale che si adatta ad ogni suolo e clima.

Spiritualmente, il grano rappresenta i figli di Dio, membri del regno dei cieli.

“E i servi del padrone di casa vennero a lui e gli dissero: “Signore, non hai seminato buon seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è la zizzania?” Matteo 13:27.

In questa parabola, il grano è paragonato alla semenza. In greco “sperma” tradotto con “seme; semenza”.

Lo sperma è un liquido biologico espulso dal corpo durante l'eiaculazione. Contiene 400 milioni di spermatozoi secreti dall'organo riproduttivo maschile. Gli spermatozoi hanno per compito di fecondare l'ovocita ed iniziare il processo di riproduzione. Durante i rapporti intimi tra un uomo e una donna, i 400 milioni di spermatozoi hanno tutti lo stesso obiettivo: raggiungere l'ovulo, però solo uno ci riesce.

Allo stesso modo, il grano deve raggiungere uno scopo. I figli di Dio sono salvati e lasciati sulla terra per svolgere i compiti assegnatoli dal proprietario del campo. Purtroppo, molti si focalizzano sul ministero, sul mangiare e bere, sulle cose terrestri (soldi, beni materiali, onori, sesso) (Filippesi 3: 18-19; 1Timoteo 6:1-10; 1Giovanni 2:15-16; 2 Pietro 2).

Gli obiettivi dei veri figli di Dio dovrebbero essere :

- **L'adorazione:** come risposta dell'uomo alla rivelazione di Dio che lo conduce a dargli la sua vita (Romani 11:36). L'adorazione ha come sorgente Dio, e a Lui solo dobbiamo rendere culto (Esodo 20). Ma Satana, che non vuole che i cristiani adorino il Signore (Luca 4), li distrae con ogni tipo di sotterfugi (preoccupazioni, televisione, opere, attivismo, ecc)
- **L'adunanza fraterna:** siamo membri di un solo corpo, Cristo (1Corinzi 12). Come tali, il nostro obiettivo è di edificarci gli uni gli altri (1 Pietro 2:5; Ebrei 10:24-25)

- **La testimonianza di Cristo:** noi siamo delle lettere viventi di Cristo (2 Corinzi 3:2-3), il sale della terra e la luce del mondo (Matteo 5:13-14). Di conseguenza, noi dobbiamo influire sui pagani attraverso la nostra vita santificata, integra e giusta, una vita che riflette il Messia (1Pietro 2:12).
- **Le nozze:** dobbiamo prepararci ad incontrare Gesù-Cristo come le vergini sagge (Matteo 25). Questo è il motivo della nostra esistenza, essere la sposa di Cristo (2 Corinzi 1:1-3)
- **La vita eterna:** i cristiani sono chiamati a ricercare il regno di Dio e la sua giustizia (Matteo 6:33)

2) Il grano, o la vera Chiesa

La vera Chiesa che Gesù-Cristo tornerà a prendere è la vera Sposa dell'Agnello. Ella rappresenta il grano che Egli intende far crescere nel suo campo (il mondo) fino alla maturazione, cioè fino all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, nello stato di uomo fatto, alla statura perfetta del Messia (Efesini 4:14). La Chiesa di Gesù-Cristo deve essere preparata per le nozze.

Il primo tipo di Chiesa nella Scrittura è Eva

“L'Eterno Dio disse: non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto conveniente a lui. Allora Dio fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addormentò; e prese una delle sue costole, e rinchiuse la carne al suo posto. Poi l'Eterno Dio con la costola che aveva tolta all'uomo ne formò una donna e la condusse all'uomo” Genesi 2:18; 21-22.

Adamo e Eva erano le prime abitazioni di Dio creato da Lui. All'inizio, non esistevano edifici né case. La casa dell'uomo era la natura e Dio ci abitava con lui. Nel versetto 22 viene usato il verbo “formare” che significa edificare, costruire. Dio ha formato Eva come un vero architetto edifica una casa affinché ella fosse un vero tabernacolo per il Suo Spirito e una buona sposa per Adamo.

Egli l'ha formata da una costola (“tsela” in ebreo: trave in italiano) di Adamo. Eva era il corpo e Adamo la testa. Pertanto ne è ugualmente della Chiesa di Gesù-Cristo: Cristo è il capo, la Chiesa (il grano) ne è il corpo.

Notiamo che la prima chiesa (Eva), aveva per capo Adamo, regnava sulla terra con una visione regale, un'autorità di governo, come dovrebbe svolgerlo la vera Chiesa di Dio.

“Dio li benedisse e disse loro: Siate fruttiferi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sopra ogni essere vivente che si muove sulla terra” Genesi 1:28.

Adamo e Eva avevano ricevuto il potere di:

- essere fecondi: portare frutto (Giovanni 15)
- moltiplicarsi: essere o diventare grande, diventare numerosi.
- riempire la terra: la pienezza, l'abbondanza, essere completo (Filippesi 1:6)
- assoggettare la terra: soggiogare, forzare, schiavizzare, tenere sotto di se (Luca 10:19)
- Dominare sulla creazione: governare, avere il dominio, calpestare (Matteo 16:19)

Adamo e Eva avevano ricevuto da Dio il mandato di regnare sulla terra come il Padre regna nei cieli. Erano i primi templi umani e terreni nei quali il Signore abitò. Essi avevano il compito di custodire e coltivare il giardino di Eden.

Il secondo tipo di Chiesa è il tabernacolo di Mosè

Quando Adamo e Eva disubbidirono a Dio (Genesi 3) e uscirono dalla Sua presenza, Dio, per amore degli uomini, volle comunque abitare in loro. Allora chiese al suo servitore Mosè di costruirgli un santuario.

“Mi facciano un santuario, perché io abiti in mezzo a loro. Voi lo farete secondo tutto quello che io ti mostrerò, sia per il modello del tabernacolo che per il modello di tutti i suoi utensili” Esodo 25:8-9.

Il tabernacolo di Mosè doveva essere costruito secondo il modello celeste. Dio voleva che questo tabernacolo fosse la copia esatta del modello che Egli presentò a Mosè.

Ma cosa vide realmente Mosè?

“Ma venuto Cristo, sommo sacerdote dei beni futuri, egli attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto da mano d'uomo, cioè, non di questa creazione” Ebrei 9:11 e 24.

Il tabernacolo e il santuario sono la stessa cosa. Ciò non è costruita da mano d'uomo ed ecco cosa vide Mosè sul monte Sinai. Il tabernacolo nella Sacre Scritture non è null'altro che il Cielo, la Nuova Gerusalemme.

“Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più. E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi una gran voce dal trono, che diceva: “Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio” Apocalisse 21:1-3.

Sul monte Sinai, Mosè vide il tabernacolo celeste (Apocalisse 21; Ebrei 10:11), cioè la Nuova Gerusalemme, e dovette costruirne una copia identica sulla terra (Ebrei 9:24; Esodo 25: 8-9)

Dalla morte di Cristo sulla croce e dal compimento della legge, tale tabernacolo “mosaico” fatto da mani d'uomo è stato sostituito dalla Chiesa (il grano). Perciò tutti i figli di Dio: coloro che accettano Gesù-Cristo come Salvatore, Signore e Sposo formano il tabernacolo nel quale abita Dio.

Il terzo tipo di Chiesa è il tempio di Salomone.

“Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu riposerai con i tuoi padri, io innalzerò dopo di te la tua discendenza che uscirà dalle tue viscere e stabilirò il suo regno. Egli edificherà una casa al mio Nome e io renderò stabile per sempre il trono del suo regno”. 2 Samuele 7:12-13.

Davide volle erigere un tempio alla gloria di Dio ma il Signore glielo impedì perché era un guerriero e aveva la mani insudiciate di sangue (1 Cronache 28:2-3). Dio diede quel compito a Salomone di costruirgli quel edificio.

Secondo la profezia di Dio a Samuele, quel tempio era associato al regno eterno, al regno di Dio e al trono: *“La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te e il tuo trono sarà stabilito per sempre”* 2 Samuele 7:16.

Il regno del figlio di Davide doveva essere un regno eterno. Ci fu un primo adempimento di questa profezia con il regno di Salomone, figlio di Davide; ma Salomone è morto. Tuttavia, la seconda ed ultima parte della profezia biblica si riferisce ad un regno il cui re non muore mai perché egli è eterno. Questo Re è il Messia, figlio di Davide, di cui i profeti annunciarono la venuta. Egli regnerà in eterno con la Chiesa (il grano) sua sposa.

Non si può scindere la Chiesa chiamata anche Corpo di Cristo, la sua colonna e la sua amata, dal regno eterno (2 Samuele 7:1-16)

3) Cos'è la vera Chiesa

Agli occhi di Dio, esiste una sola chiesa.

“Ed io altresì ti dico che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell'Ades non la potranno vincere” disse Gesù-Cristo in Matteo 16:18.

Chiesa” viene dal greco “Ekklesia”, cioè “ek” significa “fuori da” e “klesia” significa “chiamata”. La chiesa si riferisce anche ad un'assemblea particolare e specifica avente una funzione specifica nella città. La parola “ekklesia” compare più di ottanta volte nel Nuovo Testamento. Si riferisce alla chiesa universale, ma anche alla chiesa comunitaria o familiare; e non ad una denominazione, un edificio o ad un organizzazione.

La Bibbia afferma: *“Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”* Matteo 18:20.

La chiesa può essere un' assemblea di famiglia o locale, in tal senso Paolo ne parla nelle sue epistole; in Romani: “Salutate anche la chiesa che è in casa loro; salutate il mio caro Epeneto, il quale è la primizia dell'Acaia in Cristo” Romani 16:5” Le abitudini religiose e abusi linguistici hanno portato ad utilizzare ai giorni nostri il termine “chiesa” per gli edifici o le denominazioni che le ospitano (battisti, cattolici, pentecostali, metodisti).

Eppure la Bibbia non usa questo termine in tal senso. Dio vede una sola chiesa, composta da uomini e donne di ogni nazione, veramente convertiti e che confessano il nome di Gesù-Cristo. Dalla sua origine, la Chiesa costituiva un gruppo a parte poiché non seguiva i dettami del mondo nel quale emergeva. Allo stesso modo, i figli di Israele sono usciti dall'Egitto per la grazia di Dio per costituire una nazione a parte, in un paese dove scorre il latte e di miele.

Nel greco classico, “Ekklesia” designava l'assemblea plenaria di 5000 6000 cittadini chiamati alla gestione degli affari pubblici, dei ekkletoi. Poi successivamente è stato applicato a tutta l'assemblea popolare, il giudaismo ellenico chiamava “Ekklesia” l'assemblea del popolo d'Israele sotto lo sguardo di Dio (in ebreo qalal q'hal Yahve). Quello è il significato religioso utilizzato oggi nel Nuovo Testamento. I cittadini, avevano ciascuno il diritto alla parola contrariamente a ciò che succede nelle chiese moderne ove i membri non possono esprimersi, salvo i pastori. Si riuniva 3-4 volte al mese, per convocazione tramite annunci in bacheche. Le sedute straordinarie si facevano tramite il suono della tromba da parte dell'araldo.

L'ordine del giorno dibattuto, era proposto dalla Boulé. Lo scopo della convocazione di sedute della Chiesa era di votare le leggi e prendere le decisioni per la città, eleggere i magistrati e praticare l'ostracismo per dieci anni nei confronti del cittadino che non rispettava la legge. Le riunioni si svolgevano sull'Agora, poi con Pericle, sullo Pnix, una collina di Atene.

Gesù-Cristo si servì del termine “Ekklesia” per parlare alle folle.

Secondo l'autore dell'epistola agli Ebrei in Ebrei 12, la Chiesa vera non si è avvicinata dalla montagna di Sinai, rappresentata da Agar, cioè la schiavitù (Galati 4:24), la Gerusalemme terrestre, la legge di Mosè, l'Egitto e Sodoma (Apocalisse 11:8). Ma la vera chiesa si è avvicinata alla città di Dio, la montagna di Sion (Regno dei cieli, luogo alto), la Gerusalemme celeste e l'assemblea celeste.

La Chiesa di Gesù-Cristo è un gruppo di persone destinate a separarsi volontariamente dal mondo, dal peccato, da Babilonia. Essa vive nella comunione fraterna che deriva da una stretta comunione con il Signore Gesù-Cristo. Elegge degli anziani o sorveglianti per gestire le assemblee che formano il corpo di Cristo (Atti 14:23) come nella chiesa greco dove alcuni cittadini erano nominati per gestire gli affari pubblici.

Con il sacrificio perfetto di Suo Figlio, Dio ci ha tratti dal mondo e dalle sue opere morte (Esodo 3). Ci ha fatti uscire dai sistemi umani e dalla dipendenza delle cose di questo mondo. In Giovanni 17:16, Cristo disse ai suoi apostoli che erano nel mondo ma non erano del mondo. Essi non dovevano identificarsi al mondo né a coloro che ci vivono, ma dovevano continuare a starci vicino per influenzarlo.

Giovanni disse che il mondo e la concupiscenza passano, ma colui che fa la volontà di Dio dimora in eterno. In Matteo 16:18, Cristo parla per la prima volta della chiesa annunciando a Pietro che Lui, Cristo Gesù, avrebbe edificato la sua Chiesa e che le porte dell'inferno non l'avrebbero sovrastata. La Chiesa costruita da Cristo e dipendente da Lui, è chiamata a rischiarare gli uomini di questo mondo.

La Chiesa che Gesù edifica non può essere distrutta né dagli uomini, né dal diavolo: *“Tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede”*. 1Giovanni 5:4

Matteo 16:18: *“Ed io altresì ti dico che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell'Ades non la potranno vincere”* ci insegna molto sulla Chiesa, Corpo di Cristo, la vera Sposa dell'Agnello.

“Sei pietra “in greco “petros”: pietra, sasso.....E su questa roccia (in greco “petra”: roccia) edificherò la mia Chiesa” è spesso considerato come un gioco di parole. In realtà, non è così perché il significato è molto più profondo ed è spiacevole notare che viene spesso trascurato.

Il sunto di questo versetto è che Gesù il Messia costruirà egli stesso la sua Chiesa (1 Corinzi 3:11, Atti 4:11).

Ci sono **quattro verità fondamentali in Matteo 16:18**:

- **Sei pietra**: Gesù-Cristo parla a Pietro che era chiamato Simone che significa “canna”. Simone prima di ricevere la rivelazione di chi fosse il Messia dal Padre, era come una canna sottoposta ad ogni vento di dottrine. Dopo la rivelazione divina, Gesù-Cristo cambiò il suo nome in Pietro “petros” cioè “sassolino”

La Chiesa è dunque formata da pietre viventi, ognuna delle quali è un edificio spirituale fondata sulla rivelazione e la persona di Cristo (1Pietro 2: 5; Efesini 2:20). Gesù edifica la Chiesa con degli uomini che sono delle pietre viventi. Molti invece investono milioni in edifici di mattoni, disprezzando gli uomini, coloro che costituiscono la Chiesa

- **Sulla questa roccia**: Petra in greco significa Rocca, la Rocca è il fondamento della Chiesa, e questo fondamento è Gesù-Cristo stesso, che è la Parola di Dio.

- **Edificherò** : In **Genesi 2:22** sta scritto che “Yahwé formò una donna della costola che prese dall'uomo e la condusse all'uomo.”

Ciò riporta al **Salmo 127:1** “*Se l'Eterno non edifica la casa, invano vi si affaticano gli edificatori; se l'Eterno non custodisce la città, invano vegliano le guardie*”

Il profeta Zaccaria aveva profetizzato che un' uomo il cui nome è “germoglio” sarebbe venuto ad edificare il tempio di Dio: “*Quindi parla a lui, dicendo: Così dice l'Eterno degli eserciti: Ecco, l'uomo, il cui nome è il Germoglio, germoglierà nel suo luogo e costruirà il tempio dell'Eterno.*

Si, egli costruirà il tempio dell'Eterno, si ammanterà di gloria e si siederà e regnerà sul suo trono; sarà pure sacerdote sul suo trono, e tra i due ci sarà un consiglio di pace.” Zaccaria 6:12-13

Secondo questo passaggio, la Chiesa di Gesù è associata alla maestà, al trono, cioè al Regno di Dio e alla sacerdozio.

Gesù-Cristo, posterità di Davide, edifica la sua Chiesa secondo il profeta Natan: *“Ora dunque dirai così al mio servo Davide: Così dice l'Eterno degli eserciti: “Io ti presi dall'ovile, mentre seguivi le pecore, perché tu fossi principe sopra il mio popolo, sopra Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho sterminato tutti i tuoi nemici davanti a te e ho reso il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Assegnerò un posto ad Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché dimori in casa sua e non sia disturbato, e i malvagi non continuino ad opprimerlo come nel passato, dal giorno in cui ha stabilito dei giudici sul mio popolo Israele E ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Inoltre l'Eterno ti dichiara che egli ti costruirà una casa. Quando i giorni saranno compiuti e tu riposerai con i tuoi padri, io innalzerò dopo di te la tua discendenza che uscirà dalla tue viscere e stabilirò il suo regno. Egli edificherà una casa al mio Nome e io renderò stabile per sempre il trono del suo regno. Io sarò per lui un padre ed egli mi sarà un figlio; quando farà del male, lo castigherò con verga d'uomo e con colpi di figli d'uomini, ma la mia misericordia non si allontanerà come l'ho ritirata da Saul, che ho rimosso davanti a te. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te e il tuo trono sarà stabilito per sempre”* 2 Samuele 7:8-16.

Le tradizioni umane non possono sostituirsi alla Parola di Dio e alla visione del Signore per il suo popolo. La Chiesa è già stata edificata 2000 anni fa (Atti 2:1-47). In questo passo, la casa di Dio, che è la Chiesa è fondata nel nome di Yahwé o Yehoshua, la Parola di Dio (Apocalisse.19:12-13

“Poiché dovunque due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro” Matteo 18:20.

Nel nome di chi, di quale organizzazione religiosa o denominazione vi riunite? Avete zelo per la Parola di Dio o per la tradizione dei vostri padri? *“Avete infatti udito quale fu un tempo la mia condotta nel giudaismo come perseguitavo con grande ferocia la chiesa di Dio e la devastavo, e mi distinguevo nel giudaismo più di molti coetanei tra i miei connazionali, perché ero estremamente zelante nelle tradizioni dei miei padri”* Galati 1:13-14.

- **La mia Chiesa:** la chiesa appartiene a Gesù-Cristo chi è la roccia sulla quale ci si fonda. Non bisogna confondere tra il sassolino, cioè i cristiani e la Roccia: Dio.

Nonostante l'unzione che Dio diede a Pietro, quest'ultimo non è la roccia sulla quale deve essere fondata la Chiesa. Eppure un'erronea comprensione di questo passo biblico ha permesso l'insorgenza di uomini così detti unti per raggruppare e guidare la Chiesa del Signore ma se la sono accaparrata.

La Chiesa è la proprietà di Gesù-Cristo, è la sua sposa. La Chiesa autentica è composta di pietre viventi fondate sulla Roccia (Gesù); edificata da Gesù stesso, gli appartiene e i demoni non possono distruggerla. Non può essere confusa con un edificio, una denominazione o una federazione.

Yehoshua il Messia è le fondamenta della Chiesa che non può e non deve essere costruita su un uomo (Atti 4:11). Gli uomini non possono edificare al posto di Gesù-Cristo, che dice "edificherò". Certo, è necessario che i cristiani si radunino per pregare nella comunione e nell'unità come lo dice la Parola, ma ciascuno deve avere una vita spirituale al di fuori dalle riunioni. La tribolazione ci costringerà a pregare in piccoli gruppi nascosti nelle case. Dobbiamo prepararci d'ora in avanti instaurando delle chiese nelle nostre famiglie.

Per crescere nella fede cristiana, bisogna ritornare totalmente alla Parola di Dio e respingere le false dottrine.

La Chiesa è la proprietà di Gesù e non degli uomini. Purtroppo molti dirigenti evangelici hanno preso in ostaggio il popolo di Dio. Dobbiamo esaminare il modo di funzionamento delle nostre assemblee alla luce della Parola di Dio e agire di conseguenza. Gesù-Cristo edifica la Sua Chiesa con delle pietre viventi: i cristiani uomini e donne di ogni nazione, nati di nuovo (1 Pietro 2:5). Questa chiesa è diretta dallo Spirito-Santo che ha stabilito in primis gli apostoli, secondo i profeti, terzo i dottori ed infine coloro che hanno ricevuto i doni che gli permettono di compiere i miracoli, delle guarigioni, di soccorrere, di governare e di parlare diverse lingue..... (1 Corinzi 12:28; Efesini 4:11).

Il Signore Gesù-Cristo edifica una Chiesa costituita da uomini e donne di ogni nazionalità, razza o livello sociale (1Corinzi12). Egli ha stabilito i cinque ministeri di Efesino 4:11 per il perfezionamento del suo popolo in vista dell'opera del ministeri, visto che tutti i cristiani sono i ministri di Dio. La Chiesa vera è la casa di Dio, la colonna e sostegno della verità (1Timoteo 3:15).

4) La Pentecoste

“Il giorno della Pentecoste, essi erano riuniti con una sola mente nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffiava, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. E apparvero loro delle lingue di fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Così furono tutti ripieni dello Spirito Santo ed iniziarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi. Or a Gerusalemme dimoravano dei Giudei, uomini pii, da ogni nazione sotto il cielo. Quando si fece quel suono, la folla si radunò e fu confusa, perché ciascuno di loro li udiva parlare nella propria lingua. E tutti stupivano e si meravigliavano dicendosi l'un l'altro: “Ecco, non sono Galilei tutti questi che parlano? Come mai ciascuno di noi li ode parlare nella propria lingua natia? Noi Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e della parte della Libia che è di fronte a Cirene e noi residenti di passaggio da Roma, Giudei e proseliti, Cretesi ed Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue!” E tutti stupivano ed erano perplessi, e si dicevano l'un l'altro: “Che vuol dire questo?” Altri invece le schernivano e dicevano”. Sono ripieni di vino dolce” Atti 2: 1-12.

La parola “pentecoste” deriva dal greco antico “pentèkostè” e greco moderno “penticosti” e significa cinquantesimo (giorno dopo Pasqua). La festa di YHWH di origine ebraica doveva compiersi alla nascita della Chiesa. Cinquanta dopo la Pasqua, ci parla della libertà perché il numero “5” rappresenta il giubileo. *“Or il Signore è lo Spirito, e dov'è lo Spirito del Signore, lì vi è libertà”* 2 Corinzi 3:17.

Lo Spirito-Santo che è sceso sugli apostoli il giorno della pentecoste (Atti 2) è venuto a portare la libertà: di esprimere ad alta voce la sua fede e portare il messaggio di Cristo alle nazioni affinché esse siano affrancate dal peccato e della potenza delle tenebre.

In origine, la Pentecoste come la Pasqua erano feste celebrate in onore di YHWH. Era una festa agricola che prefigurava l'effusione dello Spirito-Santo (Atti 2). La pentecoste porta il nome di “shavuo'ot” o festa delle settimane che si celebra sette settimane dopo la Pasqua. Chiamata anche festa delle primizie, perché è la festa della semina.

Dato il suo riferimento agricolo, la Pentecoste aveva ugualmente un senso spirituale. Essa rappresenta l'evento storico del dono della Torah sul monte Sinai.

Così “Shavu'ot” (la Pentecoste ebraica) è la conclusione, la chiusura, il compimento di Pessah (Pasqua ebraica). Infatti è per dargli la Torah che Dio a fatto uscire Israele dall'Egitto.

La Pentecoste significa:

- 50°: la libertà o il giubileo perché il numero 50 rappresenta la libertà (1Corinzi 7:23; Galati 5:1).
- la mietitura: la chiesa vera con la visione della mietitura deve fare di ogni nazione dei discepoli.
- L'effusione dello Spirito-Santo: sapendo che fino al ritorno del Messia, la chiesa vera vivrà in permanenza la potenza dello Spirito di Dio.

La Pentecoste era l'unica festa di YHWH che era celebrata con il lievito. La presenza del lievito durante questa festa evocava la presenza futura della zizzania in mezzo ai figli di Dio. Non è a caso che la chiesa è nata il giorno della pentecoste.

Il nemico è presente in diversi risvegli della chiesa per seminare la zizzania e distoglierla della sua visione principale, Cristo il suo Sposo e il Regno dei cieli.

5) Il grano, santo della tribolazione

Il grano rappresenta ugualmente le persone che si convertiranno durante la grande tribolazione.

“Dopo queste cose guardai e vidi una folla immensa che nessuno poteva contare, proveniente da tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di bianche vesti e con delle palme in mano. E gridavano a gran voce, dicendo: “la salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono, agli anziani e alle quattro creature viventi; essi si prostrano con la faccia a terra davanti al trono e adorano Dio, dicendo: Amen! Al nostro Dio la lode, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza, nei secoli dei secoli! Amen Poi uno degli anziani mi rivolse la parola, dicendomi: “Chi sono queste persone vestite di bianco e da dove sono venute?” Io gli risposi: “Signor mio, tu lo sai”. Ed egli mi disse: “Sono quelli che vengono dalla grande

tribolazione. Essi hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello. Perciò sono davanti al trono di Dio e lo servono giorno e notte, nel suo tempio; e colui che siede sul trono stenderà la sua tenda su di loro. Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole né alcuna arsura; perché l'Agnello che è in mezzo al trono li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi". Apocalisse 7:9-17.

Durante la grande tribolazione, molti risponderanno alla chiamata al pentimento lanciato dai servitori di Dio, in particolare i due profeti di Apocalisse 11. Essi rifiuteranno il marchio dell'empio e si convertiranno al Signore Gesù-Cristo. Sorgerà un grande risveglio durante la grande tribolazione.

Nel ritorno visibile del Signore con la chiesa, questi santi chiamati pecore o giusti saranno separati dalle capre (**Matteo 25:31-46**).

Satana fa tutto il possibile per allontanare i figli di Dio dai loro obiettivi e per impedire l'accesso alle persone ancora fuori dall'ovile affinché non entrino mai (Giovanni 10). Il diavolo è il nemico che semina la zizzania dove c'è un risveglio, un'assemblea o un ministero.

II. LA ZIZZANIA: SEMENZA SATANICA

1) Satana: il nemico di DIO.

“Egli propose loro un'altra parabola dicendo: il regno dei cieli è simile a un uomo che aveva seminato buon seme nel suo campo. Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò.” Matteo 13:24-25.

“Allora Gesù, lasciate le folle, tornò a casa; e i suoi discepoli li si avvicinarono, dicendo: “Spiegaci la parabola della zizzania nel campo”. Egli rispose loro: “Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo, il buon seme sono i figli del regno, e la zizzania sono i figli del maligno, e il nemico che l'ha seminata è il diavolo, mentre la mietitura è la fine del mondo, e i mietitori sono gli angeli” Matteo 13:36-39.

La parola greca tradotta per “nemico” in questi versetti significa odiato, odioso, ostile.

Il nemico che semina la zizzania tra il grano è il serpente di Genesi 3:15, cioè il diavolo o Satana, l'accusatore dei cristiani, il “dio di questo secolo” (Apocalisse 12:7-12). Odia terribilmente Dio e i suoi figli.

E' importante sapere che “diavolo” viene dal greco “diabolos” e significa “calunniatore”. Esso usa la lingua per accendere dei fuochi nei ministeri, nelle famiglie. “Satana” viene dall'ebreo “saw-tawn” che vuol dire “avversario”. Esso è l'autore della calunnia e l'avversario di tutti coloro che vogliono ubbidire a Gesù-Cristo.

Le origini di Satana

Descritte in **Isaia 14** ed **Ezechiele 28**; come “re di Tiro”.

“Come mai sei caduto dal cielo, astro mattutino, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpesti le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi sederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo” Invece ti hanno fatto discendere nel soggiorno dei morti, nelle profondità della fossa!” Isaia 14: 12-15.

“Figlio d'uomo, pronunzia un lamento sul re di Tiro e digli: Così dice il Signore, l'Eterno: tu mettevi il sigillo alla perfezione, eri pieno di saggezza, di una bellezza perfetta; eri in Eden il giardino di Dio; eri coperto di ogni tipo di pietre preziose: rubini, topazi, diamanti, crisoliti, onici, diaspri zaffiri, carbonchi, smeraldi e oro; tamburi e flauti, erano al tuo servizio, preparati il giorno che fosti creato. Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. Tu fosti perfetto nelle tue vie dal giorno che fosti creato, finché non si trovò in te la perversità. Per l'abbondanza del tuo commercio, ti sei riempito di violenza e hai peccato; perciò ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio e ti farò sparire, o cherubino protettore di mezzo alle pietre di fuoco. Il tuo cuore si è insuperbito per la tua bellezza; hai corrotta la tua sapienza a causa del tuo splendore, io ti getto a terra, ti do in spettacolo ai re” Ezechiele 28: 12-17.

In questi passi, c'è l'origine del serpente e le ragioni per le quali Dio l'ha cacciato dal cielo. Prima della sua caduta (Isaia 14: 12-15 e Ezechiele 28:16-19), Satana era un angelo di luce chiamato “brillante”, che significa “portatore di luce”. Era un cherubino protettore creato da Dio. Responsabile dell'adorazione nel cielo, soprattutto con la musica. Ma, tutti gli onori, la posizione privilegiata dove Dio l'aveva messo non bastarono a Satana. Il suo cuore si è inorgoglito (Isaia 14:13-14; Ezechiele 28:16-17), e ha voluto prendere il posto di Dio. In seguito alla ribellione, una guerra si è scatenata in cielo e Dio a precipitato Satana sulla terra (Isaia 14:12 e 15).

“ E vi fu guerra in cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone; anche il dragone e i suoi angeli combatterono, ma non vinsero e per loro non ci fu più posto nel cielo. Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavole e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli. Allora udii una grande voce nel cielo che diceva: “Ora è giunta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, il potere del suo Cristo, poiché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio. Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte. Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi. Guai a voi, abitanti della terra e del mare, perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di avere poco tempo.” Apocalisse 12:7-12.

Quando Satana fu precipitato dal cielo sulla terra (Luca 10:18), la terra è diventata informe e vuota (Genesi 1:2). La natura di Satana è stata cambiata, d'astro lucente e d'angelo di luce che era, è diventato il principe delle tenebre (Apocalisse 12:9). Nella sua caduta ha trascinato con se un terzo degli angeli. Altri angeli hanno lasciato le loro dimore per accoppiarsi con delle donne umane e hanno dato la nascita ai giganti, alla base della mitologia.

La mitologia

La mitologia è lo studio dei miti, esiste dalla notte dei tempi. I greci, i romani, gli egizi hanno tutti dei dèi e delle dee che occupano ruoli più o meno importanti nella loro mitologia.

Le storie mitologiche sono dei racconti a proposito di eroi che, secondo i loro meriti, erano favoriti dai dèi, o a volte gli nuocevano, come nel caso di Ulisse. Essi superavano le prove o erano schiacciati da esse, secondo la benevolenza dei dei. Tutte le civiltà hanno delle storie mitologiche trasmesse di generazioni in generazioni come tradizione. L'apostolo Paolo ci insegnano che ci sono esseri chiamati dei: *“E infatti, anche se ci sono i cosiddetti dèi, sia in cielo che in terra,(come vi sono molti dèi e molti signori), tuttavia per noi c'è un solo Dio,il Padre, dal quale sono tutte le cose, e noi viviamo per lui, e un solo Signore, Gesù-Cristo, per mezzo del quale sono tutte le cose, e noi per mezzo di lui”*. 1Corinzi 8:5-6.

La Bibbia parla degli inizi della mitologia: *“Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e nacquero loro delle figlie, avvenne che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e presero per mogli quelle che essi scelsero. L'Eterno disse: ”lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo perché, nel suo traviamiento egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni”. In quel tempo c'erano sulla terra i giganti, e ci furono anche in seguito, quando i figli di Dio si unirono alle figlie degli uomini, e queste partorirono loro dei figli. Essi sono gli uomini potenti che, fin dai tempi antichi, sono stati famosi. L'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che il loro cuore concepiva soltanto disegni malvagi in ogni tempo. L'Eterno si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra, e se ne addolorò in cuor suo. Così l'Eterno disse: “Io sterminerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato, dall'uomo al bestiame, ai rettili, agli uccelli del cielo; perché mi pento di averli fatti”.* (Genesi 6:1-7).

La parola “Giganti” in questo passo è “Nephilim” la cui radice è “Nephal” in ebreo e significa “caduto”. Sto verbo è utilizzato per Satana in Isaia 14:12: *“Come mai sei caduto dal cielo, astro mattutino, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpestavi le nazioni?”*.

Questi angeli decaduti si chiamano oggi Zeus o Giove, Iside, Ermes, Ulisse, Apollo, Horus, Astarte, Baal, Diana, Dioniso, Poseidone. Secondo le Scritture, queste divinità erano angeli che hanno abbandonato in modo deliberato la loro dimora in cielo: *“Ora voglio ricordare a voi che avete da tempo conosciuto tutto questo, che il Signore, dopo aver salvato il suo popolo dal paese d' Egitto, in seguito fece perire quelli che non credettero. Egli ha pure custodito nelle tenebre e in catene eterne, per il gran giorno del giudizio, gli angeliche non conservarono la loro dignità e abbandonarono la loro dimora. Proprio come Sodoma e Gomorra e le città vicine, che si abbandonarono come loro, alla fornicazione e ai vizi contro natura, sono date come esempio, portando la pena del fuoco eterno”.* (Giuda 5-7).

Questi figli di Dio che si sono uniti a delle donne non erano della posterità di Set come pensano alcuni. Ma erano angeli che lasciarono il cielo molto tempo dopo la ribellione di Satana.

Giuda e Pietro, parlano di questi angeli come degli istigatori della vita di dissolutezza nella quale si trovavano gli uomini prima del diluvio e coloro dell'epoca di Lot: *“Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in catene di tenebre, per esservi custoditi per il giudizio; se non risparmiò il mondo antico ma salvò, altre sette persone Noè predicatore di giustizia quando mandò il diluvio su un mondo di empi; se condannò alla distruzione le città di Sodoma e Gomorra, riducendole in cenere, perché servissero da esempio a quelli che in futuro sarebbero vissuti empicamente, e se salvò il giusto Lot che era oppresso dalla condotta immorale di quegli scellerati; infatti per quanto vedeva e udiva, quando abitava tra di loro, si tormentava ogni giorno nella sua anima giusta a motivo delle loro opere inique”* (2 Pietro 2:4-8).

Questi angeli hanno spinto gli uomini dell'epoca di Noè alla dissolutezza, all'omosessualità e ogni tipo di vizi al punto che il Signore ha deciso di distruggere tutta la terra per sradicare questa razza impura. Hanno agito allo stesso modo gli abitanti di Sodoma e Gomorra e l'Eterno ha colpito quelle città risparmiando solo Lot e la sua famiglia.

“Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in catene di tenebre per esservi custoditi per il giudizio; 2 Pietro 2:4

Questi demoni, tale il loro maestro Satana, sono in colera contro l'uomo che Dio ha scelto per regnare con lui. Sanno che finiranno nella geenna durante l'ultimo giudizio. Cercano di possedere il maggior numero di persone possibili per condurli a ogni tipo di sregolatezze affinché finiscano nella dannazione eterna con loro. Alcuni (Baal, Zeus, Giove, Astarte, Diana, Iside, Osiride, Malcolm, la Regina dei cieli, Dagon, Rimnom, Mammon sono riusciti a farsi adorare da milioni di persone nel mondo.

Satana ha un'armata ben costituita che usa per attaccare i cristiani. Ecco perché i figli di Dio devono prepararsi nella preghiera e resistere contro le potenze occulte e i loro attacchi.

2) Gli attacchi di Satana contro il grano

Una delle ragioni per cui Satana ha seminato la zizzania tra il grano è la distruzione definitiva dei santi. Esso provoca delle divisioni nelle assemblee cristiane e delle guerre tra di loro. Per capire meglio le motivazioni della guerra tra grano e zizzania, bisogna risalire al peccato originale e alle

origini di Satana. Esiste un'inimicizia tra il Serpente e la sua posterità (la zizzania) da un lato e Yehoshua e la sua Sposa dall'altro (Genesi 3:15).

Dopo la disubbidienza di Adamo e Eva, Dio pronunciò delle maledizioni che avrebbero colpito loro e i discendenti. Dio disse che ci sarebbe stato inimicizia o odio tra la donna e il serpente, e tra le loro discendenze rispettive. Dunque la guerra tra il grano e la zizzania è iniziata nel giardino di Eden quando Dio disse al serpente che il suo cibo sarebbe stato d'ora in poi la polvere: *“Allora l'Eterno Dio disse al serpente: “Poiché hai fatto questo, sarai maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita”* (Genesi 3:14).

La polvere che è il cibo del Serpente è in realtà l'uomo: *“Poi disse a Adamo: Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dell'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, il suolo sarà maledetto a causa tua; ne mangerai il frutto con fatica tutti i giorni della tua vita. Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'era dei campi; mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai”* Genesi 3:17-19.

“Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato”. Romani 5:12.

Perciò, dalla caduta dei nostri primi genitori, ci sarà sempre la guerra tra i figli di Dio e i figli del diavolo e ciò durerà fino alla fine del mondo.

Abele (il grano) è stato ammazzato da Caino (la zizzania: 1Giovanni 3:12-13). Pertanto tutti i veri figli di Dio subiranno degli attacchi del nemico a causa del loro amore per la verità.

Il grano: cibo di Satana

“Allora l'Eterno Dio disse al serpente: “Poiché hai fatto questo, sarai maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita” Genesi 3:14

Gesù-Cristo avvertì Pietro sull'accanimento di Satana nel distruggere l'Uomo: *“Il Signore disse: Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano; ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e tu, quando sarai convertito, fortifica i tuoi fratelli* Luca 22:31-32).

“Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare” 1 Pietro 5:8

Per portare a termine la sua lotta spirituale contro l'Uomo, Satana utilizza i suoi demoni, secondo la loro specialità, per opprimere, possedere e distruggere interamente l'essere umano. In effetti l' uomo è costituito di tre parti molto desiderate da Satana:

- **lo spirito** (Giobbe 32:8; 1Corinzi 2:11): lo spirito umano è chiamato anche l'uomo interiore (2Corinzi 4:16) gli permette di accedere al mondo spirituale, di capire le cose divine. Il diavolo, non volendo la comunione tra l'uomo e Dio, acceca gli uomini nello spirito (2 Corinzi 4:3-4), ma Dio apre l'intelligenza di coloro che gli appartengono (Luca 24:45).

Per realizzare tale scopo, Satana utilizza i demoni che possiedono lo spirito dell'uomo. Tra questi spiriti impuri, ci sono quelli della stregoneria che lavorano durante la meditazione trascendentale; dei viaggi astrali; i mariti e mogli di notte, i demoni di morte come la negromanzia, ecc.

- **L'anima**: è la sede della volontà, delle emozioni, dell'intelligenza. E' anche il cuore dell'uomo. I demoni che possiedono l'anima delle persone sono elencate in Marco 7:21-23: *“Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, procedono pensieri malvagi, adulteri, fornicazioni, omicidi”* Tra questi demoni ci sono quelli della collera, dell'emarginazione, della menzogna, della gelosia, ecc

- **Il corpo fisico**: i demoni che possiedono il corpo provocano le malattie che la medicina non può diagnosticare né curare. Ma *attenzione, tutte le malattie non sono di origine demoniache!*

Alcune affezioni come l'emorragia, l'artrosi, i fibromi, l'impotenza sessuale, la sterilità, la frigidity, il cancro sono a volte provocati dalla presenza di demoni (Luca 13:10-16) che cercano ad ogni costo di possedere l'uomo per controllarlo.

Esistono dei demoni, come quelli della follia, che possiedono le tre parti dell'uomo contemporaneamente (Marco 5:1-15).

Segni di possessione demoniaca:

“Poiché, ciò che faccio, io non lo capisco: infatti non faccio quello che voglio, ma faccio quello che non voglio, ammetto che la legge è buona

allora non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me. Difatti, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in mesi trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no. Infatti il bene che voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio. Ora, se io faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo compio, ma è il peccato che abita in me. Mi trovo dunque sotto questa legge: quando voglio fare il bene, il male si trova in me. Infatti io mi compiaccio della legge di Dio, secondo l'uomo interiore, ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte?” Romani 7:15-24.

I rapporti sessuali durante il sonno (sogni erotici), il non controllo sui propri pensieri e sul proprio corpo con ogni tipo di dipendenza, il fatto di sentire una voce dentro il suo corpo, la mancanza di autocontrollo, il fatto di fare il contrario della sua volontà, di mentire sono segni di possessione demoniaca.

La Bibbia ci insegna che ogni cristiano deve tenere il proprio corpo della santità e nell'onestà (1 Tessalonicesi 4:4).

L'importanza della guerra tra le due piante (il grano e la zizzania) è l'uomo. Dio vuole salvare l'uomo invece Satana cerca di distruggerlo con il peccato. L'uomo a spesso tendenza a sottovalutare il peccato, eppure ha delle conseguenze mortali perché dà accesso ai demoni: *“Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sul vostro cruccio; e non date luogo al diavolo.”* (Efesini 4:26-27).

Il peccato è la violazione deliberata della parola di Dio. E' anche uno stato, un atteggiamento e l'assenza di rettitudine. Gli uomini agiscono male in modo deliberato e ciò gli allontanano dal Signore (Isaia 59:1-4). Finché il cristiano dimora nella giustizia (santificazione, timore di Dio, ubbidienza alla Parola di Dio), egli non sarà mai toccato dal nemico (1 Giovanni 5:18) Ma se dà accesso al peccato, i demoni si infiltrano nella sua vita per controllarlo.

Ecco l'elenco non esaustivo di peccati che danno accesso ai demoni:

- La collera: in sé non è un peccato, ma gli atti commessi sotto il suo effetto possono condurre a peccare (Efesini 4:26).
- La fornicazione: un peccato sessuale dà velocemente accesso ai demoni (1 Corinzi 6:18)

- L'idolatria: ogni cosa o persona di cui si fatica a farne a meno diventa un idolo per noi. Include la pratica della falsa religione e dell'occultismo (yoga, meditazione trascendentale astrologia, evocazione dei morti: Isaia 8:19).
- il rancore o il rifiuto di perdonare: ha delle conseguenze come i mormorii, la maldicenza, le critiche, l'odio, la collera, la vendetta, l'omicidio (Efesini 5; Giacomo 3).
- la menzogna: è il contrario della verità (Atti 5); è anche una vita basata sulla falsità. Molte persone nascondono ai loro congiunti le cose che fanno. Satana è il padre della menzogna. Giovanni 8:44. Molte donne cristiane si dichiarano nubili per avere aiuti sociali, invece sono sposate, ciò è una menzogna.

“Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna” Apocalisse 22:15.

“Se qualcuno dice: io amo Dio, ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, come può amare Dio che non ha visto?” 1 Giovanni 4:20.

- l'orgoglio: l'orgoglioso è una persona che ama sempre giustificarsi quando sbaglia. E' il fatto di vantarsi di aver aiutato qualcuno con i beni materiali. L'orgoglio è aspettarsi riconoscenza dagli altri per un favore o un servizio reso (Luca 17:9-10).
- l'omicidio: è uccidere qualcuno. Versare del sangue umano è una porta d'ingresso per i demoni. L'aborto è un'omicida (Esodo 20:13) Il verbo “uccidere” in ebreo si riferisce all'omicidio premeditato, un assassinio. Parlare male di un vero figlio di Dio o odiarlo è una forma di omicidio.

“Chiunque odia suo fratello è omicida; e voi sapete che nessun omicida ha la vita eterna dimorante in sé” 1 Giovanni 3:15.

I demoni attaccano spesso i santi a causa delle porte aperte a diversi peccati. I più frequenti sono lo spirito di seduzione (la sirena), la menzogna la cupidigia, l'orgoglio e i mariti o mogli di notte, ecc

- Lo spirito di sirena: *“Le bestie del deserto vi incontreranno i cani selvatici, le capre selvatiche vi chiameranno le compagne; là Lilit farà la sua abitazione e vi troverà il suo luogo di riposo”* Isaia 34:14).

Nella Bibbia di Lemaitre di Sacy, la parola “Lilit” è tradotta con “sirena”. Il termine “spettro” è “litchi” in ebreo. E' il nome di una dea della notte o demone notturno che abitava i luoghi deserti di Edom. Identificata alla sirena delle acque, spirito di seduzione sessuale per eccellenza. Una persona posseduta da questo spirito può rovinare i matrimoni. Se vi sentite irresistibilmente attratto da una persona senza volerlo sappiate che si tratta della sirena delle acque. Di fronte ad una persona posseduta da questo demone, voi potete avere delle reazioni carnali.

- Succuba o la donna di notte; dal latino “succuba” che significa “concubina”. Un uomo posseduto da tale spirito presenterà l'impotenza sessuale, l'eiaculazione precoce, la frigidity, i rapporti sessuali nel sonno

- Incuba o marito di notte: in latino “incussi” significa “sdraiato sul” è un demone che assume l'apparenza maschile per avere rapporti sessuali con le persone durante il sonno. I sintomi in una donna posseduta da quel spirito saranno rapporti sessuali nel sonno, la frigidity, la perdita di latte materno durante l'allattamento, mestruazioni dolorose, i sintomi di una gravidanza laddove non c'è gravidanza: nausea, gonfiore mammario, stanchezza, pancia gonfia, gambe pesanti, voglie, ecc. Questi sintomi possono anche essere legati ad una malattia naturale.

Satana nella lotta contro il grano utilizza molti artifici per sedurre i figli di Dio e allontanarli dalla Verità. Tra questi ci sono i soldi, i beni materiali (macchine, case, vestiti...) il sesso, l'amore del mondo, la musica.

La musica è un campo molto attraente nel quale Satana ha piantato la zizzania in modo subdolo. Ricordatevi che gli strumenti musicali furono creati specialmente perché Lucifero (all'epoca non ancora Satana!), l'astro lucente, se ne servisse per glorificare Dio (Isaia14:12).

“Eri nell'Eden, il giardino di Dio; eri coperto d' ogni pietra preziosa: rubini, topazi, diamanti, crisoliti, onici, diaspri, zaffiri, carbonchi, smeraldi, e oro; la lavorazione dei tuoi tamburelli e dei tuoi flauti fu preparata per te nel giorno in cui fosti creato”. Ezechiele 28:13.

Molti demoni che lo hanno seguito Satana nella sua ribellione suonavano strumenti musicali. Perciò non stupisce che molti musicisti “cristiani” siano nell'impurità, la promiscuità sessuale, la menzogna, l'avidità, ecc.

Il primo uomo ad inventare gli strumenti musicali si chiamava Giubal discendente di Caino (Genesi 4:21). Giubal significa “sorgente d'acqua”,

non è sorprendente che la musica pagana detta cristiana trascini la gente nel peccato come una sorgente d'acqua. Satana ha ispirato alla sua posterità le sue attitudini musicali nello scopo di distogliere dall'adorazione dovuta a Dio, sostituendola con la musica seduttrice e corrotta (rock, rap, ecc.)

Nelle Scritture, il primo riferimento al verbo adorare è in Genesi 22:5 quando Abramo si preparava a sacrificare suo figlio Isacco.

Capiamo dunque che per Dio, l'adorazione è sinonimo di sacrificio delle nostre vite e non delle tecniche vocali o delle attitudini musicali.

“Allontana da me il rumore dei tuoi canti! Non voglio più sentire il suono delle tue cetre! Scorra piuttosto il diritto come acqua e la giustizia come un torrente perenne!” Amos 5:23-24.

La musica cristiana non è espressione dell'adorazione. Secondo le Scritture, la vera adorazione è il sacrificio della nostra vita santificata (Romani 12:1-2). Cantiamo dei canti di lodi al Signore perché nelle nostre vite gli sono consacrate e non il contrario.

Oggi si usa il termine “artista” per parlare di cantanti cristiani. E' un termine senza fondamento biblico; utilizzato per la prima volta all'inizio del XIX° secolo per parlare dei musicisti e degli attori poi degli interpreti profani. Purtroppo, Satana riesce a seminare in alcune assemblee degli stili musicali di origine mistica e pagana. Il Signore non cerca degli artisti con delle belle voci ma dei veri adoratori la cui vita gli è totalmente consacrata (Giovanni 4:23-24).

Per rendere la sua azione più efficace, Satana ha creato un gerarchia della sua armata dando ad ogni demone una funzione ben precisa.

3) Il regno di Satana e la sua armata

Ho avuto una visione una notte nella quale fu trasportato in spirito in un posto dove c'era una riunione tra Satana, i demoni e i satanisti. Nessuno di loro mi vedeva. Un angelo mi accompagnava. Satana era seduto su un trono con delle ruote e i demoni venivano a prostrarsi davanti a lui per fargli delle domande. Alla fine della riunione, i demoni spinsero il suo trono.

Le Scritture ci insegna che Satana dirige un regno perfettamente strutturato. Il Signore Gesù-Cristo ci insegna che questo regno non è diviso (Matteo 12:25-26). Questo regno è invisibile e influenza i regni di questo mondo (Luca 4:5-7). E' composto da demoni, occultisti, pagani e governi di questo mondo. Satana è come un re che dirige il suo regno ben organizzato (Matteo 12:26). Esso il principe dell'aria, può provocare uragani,

tempeste (Giobbe 1 e 2); il principe e dirigente di questo mondo (Luca 4:1-6); il serpente e il seduttore per eccellenza; il dio di questo secolo adorato dagli uomini; il drago (Apocalisse 12), il maligno (1Giovanni 5:18), l'astro brillante (Isaia 14), il tentatore (Matteo 4:3), l'accusatore (Zaccaria 3).

“E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone”. Apocalisse 12:7.

L'armata di Satana al suo servizio per combattere i figli di Dio e il mondo; composta da:

1. i demoni

Nella sua caduta, il Serpente ha trascinato nella ribellione 1/3 delle stelle o degli angeli. Ci sono miliardi di angeli decaduti sotto la sua autorità.

“Apparve ancora un altro segno nel cielo: ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra. Il dragone si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorarne il figlio, non appena l'avesse partorito” Apocalisse 12:3-4.

Questi angeli, diventati demoni cercano di possedere gli uomini e schiavizzarli (Luca 11:21-26), distogliendogli da Dio. Per arrivare ai loro scopi hanno bisogno di un supporto materiale o corporeo (corpi umani, oggetti, vestiti, alberi, ecc). Tra loro ci sono:

- **I cherubini**: Satana stesso era uno di loro (Ezechiele 28). I cherubini sono degli angeli che lavorano continuamente nell'adorazione, mentre difendono la santità del Signore (Genesi 3). I cherubini decaduti sono alla base della musica profana del mondo e dei falsi cantori, ecc.

- **gli angeli messaggeri**: all'origine delle false rivelazioni (spirito di pitone ad esempio). *“Or lo Spirito dice esplicitamente che nei ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni”* (1Timoteo 4:1). Lavorano con i veggenti, i falsi profeti, gli indovini (1Re 22). Ispirano gli uomini a creare le sette e le religioni. Sono anche all'origine dell'astrologia, della meditazione trascendentale, dello yoga, e di tutte le religioni che esistono sulla terra.

- **gli angeli guerrieri**: la Bibbia ci parla del loro ruolo nei conflitti che opponevano Israele alle nazioni pagane (Giosuè 5:13-15; 2Re 6:8-17). Sono gli artefici delle guerre, dell'odio, della violenza. Assomigliano a delle rane secondo la rivelazione dell'apostolo Giovanni (Apocalisse 16:13-16).

- **gli spiriti dei pagani deceduti:** i cristiani devono sapere che gli spiriti dei pagani morti vengono utilizzati da Satana per possedere gli uomini, attaccarli e poi distruggerli. Tutti coloro che muoiono nel peccato, cioè senza Gesù-Cristo, sono imprigionati dall'Ades, il dio del regno dei morti. Se un cristiano muore, egli entra nel riposo di Dio, cioè il suo spirito va in cielo e il suo corpo fisico rimane addormentato, fino alla risurrezione (Luca 23:42-43; 2Corinzi 5:1-4; Filippesi 1:21-23; Ebrei 4; Apocalisse 14:13

Ma gli spiriti dei pagani vanno direttamente all'inferno, una prigione piena di sofferenze e sono al servizio di Satana. Efesini 4:8-9 dice che Gesù-Cristo era sceso nelle regioni inferiori delle terre per liberare i prigionieri cioè i santi prima della grazia. Dalla visita di Gesù-Cristo, non c'è più nessun figlio di Dio dell'antico patto. Solo quelli che muoiono senza Dio ci risiedono.

“Se un uomo o una donna è un medium o un mago, saranno sicuramente messi a morte; li lapiderete con pietre; il loro sangue ricadrà su di loro” Levitico 20:27.

In questo versetto, la parola “spirito” si dice “owb” in ebraico ed è tradotta con “morte” in Levitico 20:6; 1Samuele 28:3, 7-9; 1Cronache 10:13; Isaia 8:19; Isaia 19:3; mentre in Isaia 29:4 si traduce con “spettro”, “fantasma” o “spirito di pitone”. In Atti 16 una donna era posseduta da uno spirito di pitone, praticava la divinazione.

Con gli spiriti dei pagani deceduti, Satana spinge gli uomini alla divinazione, la negromanzia, la cartomanzia, la medianità, la veggenza, ecc quando Dio le vieta assolutamente. Come gli uomini hanno sempre cercato di mettersi in contatto con i loro morti, Satana sa bene come usarli.

“Non rivolgetevi ai medium e ai maghi; non consultateli, per non contaminarvi per mezzo loro. Io sono l'Eterno, il vostro Dio” Levitico 19:31.

“E se una persona si rivolge ai medium e ai maghi per prostituirsi dietro di loro, io volgerò la mia faccia contro quella persona e la sterminerò di mezzo al suo popolo” Levitico 20:6.

“Quando entrerai nel paese che l'Eterno, il tuo Dio ti dà, non imparerai a seguire le abominazioni di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia” Deuteronomio 18:9-12.

“Se vi si dice: Consultate i medium e i maghi, che sussurrano e bisbigliano”rispondete: “Non deve un popolo consultare il suo Dio? Deve forse rivolgersi ai morti per conto dei vivi?” Isaia 8:19.

Il re Saul si era messo in contatto con lo spirito di Samuele quando era ancora nel soggiorno dei morti. *“Or Samuele era morto; tutto Israele ne aveva fatto cordoglio, e lo avevano sepolto a Rama, nella sua città. Saul aveva scacciato dal paese gli evocatori di spiriti e di indovini. I Filistei si riunirono e vennero ad accamparsi a Sunem. Anche Saul riunì tutto Israele e si accamparono a Ghilboa. Quando Saul vide l'accampamento dei Filistei ebbe paura e il cuore gli tremò forte, Saul consultò il Signore, ma il Signore non gli rispose né tramite sogni, né mediante l'urim, né per mezzo dei profeti. Allora Saul disse ai suoi servitori: “Cercatemi una donna che sappia evocare gli spiriti e io andrò da lei a consultarla”. I servitori gli dissero: “A En-Dor c'è una donna che evoca gli spiriti” Allora Saul si camuffò, si mise altri abiti, e partì accompagnato da due uomini. Giunsero di notte dalla donna e Saul le disse: “Dimmi l'avvenire, ti prego, mediante l'evocazione di uno spirito, e fammi salire colui che ti dirò”. La donna gli rispose: “Ecco, tu sai quello che Saul ha fatto, come egli ha sterminato dal paese gli evocatori di spiriti e gli indovini; perché dunque tendi un tranello alla mia vita per farmi morire? Saul le giurò per il Signore, e disse: Com'è vero che il Signore vive, nessuna punizione ti toccherà per questo!” Allora la donna gli disse: “Chi debbo farti salire?” Ed egli rispose: “Fammi salire Samuele” E quando la donna vide Samuele urlò e disse a Saul: “Perché mi hai ingannata? Tu sei Saul!” Il re le disse: Non preoccuparti; che vedi?” E la donna a Saul: “Vedo un essere sopra umano che esce di sotto terra” Ed egli a lei: “Che forma ha?” Lei rispose: “E' un vecchio che sale ed è avvolto in un mantello” Allora Saul comprese che era Samuele, si chinò con la faccia a terra e gli si prostrò davanti. Samuele disse a Saul: Perché mi hai disturbato, facendomi salire?” Saul rispose: Sono in grande angoscia, poiché i Filistei mi fanno guerra e Dio si è ritirato da me e non mi risponde più mediante i profeti né tramite sogni; perciò ti ho chiamato perché tu mi faccia sapere quello che devo far”. Samuele disse: “Perché consulti me, mentre il Signore si è ritirato da te e ti è diventato avversario? Il Signore ha agito come aveva annunciato per mezzo di me; il Signore ti strappa di mano il regno, e lo dà a un altro, a Davide, perché non hai ubbidito alla voce del Signore e non hai lasciato sfogare la sua ira ardente contro Amalec; perciò il Signore ti tratta così oggi. Assieme a te il Signore darà anche Israele nelle mani dei*

Filistei, e domani tu e i tuoi figli sarete con me; il Signore darà anche l'accampamento d'Israele nelle mani dei Filistei". 1Samuele 28:3-19.

Gli spiriti dei pagani deceduti possono anche essere utilizzati sotto forma di quello che si chiama comunemente i fantasmi. Possono possedere gli uomini come spiriti umani o combatterli come mariti e donne di notte...

2. Le armate del mondo

“ Poi il sesto angelo versò la sua coppa sul grande fiume Eufrate; e la sua acqua si prosciugò per preparare la via dei re che vengono dal sol levante. E vidi uscire dalla bocca del dragone, dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. Essi infatti sono spiriti di demoni che fanno segni e che vanno dai re della terra e del mondo intero, per radunarli per la guerra di quel gran giorno di Dio Onnipotente. “Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti per non andare nudo e non si veda la sua vergogna” E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmaghedon” Apocalisse 16: 12-16.

I demoni sono dietro le armate delle nazioni per comunicarle le idee diaboliche per l'invenzione delle armi di distruzione di massa in vista della guerra di Harmaghedon. Gli stati che possiedono le armi nucleari hanno ridotto lo stock mondiale al livello più basso in 45 anni. Nel corso di tale periodo, il numero di stati considerati potenze nucleari è salito da 3 a 9, e possiedono circa 27000 testate nucleari intatte, di cui 97% negli Stati Uniti e in Russia. Circa 12000 di quelle testate nucleari sono considerate come operative, il resto è in riserva o in attesa di essere smantellate. L'esplosione di una testata nucleare ha delle conseguenze devastanti in termine di vite umane e danni materiali: (Hiroshima e Nagasaki in Agosto 1945 con la distruzione totale delle 2 città, un bilancio umano inestimabile e le conseguenze ambientali e sanitari si vedono a distanza di molti anni.

Gli agenti di Satana

Il diavolo lavora anche con gli essere umani tra cui:

- *gli occultisti*: da “occulto” che significa nascosto. Sono dei maghi, stregoni, preti vudu, cartomanti, astrologi, veggenti, ecc. Queste persone praticano le scienze occulte come la medicina orientale, l'ipnosi, lo yoga, il magnetismo, ecc. Dio odia l'occultismo (Deuteronomio 18:9-12)

La Bibbia ci parla di molte persone che erano al servizio del nemico: Iannè e Iambrè, maghi di Faraone (2 Timoteo 3:8); la cartomante di En-Dor (1Samuele 28: 7-25), Simone il mago (Atti 8:5-25), Bar-Gesù o Elima (Atti 13:6-13)

- *i falsi servitori*: i falsi pastori, profeti e apostoli che nascondono la verità come lo dice la Bibbia in 2 Corinzi 11:13: “*Tali falsi apostoli infatti sono degli operai fraudolenti, che si travestono in apostoli di Cristo.*”

Esistono due tipi di agenti di Satana:

- *gli agenti inconsci*: sono persone utilizzate dal diavolo alla loro insaputa, perché hanno una vita dissoluta (chi è di Dio non pratica il peccato). Sono cristiani carnali o pagani (1Giovanni3:9; Matteo 16: 22-23)

- *gli agenti consapevoli*: sono persone che hanno fatto un patto consapevolmente con Satana.

Ecco la testimonianza di due donne consapevolmente al servizio di Satana che il Signore ha liberato.

Testimonianza di Yolanda, 33 anni, liberata dalla stregoneria

In missione in Camerun (24 Nov. - 4 Dic. 2011), venne una donna satanista che voleva abbandonare il satanismo.

“ Mi chiamo Iolanda e sono originaria da Camerun. All'età di 15 anni mia madre, capo delle streghe del mio quartiere, mi portò a visitare tutte le case del quartiere dove abitavamo. Con altre streghe preparavamo da mangiare che davamo alla gente del quartiere. Sono stata iniziata da mia madre ad uccidere spiritualmente e fisicamente: sacrificavo degli uomini che trasformavo in animali. Non mi preoccupavo di sapere chi fossero quelle persone, né quale fosse la loro sorte perché programmata per uccidere tutti coloro che conoscevo nel mio quartiere compreso i cristiani. Mi capitava di trasformarmi in serpente. Un giorno ho ingoiato un bambino. Più tardi mia madre organizzò il mio matrimonio spirituale con uno spirito che mi dettava la condotta a seguire. Ho avuto due figli nel mondo spirituale con questo demone.

Nel 2007, scelsi di andare a Dio. Continuavo però a partecipare alle “feste” spirituali” durante le quali tornavo abbattuta e scoraggiata rispetto al Signore. Un giorno, un fratello tentò di aiutarmi a liberarmi dal legame che mi riteneva, ma mio marito spirituale lo combattetti (lotta con demoni, minacce). Mia madre e quel demone mi attaccavano sempre, facendomi

credere di essere un uomo affinché diventassi omosessuale. Subivo ogni tipo di oppressioni. Decisi allora di confessare la stregoneria e il Signore cominciò a liberarmi. I miei due figli spirituali se ne andarono, poi fu il turno del marito (demone) di andarsene. Un altro demone che era come il suo doppio se andò anch'esso. Tuttavia persistevano delle zone d'ombra, la liberazione non era completa. Ero ancora abitata da 3 spiriti, un serpente, un pipistrello al livello della pancia e un altro serpente al livello del collo. Stanca di fare del male, decisi di abbandonare tutto e di confessare totalmente il mio peccato. Solo allora fu totalmente liberata dal Signore”

Testimonianza di un ex-satanista

Giovane donna di 23 anni, originaria della Repubblica del Congo, e studia all'Università.

All'età di 9 anni, sua nonna, con un pezzo di carne, le insegnò la stregoneria. Una notte la nonna venne durante il suo sonno a richiedere la sua carne. La ragazza le rispose che non poteva ridarglielo in dietro, la vecchia strega le propose di andare a vedere il suo maestro Satana per dare spiegazioni. Presa dal panico, la ragazza accettò e si trovò fuori dal suo corpo in compagnia di sua nonna. Loro raggiunsero Satana nel mondo astrale, esso le chiese a sua volta di ridargli il suo dovuto. Lei gli disse di non poterlo restituire, esso gli rispose che nel suo mondo il perdono non esiste e doveva uccidere misticamente qualcuno della sua famiglia per rimborsare il debito. Tornata a casa con il potere datele dalle tenebre, la ragazza cominciò a distruggere, incantare ed uccidere i suoi familiari. Prima sacrificò un suo familiare e così suggellò il suo ingresso nel satanismo bevendo il sangue della sua vittima in compagnia di altri satanisti. Satana fece di lei una sirena dell'aria, delle acque e una Gesabel. Le diede l'incarico di distruggere gli uomini, particolarmente i cristiani. Si sposò nel 2° mondo sacrificando la sua verginità a Satana. Diventò la madre di 2 figli demoni, ma non fu in grado di avere figli fisici perché aveva sacrificato la sua matrice a Satana. Lei lavorava in tutti gli ambiti: la famiglia, la politica, l'impresa e nelle chiese. Era una fedele di una chiesa di Kinshasa (Congo).

Se qualcuno le raccontava i suoi progetti di vita (matrimonio, affari, viaggio...), lei faceva di tutto per farli fallire. Non aveva pietà di nessuno né per la sua famiglia che aveva rovinato, paralizzando gli affari di suo padre, né per i giovani a cui aveva bloccato gli studi. Quando non voleva andare a scuola, incantava tutta la classe per impedire i suoi compagni di concentrarsi. Per gelosia nei confronti di una sua amica più bella di lei,

non riuscendo ad ucciderla la rese sterile. Tra le sue opere distruttrici, fece fallire le candidature di 3 persone al posto di deputati. Con il gruppo di satanisti con cui lavorava, tentarono di provocare una guerra in RDC durante le elezioni del 2011, provocò degli incidenti mortali, fece abortire misticamente delle donne incinte, sacrificò più di 20 persone, iniziò alla stregoneria 13 bambini di cui 2 dei suoi cugini. Era assistita da dieci demoni nella sua missione distruttrice delle opere di Dio. Quando andava nelle chiese, se il pastore era giusto e timorato di Dio, lei lasciava la stregoneria fuori dalla porta. Se invece il pastore non era integro, distruggeva lui e l'assemblea. Durante 14 anni, combattette i cristiani, specie quelli che prega-vano molto. Doveva assolutamente riuscire nella sua missione se no sarebbe stata picchiata dai demoni. Però, si chiese molte domande su Dio e sul nome di Gesù-Cristo. In effetti, lei aveva notato che nel mondo astrale o demoniaco, tutti compreso Satana, si inginocchiavano quando questo nome veniva pronunciato. Ciò la intrigò e pensò che se Satana s'inginocchiava ogni volta che il Nome di Gesù-Cristo era pronunciato, allora perché non servire quel Dio più forte di lui?

Una mattina, al risveglio, decise di abbandonare la stregoneria, ma non sapeva come fare. Non trovò nessuno a chi confessare i suoi misfatti. Un giorno, andò da un pastore per confessare il suo peccato e il desiderio di abbandonarlo. Ma lui le propose una liberazione tramite un rapporto sessuale!

Il 16 febbraio 2012 andai (l'autore) a Kinshasa per una missione di due settimane. Durante una riunione di preghiera, Dio mi diede una parola di conoscenza secondo cui c'era in mezzo all'assemblea una persona che praticava la stregoneria. Invitai questa persona a venir a parlarmi alla fine della riunione di liberazione. La giovane donna colse l'occasione e confessò il suo peccato. Pregai per lei nel nome di Gesù-Cristo e Dio la liberò totalmente!

Quali sono i scopi di Satana e i suoi demoni?

Mantenere le persone nell'ignoranza e nel peccato per trascinarle all'inferno (Osea 4:6); farsi adorare al posto di Dio (Matteo 4:8-10); soffocare la vita spirituale dei cristiani (Giovanni 10:10); possedere gli uomini per distruggerli, spingerli a praticare l'occultismo.

Visto che Satana e i suoi demoni sono degli spiriti, la guerra che deve fare il grano (i santi) è necessariamente spirituale (Efesini 6:12).

4) Una guerra spirituale

Prima di tutto bisogna saper che esistono 3 cieli: quello visibile ad occhio nudo, il cielo astrale dove ci sono le stelle e le pianete; ed infine il cielo dove si trova il trono di Dio. *“Così parla il Signore: il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi; quale casa potreste costruirmi Quale potrebbe essere il luogo del mio riposo?”* Isaia 66:1.

“Conosco un uomo in Cristo, che quattordici anni fa (se fu con il corpo non so, se fu senza il corpo non so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo” 2Corinzi 12:2.

Nel terzo cielo si è svolta la lotta tra l'Arcangelo Michele e Satana che quest'ultimo ha perso (Apocalisse 12:7). Il diavolo si è stabilito sulla terra, nelle acque e nel secondo cielo (cielo astrale) luogo dove i satanisti si ritrovano quando escono dai loro corpi e fanno dei viaggi astrali.

Satana ha messo i suoi demoni nei primi due cieli, sulla terra, nelle acque e sotto terra (Filippesi 2:10), ecco perché il mondo intero è sotto la sua autorità e la sua dominazione (Apocalisse 12).

“Il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori del mondo di tenebre” Efesini 6:12.

Questo passo rivela le quattro categorie di demoni che formano il governo di Satana; gli spiriti maligni nei luoghi celesti, i principi di questo mondo di tenebre, le autorità e le denominazioni.

Gli spiriti maligni nei luoghi celesti

Sono dei demoni che stanno nei luoghi celesti e hanno per obiettivo di bloccare le preghiere dei santi. Tra loro ci sono gli spiriti religiosi che ricevono le preghiere degli stregoni, dei maghi e delle sette. La Regina del cielo (Geremia 7:18; 44:15-30) o la Diana degli Efesini (Atti 19:23-40) ne sono dei perfetti esempi. Queste 2 dee rappresentano la stessa entità. Nel concilio di Efeso nel 431, la chiesa cattolica dichiarò a torto che Maria era la madre di Dio, facendo di lei la sostituta della dea Diana degli Efesini, conosciuta nella Bibbia come Astarte.

Le Sacre Scritture dicono che i figli di Dio devono far conoscere a questi spiriti la saggezza di Dio: *“affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio”* (Efesini 3:10).

I principi del mondo delle tenebre

“Noi sappiamo che siamo da Dio e che tutto il mondo giace sotto il potere del maligno” 1Giovanni 5:19.

Il mondo è diviso in diversi principati al capo dei quali ci sono i demoni detti “territoriali”. L'angelo che Dio mandò a Daniele fu trattenuto durante 21 giorni da uno di questi demoni.

“Egli allora mi disse: Non teme re, Daniele, perché dal primo giorno in cui ti mettesti in cuore di intendere e di umiliarti davanti al tuo Dio, le tue parole sono state ascoltate e io sono venuto a motivo delle tue parole. Ma il capo del regno di Persia mi ha resistito ventun giorni; però, ecco, Mikael, uno dei primi capi, mi è venuto in aiuto, e io sono rimasto là con il re di Persia” Daniele 10:12-13.

“il capo del regno di Persia” era un demone territoriale. “Capo” in questo versetto si dice “sar” in ebraico significa “governatore” o ancora “principe”. Dunque l'angelo che Dio mandò per rispondere alla preghiera di Daniele fu bloccata da un principe demoniaco che aveva autorità su tutti gli abitanti del regno di Persia. Ci volle l'intervento dell'Arcangelo Michele per liberare l'angelo messaggero da quel spirito territoriale. Ogni paese è diretto da uno spirito territoriale.

Il Signore Gesù-Cristo ce ne parla nella Scrittura: *“Quando l'uomo forte, ben armato, guarda l'ingresso della sua casa, ciò che egli possiede è al sicuro; ma quando uno più forte di lui sopraggiunge e lo vince, gli toglie tutta l'armatura nella quale confidava e ne divide il bottino”* (Luca 11:21-22).

In questo passaggio l'uomo forte rappresenta Satana e i demoni territoriali, la casa è l'immagine degli uomini e dei paesi controllati da Satana. Paolo, l'apostolo del Signore, ha lottato contro uno spirito territoriale della città di Efeso chiamato Diana o Artemide (Maria, madre di dio dei cattolici). Gli spiriti territoriali vigilano gelosamente sulle loro case (paesi). Diana degli Efesini era uno spirito territoriale dell'Asia minore.

“Perché un tale di nome Demetrio, orafo, che faceva dei templi di Diana in argento, procurava non poco guadagno agli artigiani. Costui li radunò insieme ai lavoratori che avevano un'attività affine, e disse: “Uomini, voi sapete che il nostro guadagno proviene da questa attività. Or voi vedete e udite che questo Paolo ha persuaso e sviato un gran numero di n

gente non solo in Efeso, ma in quasi tutta l'Asia, dicendo che non sono dèi quelli costruiti da mani d' uomo. Non solo c'è pericolo per noi che quest'arte particolare venga discredita, ma che anche il tempio della grande dea Diana non conti più nulla, e che venga spogliata della sua grandezza colei che tutta l'Asia e il mondo adora". E all'udire queste cose, essi si accesero di sdegno e gridarono, dicendo: Grande è la Diana degli Efesini" Atti 19:24-28.

Diana (Artemide dei Greci), figlia di Giove e Latone; sorella gemella di Apollo, una dea vergine della natura, della caccia, della luce e dello spazio celeste. Il suo nome deriva da Dius, collegandola alla Luna. Il suo tempio più famoso era a Efeso. Considerata anche divinità della fecondità e della fertilità, è una madre nutrice che allatta l'umanità intera dai suoi numerosi seni ripieni di latte divino secondo i Greci.

Al concilio di Efeso (431 d.C), una grande eresia fu introdotta nel cristianesimo dai vescovi. Infatti, quest'ultimi dichiararono Maria come madre di Dio. Eppure Ebrei 7:3 dichiara che **Gesù-Cristo, come Dio, è "senza padre, senza madre, senza genealogia"**. In quell'occasione Nestorio che rifiutava quest'idea, fu condannato a morte.

Preso dal paganesimo, il culto a Maria si ispira del culto reso alla dea Artemide o a quello di Diana degli Efesini, guardiana di quella città. Gli Israeliti ai tempi del profeta Geremia adoravano ugualmente questa divinità sotto la forma della Regina del cielo (Geremia 7). Questo nuovo ruolo dato a Maria è soltanto una manovra politico-religiosa per impedire agli Efesini di lasciare la Chiesa romana, soddisfacendo così i loro istinti idolatri. 1 Timoteo 2:5 ci dice che c'è un solo mediatore, Gesù-Cristo, e non Maria, né i santi cattolici la cui santificazione è molto dubbia.

Non dobbiamo cercare di identificare gli spiriti territoriali per cacciarli come suggeriscono alcuni adepti della cartografia spirituale. Le persone che vogliono rispondere alla chiamata missionaria devono tuttavia assicurarsi che è proprio il Signore che gli manda. Infatti, devono confrontarsi con quelle entità come lo fece Filippo in Samaria (Atti 8), Paolo a Efeso (Atti 19) e pieno di altri ministeri di Dio.

"Noi, invece, non ci vanteremo oltre misura, ma entro la misura del campo di attività di cui Dio ci ha segnato i limiti, dandoci di giungere anche fino a voi. Noi infatti non oltrepassiamo i nostri limiti, come se non fossimo giunti fino a voi; perché siamo realmente giunti fino a voi con il

vangelo di Cristo. Non ci vantiamo oltre misura di fatiche altrui, ma nutriamo speranza che, crescendo la vostra fede, saremo tenuti in maggior considerazione tra di voi nei limiti del campo di attività assegnatoci, per poter evangelizzare anche i paesi che sono al di là del vostro senza vantarci, nel campo altrui, di cose già preparate” 2 Corinzi 10: 13-16.

Se un missionario si avventura in un campo fuori dal territorio che il Signore gli ha assegnato, sarà esposto agli attacchi degli spiriti territoriali perché non sarà coperto dall'unzione del Signore per quel campo. Un vero missionario deve sempre ricercare la volontà del Signore prima di ogni missione od invito. La missione non è un viaggio turistico. Ecco perché, ognuno deve conoscere i limiti del suo campo missionario.

Paolo è stato impedito di rendersi a Tessalonica due volte da Satana.

“Perciò abbiamo voluto, almeno io Paolo, non solo una ma ben due volte, venire da voi; ma Satana ce lo ha impedito” 1 Tessalonicesi 2:18.

Per altre due volte, il Signore gli impedì di rendersi in alcune città.

“Mentre attraversavano la Frigia e la regione della Galazia, furono impediti dallo Spirito Santo di annunciare la parola in Asia. Giunti ai confini della Misia, essi tentavano di andare in Bitinia; ma lo Spirito non lo permise loro” Atti 16:6-7.

Nel 2010, fui invitato ad una conferenza cristiana in Guadalupa, organizzata da un pastore che avevo formato e ordinato. Ma durante la notte ebbi un sogno nel quale il Signore mi diceva: “se ci vai l'unzione non sarà con te”. Allora declinai l'invito del missionario che si arrabbiò. Un mese più tardi ricevetti un invito sempre dalla Guadalupa, ma da una persona a me sconosciuta, e Dio mi disse di andarci e si glorificò. Più tardi, seppi che il primo missionario era stato coinvolto in molti scandali legati ai soldi e alle donne. Se avessi accettato il suo invito, sarei stato associato alle sue malefatte e denigrato. Dobbiamo capire che avere l'unzione non significa che siamo indipendenti dal Signore. La guerra spirituale contro i principati è reale, da qui la necessità di ricorrere alla preghiera per conoscere la volontà del Signore.

Le autorità e le dominazioni

In greco “autorità” si dice “exousia” e significa “potere, regola o governo”. Questi demoni lavorano con alcuni governi ed ispirano le dittature. Tutti i tiranni sono stati, e sono ancora, posseduti da questi spiriti (gli imperatori romani, Hitler, Stalin, ecc). Ciò spiega il motivo per cui alcuni di loro hanno perseguitato i cristiani fedeli alla Bibbia.

Gesù-Cristo ha parlato di questi tiranni agli apostoli: *“E Gesù, chiamati a sé disse: Voi sapete che i sovrani delle nazioni le signoreggiano e i grandi esercitano il potere su di esse”* Matteo 20:25.

“Dominazione” si dice in greco “arche” e significa “inizio, primo, capo” o ancora “funzione”. Dunque i demoni di dominazione posseggono alcuni dirigenti che occupano posti di responsabilità in un gruppo, in un paese, ecc.

I cristiani, in questa guerra contro Satana, devono anche erigersi contro le fortezze, i pensieri, le altezze, i ragionamenti e i legami familiari cioè la zizzania che Satana ha piantato nel mondo (2 Corinzi 10:3-5).

I Corinzi, che erano Greci, avevano ricevuto in eredità la filosofia e il ragionamento dei filosofi come Socrate, Platone, Aristotele e tanti altri. Ragionavano troppo come gli intellettuali dei tempi nostri che vivono la fede cristiana in modo razionale. Or, non si può avvicinare Dio con la saggezza del mondo che è carnale e diabolica (1Corinzi 1:21; Giacomo 3:15)

Le fortezze e i ragionamenti

La parola “fortezze”, in greco “churoma” significa “castello; prigione. Molte persone sono imprigionate nelle fortezze spirituali, ideologiche, dottrinali, dogmatiche, ecc.

Il “ragionamento”, in greco “logismos” significa “calcolo”. Il ragionamento rappresenta:

- il razionalismo (300 milioni di adepti): è una dottrina secondo cui nulla di ciò che esiste è spiegabile fuori da quello che il ragionamento umano può accettare (per opposizione all'irrazionalismo). E un sistema filosofico secondo il quale i fenomeni dell'universo rilevano da una causa comprensibile e da leggi stabili.

Eppure le Sacre Scritture dicono: *“Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e insondabili le sue vie! Infatti, chi ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi è stato suo consigliere”* Romani 11:33-35).

Il razionalismo è anche una disposizione di spirito che non dà importanza che alla ragione, al ragionamento. E' una corrente di pensiero secondo cui il mondo è gestito secondo delle regole e l'essere umano può capirle essendo un essere razionale. Lo spirito umano cerca di capire il mondo. Capire il mondo non è più considerato un dono di Dio ai sapienti. La filosofia dell'educazione eretta da Socrate e Platone, si fonda su questa linea di pensiero.

- L'umanesimo: dal latino "humanitas" rimanda alla natura umana, la cultura (termine derivato da "homo" che significa uomo). L'umanesimo è una corrente di pensiero sviluppato in Italia durante il Rinascimento in reazione alla rigidità dogmatica del Medio-evo. Esso propone di ritornare ai valori, alla filosofia, la letteratura e l'arte dell'Antichità classica considerata il fondamento della conoscenza.

Gli umanisti del Rinascimento sono dei sapienti assetati di sapere. Essi affermano la fede nell'essere umano che mettono al centro delle loro preoccupazioni e di cui cercano il benessere.

La Bibbia dice : "*Così dice l'Eterno: Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dall'Eterno*". (Geremia 17:5), l'umanesimo propone nuovi valori fondati sulla ragione e il libero-arbitrio. Grazie all'avvento della tipografia, essi si è sparso in tutta Europa e ha dato nascita alla Riforma.

Il termine "umanesimo" è apparso durante la seconda metà del XIX° secolo. Oggi, si riconosce in ogni corrente di pensiero utopista e ottimistica che mette l'uomo al di sopra di tutto, che ha come scopo il suo benessere e che si affida alla sua capacità di evolversi in modo positivo.

L'uomo deve proteggersi da ogni assoggettamento e da tutto ciò che ostacola lo sviluppo dello spirito. Egli si deve costruire indipendentemente ogni riferimento soprannaturale. Dio non è più al centro dei suoi pensieri. L'uomo si considera dio. "*Allora il serpente disse alla donna: voi non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno in cui ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno e sarete come Dio, conoscendo il bene e il male*" Genesi 3:4-5.

L'agnosticismo: esso pretende che l'esistenza di Dio non può essere provata né affermata e che sia impossibile sapere se Dio esiste o no. (550 milioni di seguaci) quando la Bibbia ci invita a credere per fede che Dio esiste (Ebrei 11: 4-6).

La Bibbia ci dice che la creazione ci parla della grandezza di Dio: *“Poiché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, perché Dio lo ha loro manifestato. Infatti le sue qualità invisibili e la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dalla creazione del mondo, si vedono chiaramente, affinché siano inescusabili”*. (Romani 1:19-20).

Osservando la complessità dell'universo, noi rimaniamo meravigliati.

“Alzate gli occhi e guardate: chi ha creato queste cose? Egli le fa uscire e conta il loro esercito, le chiama tutte per nome; per la grandezza del suo potere e per la potenza della sua forza, non ne manca una”. Isaia 40:26.

Nel Salmo 19, Davide racconta che l'estensione del cielo manifesta la gloria di Dio e la magnificenza della creazione. Secondo i scientifici, noi possiamo osservare solo 10% dell'universo, i restanti 90% non sono osservabili, neanche con i telescopi più potenti. Nel 10% osservabile, se ne vede realmente che solo il 4%; i restanti 96% sono materia nera fatta da gas molecolari, stelle morte, nani bruni, buchi neri....perciò invisibile. Tutte le galassie (circa 200 miliardi) visibili nel cielo sono in quei 4%. La nostra galassia chiamata via lattea, ha 150-400 miliardi di stelle. La velocità del sole impiega 100 miliardi di anni luce per attraversare la nostra galassia a 300.000 km/secondi. La terra ruota intorno al sole a più di 107.000 km/ora e intorno a se a circa 10.000 km/ora. Eppure noi non abbiamo mai le vertigini! I pianeti non si scontrano mai gli uni gli altri, non vanno fuori orbita, perché ubbidiscono alla legge della fisica (la massa, lo spazio, il tempo il movimento e la gravitazione) stabilita da Dio:

“Così parla il Signore: se voi potete annullare il mio patto con il giorno e il mio patto con la notte, in maniera che il giorno e la notte non vengano al tempo loro” (Geremia 33:20).

“Così parla il Signore: Se io non ho stabilito il mio patto con il giorno e con la notte, e se non ho fissato le leggi del cielo e della terra” (Geremia 33:25).

Dio il Vasaio Supremo è più intelligente che tutti i scientifici. Come Vasaio e Sommo Architetto ha provveduto il pianeta terra di uno scudo naturale chiamato “campo magnetico” per proteggere dai venti solari. Il campo magnetico si percepisce fino ad altissima altitudine, nella regione

chiamata magnetosfera (altitudine superiore a 1000 km). La magnetosfera protegge la Terra del vento solare (particelle molto energetiche emessa dal Sole) perché essa orienta lo splendore del sole sulle linee del campo magnetico terrestre. L'arresto delle particelle solari è più efficace all'equatore al livello dei poli (vedi le aurore boreali). Il campo geomagnetico serve dunque da scudo naturale intorno alla Terra. Le mani del Vasaiò hanno creato la luna e l'hanno messa a 384 000 km dalla terra, distanza per farsi che abbia un ruolo da stabilizzatore delle condizioni climatiche, mantenendo la terra sul suo asse (23,5°). Senza la luna, l'asse sarebbe inclinato da 0° a 90°; e la terra sarebbe come una trottola impazzita e la vita sulla terra non sarebbe possibile (Genesi 1:14-19)

Le mani del Creatore hanno creato il pianeta Giove il più grande pianeta del nostro sistema solare, come uno scudo per proteggere la terra dalle comete e delle asteroidi, impedendo così una collisione fatale. In tutto l'universo esistono centinaia e centinaia di miliardi di galassie nelle quali ci sono miliardi e miliardi di stelle intorno a cui orbitano miliardi di pianeti. Sono cifre da capogiro.

In Isaia 40:12, Dio dice: *“Chi ha misurato le acque nel cavo della sua mano o preso le dimensioni del cielo con il palmo? Chi ha raccolto la polvere della terra in una misura o pesato le montagne con la stadera e i colli con la bilancia?”*.

Nel Salmo 147:4, sta scritto che Dio ha contato il numero delle stelle e dato ad ognuna un nome! L'universo è come un granello di sabbia rispetto ai cieli dei cieli e il Signore è talmente grande che i cieli dei cieli non possono contenere la sua grandezza (1Re 8:27). *“Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio; così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti”* Ebrei 11:3.

Galileo Galilei, fisico e astronomo italiano del XVII° secolo aveva riconosciuto la grandezza del Creatore e diceva nella sua lettera alla grande Duchessa Cristina di Lorena *“l'intento dello Spirito-Santo è di insegnarci come andare in cielo e non come va il cielo”*

L'ateismo (200 milioni di adepti): è tradizionalmente definito come il non credere all'esistenza di Dio. Il re Davide ha detto a tal proposito: *“Lo stolto dice in cuor suo: “non c'è Dio”. Sono corrotti, fanno cose abominevoli; non c'è nessuno che faccia il bene. L'Eterno guarda dal cielo sui figli degli uomini, per vedere se vi è una persona intelligente, che ricerchi Dio. Tutti si sono sviati, tutti si sono corrotti; non c'è alcuno che faccia il bene, neppure uno”* Salmi 14:1-3.

In realtà tutti gli esseri umani credono in qualcosa o qualcuno: negli uomini, nell'amore, ecc.. Perciò le persone dettosi atee, quando vengono confrontate ad una situazione catastrofica, invocano Dio!

Cartesio diceva: "Dio esiste perché, come essere perfetto, se li mancava l'esistenza, non sarebbe perfetto. Dunque Egli esiste"

"Io che sono un essere imperfetto, c'è nel mio spirito una nozione di perfezione. Chi altro, se no Dio può avermi dato questa nozione di perfezione?"

"L'esistenza di ogni uomo non dipende da se stesso perché si sarebbe creato perfetto e così egli sarebbe Dio. Ciò non può dunque che essere attribuita a Dio, essere perfetto."

Le altezze

"Hupsoma" in greco, che significa "barriera". Si tratta dell'orgoglio umano che si alza contro la Parola di Dio. Tale orgoglio si traduce in ogni tipo di filosofie, ideologie come l'umanesimo, l'agnosticismo, l'ateismo, il razionalismo... Tutte queste filosofie si alzano contro Dio e contro i figli di Dio. Ecco perché il Signore a equipaggiato i cristiani con le armi potenti con le quali questi ragionamenti umani possono essere rovesciati.

Quando l'uomo riceve la rivelazione su chi è Dio, riceve anche quella su se stesso (l'uomo): egli è una meravigliosa creatura ma piena di peccato ed incapace di salvarsi da se, allora si converte a Cristo.

"Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo; le tue opere, sono meravigliose, e l'anima mia lo sa molto bene" Salmi 139:14.

L'uomo, la creatura la più meravigliosa che Dio abbia creato, un cervello che contiene circa 100 miliardi di neuroni (cellule). Ogni neurone riceve 1000 a 10.000 sinapsi da altri neuroni, ciò in media porta ad circa 1 milione di miliardi di connessioni. L'informazione viaggia ad una velocità di 100 m/sec.

Una delle cose più straordinaria che Dio ha fatto, è l'aver messo in noi il DNA che è la sua firma.

"I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo, e nel tuo libro erano già scritti tutti i giorni che erano stati fissati per me, anche se nessuno di essi esisteva ancora" Salmo 139:16.

Questa massa informe è un embrione, un feto che possiede il DNA, scritto e firmato dal Creatore.

Il DNA (acido desossiribonucleico) è il portatore dell'informazione (colore degli occhi, dei capelli, della pelle, ecc) genetica propria ad ogni individuo. Se si srotolasse il DNA del nostro corpo, si potrebbe percorrere circa 5 milioni di volte il giro della Terra o fare 1000 andate e ritorni fra Terra-Sole, sapendo che il sole è a 150 milioni di chilometri della terra.

In effetti, ogni essere umano possiede tra 50.000 e 100.000 miliardi di cellule, ognuna delle quali contiene circa 2 metri di DNA. Il DNA è come un libro che racchiude tutte le informazioni riguardo ad ogni essere vivente. E' la firma del Vasaio, Maestro del Cielo e della terra.

I legami familiari:

L'eredità familiare o l'albero genealogico.

Ogni persona ha una genealogia, anche il Signore Gesù-Cristo ne aveva una (Matteo 1; Luca 3). Negli Ebrei, la genealogia delle persone era necessaria per poter servire nel tempio (i Leviti, discendenti di Aronne) per i matrimoni, ecc. La genealogia è un'eredità familiare. Ne esistono due tipi trasmessoci dai nostri genitori:

1. **L'eredità fisica:** Ogni essere umano possiede nelle sue cellule un DNA proprio. Secondo la scienza, il DNA è il nostro patrimonio genetico. Esso contiene una mappa di costruzione che permette ad ognuno di noi di essere diverso. Questo patrimonio è influenzato direttamente da quello dei nostri genitori: questo è l'eredità!

Infatti il patrimonio genetico è contenuto in tutte le cellule, negli ovuli come negli spermatozoi. Quando un ovulo e uno spermatozoide si uniscono per creare un nuovo essere vivente, i caratteri genetici contenuti in ognuna delle due cellule si combinano e creano una nuova lista di caratteri genetici. Metà del patrimonio viene dal padre e l'altra dalla madre, da cui la somiglianza fisica e morale dei figli con i loro genitori (tratti del carattere e malattie ereditarie).

Ad esempio, alcune persone soffrono degli stessi mali fisici dei loro genitori (problemi cardiovascolari, diabete, colesterolo, ecc).

2. **L'eredità spirituale:** nella Bibbia, vari passaggi parlano dell'eredità spirituale trasmessoci dai nostri genitori.

“Perciò, come per mezzo di un solo uomo, il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, e così la morte si è estesa a tutti

gli uomini, perché tutti hanno peccato.” Romani 5:12.

Sta scritto che tutti gli uomini sono usciti da un solo sangue: *“or egli ha tratto da medesimo sangue tutte le nazioni degli uomini perché abitarono sopra tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche prestabilite e i confini della loro abitazione”* (Atti 17:26).

Nelle Sacre Scritture il sangue rappresenta la vita o l'anima (Levitico 17:11-14).

Adamo, peccando, ci ha trasmesso a tutti, la morte perché il suo sangue è stato contaminato ed quel sangue scorre oggi nelle nostre vene.

L'eredità spirituale riguarda tutte le malattie spirituali e i comportamenti che avevamo ricevuto dai nostri genitori (la collera, la poligamia, la menzogna, ecc). Pietro chiama quell'eredità *“il vano modo di vivere”* (1Pietro 1:18).

Tutte le persone che vivono una vita dissoluta sono eredi di Adamo e dei loro genitori. Ad esempio, un bambino i cui genitori sono stregoni, è predisposto a diventare uno stregone in futuro perché egli porta la semenza in se.

“Ecco, tutti quelli che usano proverbi faranno di te un proverbio, e diranno: “Quale la madre, tale la figlia. Tu sei figlia di tua madre, che ebbe a sdegno suo marito e i suoi figli; sei sorella delle tue sorelle, che ebbero a sdegno i loro mariti e i loro figli. Vostra madre era un' Ittita, e vostro padre un Amoreo. Tua sorella maggiore, che ti sta a sinistra, è Samaria, con le sue figlie; tua sorella minore, che ti sta a destra, è Sodoma, con le sue figlie. Tu, non soltanto hai camminato nelle loro vie e commesso le stesse loro abominazioni; era troppo poco! Ma in tutte le tue vie ti sei corrotta più di loro”. (Ezechiele 16:44-47).

Gesabel è un esempio di eredità familiare e spirituale. Principessa originaria di Sidone e moglie di Acab, grande adoratrice di Baal, il dio della pioggia. Sidon, il fondatore della città, era il figlio primogenito di Canaan, nipote di Noè. Or Noè aveva maledetto Canaan e tale maledizione ricadde anche su Sidon il suo primogenito. *“Canaan generò Sidon, suo primogenito...”* 1Cronache 1:13.

Secondo le Scritture, i primogeniti ricevono la doppia parte dell'eredità dei loro padri (Deuteronomio 21:15-17). Sidon, ricevette così la doppia porzione di maledizione di suo padre Canaan. Gesabel discendeva da un paese il cui antenato era stato maledetto da Noè.

Vi starete chiedendo forse se i cristiani hanno ancora dei legami? Per rispondere a questa domanda che molti cristiani si pongono, bisogna meditare Colossesi 2:12-14: *“...essendo stati con lui sepolti nel battesimo nel quale siete anche stati risuscitati con lui mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti. Voi, che eravate morti nei peccati e nell'incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i peccati, avendo cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce”*.

Il Signore fece un'analogia tra la nascita fisica e la nascita spirituale in Giovanni 3:4-8: *“Nicodemo gli disse: “Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?” Gesù rispose: “In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. **Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: “Dovete nascere di nuovo” Il vento soffia dove vuole e tu ne odi il suono, ma non sai da dove viene né dove va; così è chiunque è nato dallo Spirito”***

Alla nascita di un bambino, il cordone ombelicale è tagliato per permettergli di essere autonomo. Nel ventre di sua madre il bambino respirava e si alimentava dal cordone ombelicale. Alla nascita il bambino è distaccato fisicamente dalla madre per poter respirare con i suoi polmoni ed alimentarsi per bocca. Il grido del nascituro è la prova che è in grado di respirare da solo, perché i suoi polmoni si riempiono di ossigeno.

Così alla nuova nascita, i cristiani sono automaticamente liberati dai legami familiari e ancestrali, tagliati dall'olivo selvatico per essere innestati nell'olivo franco: Cristo (1Pietro 1:18; Romani 11:24).

“Infatti se tu sei stato tagliato dall'olivo per natura selvatico e innestato contro natura nell'olivo domestico, quanto più costoro, che sono rami naturali, saranno innestati nel proprio olivo”. Romani 11:24.

L'olivo selvatico rappresenta il mondo empio. I legami familiari sono tagliati perché fanno parte di questo mondo. Ma Satana cercherà di riconnettere i cristiani ai legami per controllarli di nuovo (1 Pietro 5:8; 2 Pietro 2:1-21).

“Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare” 1 Pietro 5:8.

“Ora, quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova. Allora dice: “ritornerò nella mia casa da dove sono uscito”; ma quando giunge, la trova vuota, spazzata e adorna; va allora e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali entrano e vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia” Matteo 12:43-45.

“Se infatti, dopo aver fuggito le corruzioni del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù-Cristo, si lasciano di nuovo avvolgere in quelle e vincere, la loro condizione ultima diventa peggiore della prima” 2 Pietro 2: 20-22.

Quando un cristiano pecca, egli dà di nuovo accesso a Satana nella sua vita (Efesini 4:26-27). Così, il cristiano che ha peccato deve rapidamente confessare il suo peccato al Signore e ai fratelli per poter ricevere la preghiera di liberazione.

“Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia”. Giacomo 5:16.

Il grano è liberato dai legami spirituali familiari ma non deve aprire la porta al peccato. Perciò esso dovrà fare una lotta continua. In quanto al campo (il mondo), egli non può essere liberato dai suoi legami familiari che se accetta colui che spezza le maledizioni: cioè Gesù-Cristo (Colossesi 2:14-15).

5) Resistete a Satana!

“Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare. Resistetegli stando fermi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze affliggono i vostri fratelli sparsi per il mondo”. 1 Pietro 5:8-9.

“Rivestitevi dell'armatura completa di Dio, affinché possiate star saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della

malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzatura ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio” Efesini 6: 11-17.

Gli apostoli Pietro e Paolo chiedono ai cristiani di resistere a Satana e ai suoi demoni. Questa resistenza deve essere fatta per fede perché senza questa virtù, si cade facilmente nella depressione e nello scoraggiamento (Romani 1:17). La fede viene dalla Parola di Dio, e questa Parola ci dice che Gesù-Cristo ha vinto Satana.

Dunque colui che s'impegna nella lotta spirituale deve afferrare la vittoria per fede ed opporsi al nemico ricordandogli le Scritture. Resistere, in greco “antistemi”, vuol dire “opporsi” al nemico. Il verbo è utilizzato molte volte nelle Scritture.

Iannè e Iambrè:2 maghi si opposero a Mosè. *“E come Iannè e Iambrè si opposero a Mosè, così anche costoro si oppongono alla verità uomini dalla mente corrotta, che non hanno dato buona prova quanto alla fede”* 2 Timoteo 3:8. Mosè ha avuto un confronto diretto con i servitori di Satana. Egli si era opposto a loro per liberare il popolo di Dio, e dovette combattere spiritualmente contro le potenze occulte.

Yehoshua: il Signore Gesù, il Messia, a subito molte opposizioni.

“Considerate perciò colui che sopportò una tale opposizione contro di sé da parte dei peccatori, affinché non vi stanchiate perdendovi d'animo Ebrei 12:3.

Tutta la sua vita terrena, il Signore si è opposto alle potenze demonia che e ai religiosi. Ha affrontato direttamente Satana e i suoi seguaci.

Paolo e Barnaba: Bar-Gesù o Elima, falso profeta, servitore di Satana si oppose a Paolo e Barnaba per impedire la conversione del proconsole Sergio Paolo che dirigeva l'isola di Pafo. Alessandro il ramaio si oppose anch'egli all'insegnamento di Paolo (**2 Timoteo 4:14-17**).

La guerra spirituale è una realtà di cui ogni credente deve essere a conoscenza. Dal momento della loro conversione, i cristiani entrano nell'opposizione contro il regno delle tenebre. Esistono due parti nel mondo: quello del Signore Gesù-Cristo che regnerà presto sulla terra e quello di Satana che governa attualmente il mondo (1Giovanni 5:19). Tutta la vita cristiana è un insieme di lotte e di opposizioni contro il peccato, la carne, Satana e i suoi demoni, gli uomini, i religiosi, i pensieri impuri.....

Satana cerca di arruolare dei cristiani nella sua armata, non si stanca mai. I cristiani devono assolutamente realizzare che sono chiamati ad opporsi al nemico nella loro vita. *“Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà lontano da voi”* Giacomo 4:7.

In questo passo, il verbo “resistere” significa anche opporsi. Ciò avviene solo se ci sottoponiamo alla Parola di vita.

“Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare”. 1 Pietro 5:8-9.

Per capire come dare battaglia contro le potenze sataniche, noi dobbiamo osservare il funzionamento del mondo.

Quando un partito politico è al potere, quello di opposizione lo attacca di continuo per farlo cadere nei sondaggi ed salire al potere. Satana agisce allo stesso modo contro il regno di Dio. Il nemico regna attualmente come dio e principe di questo mondo (Giovanni 14:30; 2Corinzi 4:3-4; Efesini 2:1-2). Il mondo si prepara a ricevere la Bestia di Apocalisse 13.

I cristiani regneranno con Gesù-Cristo sulla terra per mille anni una volta che avrà distrutto i regni di questo mondo retti da Satana (Daniele 2).

L'apostolo Paolo utilizza il verbo “lottare” per parlarci di guerra che i cristiani combattono contro il regno di Satana. Nel greco significa “lotta tra due individui nella quale ciascuno tenta di sopraffare l'altro, la vittoria essendo acquisita con il placcaggio dell'avversario al suolo, bloccandolo con la mano sulla nuca”. La lotta non è contro carne e sangue ma contro le dominazioni, le autorità, i principati di questo mondo di tenebre e gli spiriti maligni nei luoghi celesti.

I demoni, contro cui lottiamo, usano ogni artificio per sedurre e distruggere gli uomini, usando anche i loro agenti umani per arrivare ai figli di Dio. Nelle Scritture molte persone hanno servito il Maligno, seminato nel campo (mondo) con l'intento di distruggere il grano (cristiani)

Caino: il primo uomo ad avere commesso un fratricidio. Fondatore della religione, che perseguita i credenti. I demoni si servono del suo esempio per suscitare dei presunti servitori di Dio, ma in realtà sono persone

che combattono i santi. Questi falsi profeti perseguitano i veri ministeri del Signore. Caino, scegliendo di uccidere suo fratello Abele ha segnato il suo destino, perché con quell'atto, egli è diventato la posterità del Serpente. (1Giovanni 3:12).

Suo fratello Abele, apparteneva alla posterità della Donna. Caino è l'immagine della chiesa apostata che combatte i veri discepoli di Gesù-Cristo che camminano per lo Spirito.

I demoni operano con grande determinazione in questi ultimi tempi perché hanno poco tempo a disposizione. In passato, hanno posseduto degli uomini spingendoli a contrastare la volontà di Dio: Caino, Nimrod, Koré, Balaam, Gesabel, ecc. Oggigiorno, i demoni agiscono contro gli uomini sotto vari aspetti: della sirena delle acque (spirito di seduzione attraverso il sesso), mariti e donne di notte, spiriti religiosi (Caino, Balaam, Gesabel, Nicolaiti), spiriti di stregoneria e di controllo (Iesabel), spiriti di dominazione (Faraone, Nicolaiti), spiriti di ribellione (Nimrod, Koré, Absalom e Diotrefe), di spiriti guerrieri e omicidi (delinquenza, guerre, violenza), spiriti di tradimento e di furto (Giuda), spiriti di lussuria, spiriti di concupiscenza, di prosperità e di materialismo (Guehazi, Balaam: la cupidigia; 2 Re 5), spiriti di divisione (razzismo e tribalismo), spiriti di fornicazione e di adulterio (divorzio e secondo matrimonio), spiriti di ghiottoneria (Esaù), spirito di morte e di suicidio, spiriti che conducono all'amore del mondo e all'apostasia: *“Dema, avendo amato questo mondo, mi ha lasciato e se n'è andato a Tessalonica. Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia”* (2Timoteo 4:10).

Molti spiriti sono ugualmente la causa di numerose malattie come l'epilessia (Matteo 17), la follia (Marco 5:1-20), la sterilità, le emorragie (Luca 8:43-48), l'Aids, il cancro, la paralisi, la cecità...

Il sonno spirituale

“Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò”. Matteo 13:25.

Il diavolo ama molto lavorare mentre i cristiani sono addormentati. Esso semina del disordine attraverso la zizzania (i suoi agenti, il peccato, le false dottrine ecc) durante la notte.

Nell'Antichità, il sonno era chiamato il “fratello gemello della morte” È dunque l'immagine della morte ma anche della pigrizia spirituale. Invece di vegliare con il Signore nei momenti cruciali della sua trasfigurazione sul

monte e nel giardino di Getsemani, i discepoli Pietro, Giacomo e Giovanni erano stanchi di sonno. *“Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano, e disse a Pietro: così non avete potuto vegliare neppure un'ora con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; perché lo spirito è pronto ma la carne è debole”* Matteo 26:40-41.

In Matteo 13:25; 24:42-43, i servitori del proprietario del campo dormivano durante la notte e ciò diede al nemico l'occasione di seminare la zizzania. Nelle Sacre Scritture, la notte rappresenta il regno delle tenebre o il peccato.

“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce è giunta, e la gloria dell'Eterno si è levata su di te. Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli; ma su di te si leva l'Eterno e la sua gloria appare su di te” Isaia 60:1-2

“Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno abbia a sorprendervi come un ladro; perché voi tutti siete figli di luce e figli del giorno; noi non siamo della notte né delle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri; poiché quelli che dormono, dormono di notte, e quelli che si ubriacano, lo fanno di notte. Ma noi, che siamo del giorno, siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell'amore e preso per elmo la speranza della salvezza” 1 Tessalonicesi 5:4-8.

La notte è il periodo in cui cessa il lavoro, è il tempo della morte, del peccato e della vergogna. E' ugualmente il tempo nel quale coloro che sono stanchi dormono.

“Vegliate dunque, perché non sapete a che ora il vostro Dio verrà. Ma sappiate questo che, se il padrone di casa sapesse in quale vigilia della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe forzare la casa” Matteo 24:42-43

E' praticamente mezzanotte all'orologio del Signore. Le tenebre (il peccato, l'apostasia, i demoni) ricoprono le nazioni. Le dieci vergini sono addormentate (Matteo 25).

“E questo dobbiamo fare, consci del momento cruciale: è ora ormai che vi svegliate dal sonno; perché adesso la salvezza ci è più vicina di quanto credemmo. La notte è avanzata, il giorno è vicino gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci

onestamente, come in pieno giorno, senza gozzoviglie e ubriachezza; senza immoralità e dissolutezza; senza contese e gelosie; ma rivestitevi del Signore Gesù-Cristo e non abbiate cura della carne per soddisfarne i desideri” Romani 13:11-14.

Qui, il Signore ci insegna che la notte (l'apostasia, peccato e attività demoniache) è molto inoltrata. Oggi, nella nostra generazione il peccato è al suo apice. In Matteo 25, le dieci vergini si erano assopite ed addormentate perché lo Sposo tardava ad arrivare. Il sonno rappresenta la morte spirituale, la scarsa vigilanza o l'apostasia. Il sonno delle dieci vergini corrisponde allo stato spirituale della chiesa di Sardi, e purtroppo di molte chiese oggi.

“All'angelo della chiesa in Sardi scrivi: Queste cose dice colui che ha i sette spiriti di Dio e le sette stelle: Io conosco le tue opere: tu hai fama di vivere ma sei morto. Sii vigilante e rafforza il resto che sta per morire; poi-ché non ho trovato le tue opere perfette davanti al mio Dio. Ricordati dunque come hai ricevuto e ascoltato la parola, continua a serbarla e ravvediti. Perché, se non sarai vigilante, verrò come un ladro e tu non saprai a che ora verrò a sorprenderti. Tuttavia a Sardi ci sono alcuni che non hanno contaminato le loro vesti; essi cammineranno con me in bianche vesti, perché ne sono degni. Chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche, e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese” Apocalisse 3:1-6.

Questa chiesa sembrava viva, ma in realtà le sue opere erano morte eppure essa aveva ricevuto la Parola di Dio. Purtroppo, questa Parola non produsse i frutti aspettati a causa della negligenza. L'attualità e l'apostasia nelle chiese confermano che è quasi mezzanotte nell'orologio di Dio. Or, a mezzanotte il sonno diventa profondo. E' l'immagine del parossismo del peccato nelle nazioni e all'interno di numerose chiese.

Il Signore sta gridando al suo popolo affinché esso si svegli dal suo sonno, per prendere coscienza che i tempi sono tenebrosi. I figli di Dio devono vegliare anche nei momenti tenebrosi o di apostasia perché l'assenza di vigilanza dà l'accesso a Satana lavora molto di notte con i suoi agenti (Matteo 24:45; 1 Pietro 5:8; Giovanni 9:4). Mentre i cristiani dormono, Satana semina la zizzania (false dottrine e peccato) nelle nostre assemblee: l'aridità spirituale, gli scandali, le divisioni, l'apostasia.

III. LA ZIZZANIA, SORGENTE DI EBREZZA E DI DISCORDIA

La parola “zizzania” dal latino “ebriacus”, significa ebbrezza in italiano. Uno dei ruoli della zizzania è quello di ubriacare il grano (i figli di Dio). Nelle Scritture, è sinonimo di dissolutezza spirituale o fisica.

La zizzania è una graminacea, come il grano. Cresce in mezzo alle mietiture in ogni clima. Se il suo stelo e i le spighe la differenziano dalla spiga di grano durante il raccolto, non è lo stesso per la sua altezza e per i suoi semi. La zizzania si confonde spesso con gli altri cereali al raccolto; mescolandosi con il grano sano dà una farina di pessima qualità, perché i semi possiedono un alcaloide tossico per i sistemi nervoso e digestivo.

Gli alcaloidi più conosciuti sono la morfina, la colchicina, l'atropina, il curaro, la caffeina, la teina, la cocaina, la mescalina, l'acido lisergico, l'aconitina. In botanica, la zizzania è una pianta erbacea della famiglia delle Poace. E' una cattiva erba ed assomiglia al ray-grass d'Italia, temuto nei campi di cereali (pianta messicola) perché i suoi grani, di dimensioni simili a quelle del grano, sono spesso infestate da un fungo e contengono degli alcaloidi come la lolina con proprietà narcotiche. In passato, ci furono casi di avvelenamento nell'uomo quando la farina di grano era contagiata dalla zizzania, semenza maledetta. Alla stregua delle spine, la zizzania fu impiegata dal patriarca Giobbe come emblema della maledizione (Giobbe31:40)

Spiritualmente, la zizzania è rappresentata dalle cattive compagnie (1Corinzi 15:33). La Bibbia ce ne dà diversi esempi.

1) Attenti alle cattive compagnie!

Ci fu prima l'accozzaglia di gente che era uscita dall'Egitto con gli Ebrei: *“I figli di Israele partirono da Ramses per Succot, in numero di circa seicentomila uomini a piedi, senza contare i bambini. Una folla di gente di ogni specie salì anch'essa con loro. Avevano pure greggi, armenti, bestiame in grandissima quantità”* Esodo 12:37-38.

Questo miscuglio di persone di ogni specie fu la causa della concupiscenza e della divisione tra gli Ebrei.

“L'accozzaglia di gente raccogliettrice che era tra il popolo fu presa da concupiscenza; e anche i figli d'Israele ricominciarono a piagnucolare e a dire: “Chi ci darà da mangiare della carne? Ci ricordiamo dei pesci

che mangiavamo in Egitto a volontà, dei cocomeri, dei meloni, dei porri, delle cipolle e dell'aglio” Numeri 11:4-6.

Gli Ebrei avevano concluso un'alleanza con l'accozzaglia e ciò gli ha dato molti problemi. Un'alleanza è un patto concluso tra più parti o persone. Satana sa che YHWH è il Dio delle alleanze, allora cerca anche esso con furbizia di concludere delle alleanze con i figli di Dio per distruggerli.

Ci sono diversi tipi di alleanze che cerca di concludere per introdurre la zizzania.

- L'ospitalità: i Gabaoniti si infiltrarono con la furbizia tra il popolo d'Israele e riuscirono a concludere con loro un'alleanza che costò cara agli Ebrei (Giosuè 9). Essi portarono solo discordia in Israele (2 Samuele 21:1-14). La loro presenza nel centro di Canaan ha favorito lo scisma tra le tribù del nord e quelle del sud sotto il regno di Roboamo (1Re 12). Gli Ebrei hanno concluso un'alleanza con i Gabaoniti offrendoli l'ospitalità e ciò senza consultare Dio. Non dovete dunque aprire le porte ad un estraneo senza consultare il Signore perché rischiate di ospitare la zizzania. Mia moglie ed io ospitammo una donna per quasi un anno senza chiedere prima la volontà del Signore. Lei non esitò a venire a trovarmi in piena notte nel mio salotto dove meditavo, per dirmi che era lei mia moglie quando sono già sposato! Altre persone che abbiamo ospitato ci hanno causato molti problemi al punto di subire forti e numerose oppressioni ed attacchi dal nemico.

- Il matrimonio con la persona sbagliata.

Quello di Acab e Gesabel ne è un esempio. Il matrimonio secondo le Scritture è un'alleanza inviolabile ed indissolubile. Non impegnatevi in questa via senza ricercare veramente la volontà del Signore.

“Eppure dite: Per quale ragione?” Poiché l'Eterno è testimone tra te e la moglie della tua giovinezza, verso la quale ti sei comportato perfidamente, benché ella sia la tua compagna e la moglie del tuo patto. Ma, direte voi, non ce n'è uno che fece così? E tuttavia, lo Spirito rimase in lui. Ma perché quell'uno lo fece? Perché cercava la discendenza promessagli da Dio. Badate dunque al vostro spirito e nessuno agisca slealmente verso la moglie della sua giovinezza. “Poiché io odio il ripudio, dice l'Eterno, il Dio di Israele; “chi ripudia copre di violenza la sua veste”, dice l'Eterno degli eserciti. Badate dunque al vostro spirito e non comportatevi perfidamente” Malachia 2:14-16.

Sposando Gesabel, Acab diede accesso ai demoni e ai culti pagani in Israele senza rendersene conto. Iesabel, principessa discendente di Sidon aveva ereditato la maledizione del suo avo Canaan. Ella doveva essere schiava dei discendenti di Sem, cioè degli Ebrei, secondo la profezia di Noè. Ma il suo matrimonio con Acab le diede il diritto legittimo ad essere principessa e capo dei Giudei. Ella prese il potere e dominò su suo marito Acab, iniziandolo alle pratiche occulte ed introducendo ufficialmente in Israele il culto di Baal e Astarte. Ella fu nota per avere abolito il culto di YHW(Dio) sostituendolo con quello di Baal e di Astarté; uccise i profeti dell'Eterno; combattette il profeta Elia; governò tutto il paese d'Israele e organizzò l'omicidio di Naboth per impossessarsi della sua eredità per darla ad Acab (1 Re 21:1-22).

Salomone e le principesse pagane sono un altro esempio di quel tipo di matrimonio. (1Re11:1-13).

– la collaborazione (3° tipo di alleanza).

Come Zorobabele, bisogna rifiutare di collaborare con il nemico.

“Quando i nemici di Giuda e di Beniamino vennero a sapere che quelli che erano stati in cattività stavano ricostruendo il tempio all'Eterno, il Dio d'Israele, si avvicinarono a Zorobabele e ai capi famiglia e dissero loro: “Lasciateci costruire con voi, perché anche noi cerchiamo il vostro Dio, come voi; e gli offriamo sacrifici dal tempo di Esar-Haddon, re di Assiria, che ci ha fatto venire qui” Ma Zorobabele, Jeshua e gli altri capi famiglia d'Israele risposero loro: “Non avete alcun diritto di costruire con noi una casa al nostro Dio, ma noi soli la costruiremo all'Eterno, il Dio d'Israele, come ci ha comandato il re Ciro, re di Persia”. Allora la gente del paese si mise a scoraggiare il popolo di Giuda e a spaventarli, perché non costruissero. Inoltre assoldarono alcuni consiglieri contro di loro per frustrare il loro intento, e ciò per tutto il tempo di Ciro, re di Persia, fino al regno di Dario, re di Persia” Esdra 4:1-5.

La zizzania simboleggia anche l'ebbrezza o la dissolutezza fisica.

2) Il vino della dissolutezza

“Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito” Efesini 5:18.

La storia di Noè e quella di Lot e delle sue figlie è una bella illustrazione della dissolutezza legata all'ebbrezza. Noè fu il primo ubriaco della storia della Bibbia.

“Noè, che era agricoltore, cominciò a piantare la vigna e bevve del vino; s'inebriò e si denudò in mezzo alla sua tenda. Cam, padre di Canan vide la nudità di suo padre e andò a dirlo, fuori, ai suoi fratelli. Ma Sem e Iafet presero il suo mantello, se lo misero insieme sulle spalle e, camminando all'indietro, coprirono la nudità del loro padre. Quando Noè si svegliò dalla sua ebbrezza, seppe quello che gli aveva fatto il figlio minore e disse: “Maledetto sia Canaan! Egli sia il servo dei servi dei suoi fratelli! Poi disse: “Benedetto sia l'Eterno, il Dio di Sem, e sia Canaan suo servo. Dio ingrandisca Iafet e dimori nelle tende di Sem e sia Canaan suo servo” Genesi 9:20-27.

Cam, figlio di Noè, scoprì la nudità di suo padre. Non solo non lo ricoprì, ma si derise pure di lui. Or, scoprendo la nudità di suo padre, è come se fosse andato al letto con suo padre o con sua madre. *“Se uno si corica con la moglie di suo padre, egli scopre la nudità di suo padre; ambedue saranno certamente messi a morte; il loro sangue ricadrà su di loro”* Levitico 20:11. Il peccato di Cam lo condusse alla maledizione.

“Lot salì da Soar per andare ad abitar sul monte insieme con le sue figlie, perché temeva di stare in Soar; e si stabilì in una caverna, egli con le sue due figlie. La maggiore disse alla minore: “Nostro padre è vecchio, e non c'è più nessuno nel paese che possa unirsi a noi, come si usa in tutta la terra. Vieni, facciamo bere del vino a nostro padre, e corichiamoci con lui; così potremo assicurare una discendenza a nostro padre”. Così quella stessa notte fecero bere del vino al loro padre; e la maggiore entrò e si coricò con suo padre; ed egli non si accorse quando lei si coricò né quando si alzò. Il giorno seguente la maggiore disse alla minore: “Ecco, la notte scorsa io mi sono coricata con mio padre; facciamogli bere del vino anche questa notte; poi tu entra e coricati con lui, affinché possiamo assicurare una discendenza a nostro padre” Anche quella notte fecero bere del vino al loro padre, e la minore andò a coricarsi con lui; ed egli non si accorse né quando si coricò né quando si alzò. Così le due figlie di Lot rimasero incinte per mezzo del loro padre. La maggiore partorì un figlio, che chiamò Moab. Questi è il padre dei Moabiti, che esistono fino al giorno d'oggi. Anche la minore partorì un figlio, che chiamò Ben-Ammi. Questi è il padre

degli Ammoniti, che esistono fino al giorno d'oggi.” Genesi 19:30-38.

L'ebbrezza fu una sorgente di peccato per Lot e Noè.

Il dissolutezza spirituale

“Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito”. Efesini 5:18.

Per ubriacare i cristiani con il vino della dissolutezza, Satana utilizza molti artifici. Essendo maestro nel travestimento e nell'imitazione (2Corinzi 11:13-15), ha imitato la tavola del Signore proponendo agli uomini i cibi del re e il vino della dissolutezza (Daniele1). Allo stesso modo, Gesabel invitò i suoi 850 profeti alla sua tavola al fine di distoglierli dalla visione del cielo (1 Re 18:19). L'apostolo Giovanni ricevette grandi rivelazioni a tale proposito quando era in prigione sull'isola di Patmo.

“Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e parlò con me, dicendomi: “Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande prostituta che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua della sua fornicazione” Egli mi trasportò in spirito in un deserto, e vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e che aveva sette teste e dieci corna. E la donna era vestita di porpora e di scarlatto, era tutta adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, e aveva in mano una coppa d'oro piena di abominazioni e delle immondezze della fornicazione. Sulla sua fronte era scritto un nome, un mistero: Babilonia la grande, la madre delle prostitute e delle abominazioni della terra. E vidi che quella donna era ebra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù. Quando la vidi, mi meravigliai di grande meraviglia”. Apocalisse17: 1-6.

L'angelo che il Signore li aveva inviato gli disse che questa donna era la “madre”, “meter” in greco, cioè “la sorgente”, le impurità e le abominazioni della terra.

Insomma, Gesabel o ancora Babilonia, sono alla base di tutte le sette, religioni, falsi profeti, peccati, idolatri, di questo mondo.

Per comprendere la ragione per le quali molte chiese e ministeri, inizialmente chiamate da Dio, sono diventati ebbri, dobbiamo andare alla sorgente, cioè a Babilonia. Bisogna trattare i problemi alla radice e non alla superficie.

La donna di **Apocalisse 17** è un'entità religiosa rappresentata dalla grande città avendo la regalità sui regni della terra, cioè il Vaticano o la Chiesa Romana. La Bibbia dice che ella è riuscita ad ubriacare tutti i re della terra. Per sedurre i servitori di Dio, questa donna li ha fatto bere il vino della dissolutezza contenuto nella coppa d'oro.

“Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e parlò con me, dicendomi: “Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande prostituta che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua della sua fornicazione” Apocalisse 17:1-2.

Questa coppa è quella dei demoni di cui parla Paolo in 1Corinzi 10: 20-22. Satana, tramite questa entità, si serve del vino della dissolutezza per portare le assemblee cristiane nelle sue profondità. Questo vino ubriaca i servitori di Dio e gli accieca completamente al punto di allontanargli dal Signore; rappresenta le false dottrine, l'amore del mondo, l'attrazione verso i beni materiali e il peccato che ha preso il posto all'interno della maggioranza delle chiese. Colui che è ebbro del vino della dissolutezza disprezzerà l'insegnamento sulla croce (il rinunciare all'amore del mondo e la morte a se). E introdurrà un vangelo umanista con l'uomo al centro di tutto. Tutti gli insegnamenti basati sulla fede in Dio, la santificazione, l'amore per la verità o il pentimento sono respinti.

Malgrado l'ordine del re, Daniele tenne fermo e rifiutò di bere il vino di Nabucodonosor perché temeva più Yahwé che gli uomini. Daniele non accettò quel vino, poiché bevendolo, egli si sarebbe insudiciato adorando i falsi dèi o ancora i demoni.

“Il re assegnò loro una razione giornaliera dei cibi della sua tavola e dei vini che egli beveva; e ordinò di istruirli per tre anni dopo i quali sarebbero passati al servizio del re. Tra di loro c'erano i figli di Giuda: Daniele, Hananiah, Mishael e Azaria. Il capo degli eunuchi diede loro altri nomi: a Daniele, pose nome Beltshatsar, ad Hananiah, Shadrak, a Mishael, Meshak e ad Azaria Abed-Nego” Daniele 1:5-8.

Quel vino rappresenta anche il materialismo che seduce sempre più dirigenti cristiani. L'amore delle belle cose di questo mondo porta alla perdizione molti pastori. Il materialismo è un'attitudine generale o un comportamento di colui che si lega al piacere dei beni, ai valori materiali.

Se Satana ha piantato la zizzania tra il grano, è per diversi motivi. La zizzania come il grano è una semenza: “sperma” in greco. Ogni semenza ha vari obbiettivi da raggiungere. La zizzania cerca di distruggere assolutamente il grano, ed utilizza vari modi per riuscirci:

- ubriacare: come visto precedentemente, la zizzania rende ebbro (Daniele 1; Efesini 5:18; Apocalisse 17). L'ubriachezza nelle Scritture è paragonata alla dissolutezza. Perciò uno dei suoi ruoli è di spingere i servitori di Dio alla dissolutezza fisica e spirituale.

“Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito”. Efesini 5:18.

Il vino della dissolutezza rappresenta la seduzione, il peccato e le false dottrine.

“Or lo Spirito dice esplicitamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, per l'ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza” 1 Timoteo 4:1-2.

Ecco alcune false dottrine che spopolano nell'ambito evangelico: l'ecumenismo, il sincretismo con il New-Age, il vangelo di prosperità, il miscuglio della politica con la Parola di Dio, la dottrina della coperta spirituale, l'assimilazione dell'uomo a Dio, la dottrina della sostituzione (la Chiesa diventa Israele), la negazione della divinità di Gesù-Cristo, la doppia predestinazione (Dio avrebbe destinato alcune persone alla salvezza ed altri alla dannazione), ecc.

– zizzania: in greco la zizzania si dice “zizanion”.

“E Gesù conoscendo i loro pensieri, disse loro: Ogni regno diviso contro se stesso va in rovina; ed ogni città o casa divisa contro se stessa non può durare” Matteo 12:25.

La divisione è opera della zizzania nelle chiese che cerca di creare sette o partiti.

“Ora, fratelli, vi esorto nel nome del nostro Signore Gesù-Cristo ad avere tutti un medesimo parlare e a non avere divisioni tra di voi, ma ad essere perfettamente uniti in una medesima mente e un medesimo giudizio. Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli miei, da quelli della casa di Cloe, che vi sono contese fra voi. Or, voglio dire questo, che ciascuno di voi dice: “Io sono di Paolo”, “io di Apollo”, “io di Cefa” ed “io di Cristo” Cristo è forse diviso? Paolo è stato forse crocefisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?” 1Corinzi 1:10-13.

“Perché, quando uno dice: “Io sono di Paolo”, e un altro: “Io sono di Apollo”, non siete voi carnali? Chi è dunque Paolo e che è Apollo, se non ministri per mezzo dei quali voi avete creduto, e ciò secondo che il Signore ha dato a ciascuno?” 1Corinzi 3:4-5.

Satana, tramite la zizzania, spinge i cristiani alla divisione al punto che certi creano delle denominazioni. I Corinzi erano talmente divisi che ne crearono varie: quella di Paolo, di Cefa, d'Apollo, di Cristo... In seguito, diversi movimenti nati dalle divisioni furono:

- il Cattolicesimo (nascita al concilio di Nizza)
- l'Ortodossia, il Protestantesimo (nascita al XVI° secolo)
- i Battisti (nato nel XIX° secolo)
- l'Anabattismo o Mennonismo con circa 1,3 milioni di adepti negli Stati-Uniti, Belize, Yucatan e Paraguay
- l'Anglicanesimo (nato sotto Enrico VIII)
- il Metodismo
- le Chiese del risveglio
- i Pentecostali
- le Assemblee dei fratelli o Darby
- le Chiese indipendenti
- gli Avventisti
- i Testimoni di Geova
- i Mormoni con circa 13 milioni di fedeli in Canada e Stati-Uniti (nello Utah)
- gli Ebrei messianici
- le Chiese evangeliche libere
- gli adepti di Kimbangu
- gli adepti di Harris
- gli Amish, circa 200.000 nel Nord-est degli Stati-Uniti....

Fare uscire il grano dalla visione reale del Regno di Dio

Per raggiungere tale scopo, la zizzania si traveste da pecora quando è in realtà un lupo (Matteo 7:15-20). Essa inculca ai cristiani delle false dottrine al fine di condurli all'apostasia. La zizzania rappresenta i pagani, gli agenti del diavolo, i demoni, il peccato, le false dottrine, ecc. È in perenne lotta con il grano, la semenza di Dio (i santi) che bramano il regno dei Cieli e la vita eterna.

Il campo o il mondo

La parola “campo” in Matteo 13:24 viene dal greco “agros” che significa anche “terres” (Marco 10:30); “campagne” (Luca 8:34).

Il popolo ebraico era un popolo di agricoltori, profondamente legati alle loro terre ed erano totalmente dipendenti dalle due stagioni di piogge (Geremia 5:24).

- Prima, la pioggia della precedente stagione, (in ebraico “maigows”, significa pioggia di primavera), costituita da forti acquazzoni, cadeva prima del raccolto e l'aridità dei mesi estivi.

- In secondo, la pioggia della prima stagione (in autunno), “morech” in ebreo, che significa “torrenziale”. Questa stagione apriva l'anno agricolo ammorbidendo il suolo indurito dall'aridità estiva e preparava le superficie coltivabili alla semina.

Il campo simboleggia il mondo, la terra o le nazioni. Molti termini sono utilizzati nel Nuovo Testamento per parlare del mondo:

1. Il primo è “kosmos”: *“Noi sappiamo che siamo da Dio e che tutto il mondo giace nel maligno”* (1Giovanni 5:19). Qui, la parola “mondo” si dice “kosmos” in greco e ha molteplici significati.

- Prima, è un'arrangiamento abile ed armonioso di un ordine, di un governatore.

- Poi si tratta di una moltitudine senza Dio, gruppo di uomini separati da Dio, coloro che sono senza Cristo.

- Infine, si tratta di affari del mondo, l'insieme di cose terrene, beni materiali, vantaggi, piaceri, ecc... che seppur vuoti, fragili ed effimeri, spingono alla concupiscenza ed allontanando da Dio, sono degli ostacoli alla causa di Cristo.

In sostanza, Satana controlla i governi di questo mondo, le ricchezze materiali e i pagani.

2. Il secondo termine è “thalassa”: “*Poi vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e sulle sue teste un nome di bestemmia*” (Apocalisse 13:1). “thalassa” in greco, significa: luogo caotico. Nella Bibbia, il mare rappresenta le nazioni disorganizzate e senza Dio (Isaia 57: 20-21).

In ebreo, “mare” si dice “yam”. È il nome di una divinità semitica levantina del caos e dei mari mossi di origine semitica. Secondo la Parola di Dio, i quattro animali di Daniele 7 (Babilonia, Medi e Persi, la Grecia e Roma) si espansero in seguito al giudizio che il Signore aveva mandato a Gerusalemme. Infatti, c'era del caos a Giuda a causa dei castighi del Signore. Gerusalemme era distrutta mentre Babilonia era all'apice. Il caos sopraggiunge ogni qualvolta ci sia il giudizio di Dio, quando gli uomini rifiutano di credere in Lui e pentirsi dei loro peccati. Tuttavia, gli uomini sono capaci di provocare del caos per imporre la loro dominazione.

Il principio è quello dell’*“ordo ab caos”*, in latino vuol dire *“l'ordine dal disordine”*. Questo termine usato dai filosofi vicini a Karl Marx o Frederic Hegel, è stato ripreso e fatto proprio dai governanti delle nostre società. Così, alcuni disordini (guerre, fame, malattie, crisi, ecc) sono creati appositamente per proporre soluzioni diaboliche al fine di instaurare un nuovo ordine. L'attuale crisi economica mondiale (2008-2012) prepara le nazioni ad un governo mondiale, che sarà diretto dall'Anticristo: la zizzania personificata.

Satana controlla i governi di questo mondo, le ricchezze materiali al fine di distogliere l'uomo dalla verità e dal vero Dio. Ha ideato la religione basata sull'insieme delle cose terrene, i vantaggi e i piaceri vuoti, i sensi.....

La religione

Nel Nuovo Testamento, religione in greco si dice “threskeia”. L'aggettivo “threskos” significa “religioso”. Queste parole compaiono solo in tre testi: Atti 26:5; Colossesi 2:16-18 e Giacomo 1:26-27.

Nell'epistola di Giacomo, l'autore pronuncia “la religione” ma parla a tutti coloro che cercano di sapere come servire Dio e fare la sua volontà. Egli propone una condotta santa, nel linguaggio, nell'assistenza alle vedove e agli orfani come ha fatto l'apostolo Giovanni (1Giovanni 3:17-18).

Gesù-Cristo non è venuto sulla terra per erigere il cristianesimo, ma la sua Chiesa (Matteo 16:18). Il cristianesimo è una religione fondata dagli uomini, possiede delle cattedrali o tempi con i preti, pastori ordinati costituente il clero, ha delle liturgie, delle vesti sacerdotali, dei giorni di

festa, un giorno per il culto, uno salario o la decima per i pastori, ecc. Gesù non ha costruito un tempio fisico, né portava una veste sacerdotale. In tutta la Bibbia non troverete mai la parola “cristianesimo”.

Satana ha seminato questa cattiva semenza nello spirito di molti, facendoli credere che Dio vuole che gli si costruisca dei templi fisici, si osservi un giorno di culto, che gli uomini siano ordinati nel ministero, che i pastori prelevino la decima ai cristiani come degli uscieri, ecc. Esso è anche all'origine di tutte le religioni, filosofie e sette del mondo che sono altrettanti vie di perdizione nelle quali tante persone si inoltrano.

LE PRINCIPALI RELIGIONI DEL MONDO



Le cifre seguenti sono da valutare con prudenza poiché in costante mutamento e sono a volte basate su delle stime.

2,2 miliardi di cristiani, di cui:

- 1,1 miliardo di cattolici romani
- 450 milioni di protestanti (375) e di anglicani
- 250 milioni di ortodossi e di orientali
- 450 milioni di indipendenti

1,3 miliardi di musulmani, di cui:

- 1 miliardo appartenenti alla corrente sunnita
- 170 milioni di sciiti
- 2 milioni di charagiti
- 13 milioni appartenenti alle correnti dissidenti

910 milioni senza religione, di cui:

760 milioni di agnostici

150 milioni di atei

850 milioni di indù, di cui:

570 milioni di adepti di Vishnu

230 milioni di adepti di Shiva

25 milioni di adepti di Shakti

22 milioni di neo-indù

400 milioni di universalisti cinesi (religione popolare e tradizionale)

370 milioni di buddisti:

210 milioni per il Maiayana (buddismo del grande veicolo)

140 milioni per la via Theravada (buddismo del piccolo veicolo)

22 milioni per il Vairayana (buddismo tantrico)

250 milioni di animisti**25 milioni di sikhs****15 milioni di judei, di cui**

11 milioni di rito askenazi

4 milioni di rito sefaradi

Altri

Spiritisti: 12 milioni; Adepti di Baha: 7,5 milioni; Adepti di Confucio: 6,5 milioni; Giainisti: 4,5 milioni; Scintoisti: 2,7 milioni; Taoisti : 2,7 milioni; Zoroastristi : 2,5 milioni

(Fonte: espace-citoyen.be)

Non c'è da stupirsi che con tutte queste religioni, gli uomini siano confusi e si chiedano dove si trova la verità.

Satana è riuscito a seminare lo scompiglio nei cuori di molta gente.

Secondo le Scritture, una religione sincretista nascerà e sarà diretta dal falso profeta di Apocalisse 13:11-18. Infatti molti cristiani sono sedotti dall'idea di riunire tutte le religioni in un' unica entità globale.



Questa foto è stata presa il 27 ottobre 1986, durante l'incontro fra i rappresentanti di molte religioni: cattolicesimo, protestantesimo, ortodossi, anglicanesimo, buddismo, induismo, giainismo, zoroastrismo, sikh, islam, giudaismo, religioni tradizionali africane e numerose delegazioni cristiane paganizzate anche un gruppo della W.C.R.P...conferenza mondiale delle religioni per la pace.

Molti capi di Stati furono invitati a quell'evento (Apocalisse 17 e 18). Dei paesi erano in guerra e in risposta all'appello del papa Giovanni Paolo II, dimostrarono l'interesse che davano all'incontro e decisero una tregua. Il luogo dell'incontro fu Assisi una città italiana il cui nome è associato a San Francesco. Si trattava di suscitare un movimento mondiale di preghiera per la pace, “nell'ottica dell'anno internazionale della pace”, decretata dall'ONU. Ma il vero scopo di queste riunioni era la creazione della Nuova Era (New-Age).

La Nuova Era (New-Age)

Per consolidare la dominazione della chiesa apostata, Satana ha seminato la zizzania: filosofia del New-age. Si tratta di una dottrina molto seducente quanto pericolosa. E' un vasto amalgama di gruppi legati fra loro come in una rete, lavorando tutti all'instaurazione di una unità mondiale fondata sulle esperienze e le credenze religiose radicate nel misticismo orientale.

Le radici del movimento della Nuova Era risalgono alla fondazione della Società Teosofica a New-York nel 1875 dalla russa Helena Petrovna Blavatsky. Una delle dottrine fondamentali della Teosofia afferma che tutte le religioni contengono delle “verità comuni” trascendenti tutte le differenze. Fu Alice Bailey (1880-1949), inglese immigrata negli Stati-Uniti la vera fondatrice del movimento del New-age di cui è considerata come la grande sacerdotessa. Medium spiritista, ella riceveva dei messaggi da un presunto “Maestro della saggezza”, il tibetano Djwhal Khul. Il New-age è una delle più grandi seduzioni che la Chiesa abbia mai incontrata. E' la religione dell'empio, la bestia di **Apocalisse13**. Anche se alcuni dirigenti negano, ne vengono influenzati.

Un giorno il Signore mi diede una visione nella quale vidi una testa d'uomo che girava su se stessa nel vuoto, al di sopra c'era la testa di un leone e sotto la scritta: “Nuova Era”. Una voce mi disse che era l'empio e che la sua religione era il New-Age.

Sta infiltrando tutte le religioni per portarle ad unirsi per formare una sola religione, quella che darà nascita alla falsa chiesa e sarà condotta dal falso profeta di cui parla Apocalisse 13:11-18, 16:13-15 e 19:20. Secondo le istruzioni segrete, il movimento doveva rimanere totalmente clandestino fino al 1975. Poi il “piano” del Nuovo Ordine Mondiale e la sua natura sarebbero stati resi pubblici. Gli insegnamenti di una “nuova era” dovevano poi essere diffusi su scala mondiale da tutti i mass media. La venuta di un “Cristo della Nuova Era” doveva essere proclamata ed è ciò che sta avvenendo. La tattica iniziale era di sforzarsi di convincere il maggior numero di simpatizzanti, per mezzo di attività pacifiste e antimilitariste.

La tappa successiva consisterà nel distruggere il cristianesimo che predica la risurrezione dei morti. I programmi dei gruppi del New-age si sono diffusi negli ambienti degli affari e in tutti i ceti della società, anche tra i cristiani. Dietro alla facciata di temi apparentemente innocui, come i consigli per vivere una vita sana, ci sono programmi contenenti delle pratiche fondamentalmente delle varianti di tecniche occulte: lo yoga, la meditazione trascendentale, le terapie di rilassamento, l'ipnosi, i metodi soprannaturali di guarigione, la tecnica di visualizzazione e “il pensiero positivo” (usando i versetti biblici!). Le ultime due tecniche sono basate sull'affermazione che l'uomo può, per il potere della suggestione, compiere e creare tutto ciò di cui si crede capace di fare. Nella Bibbia, una preghiera non è esaudita se non è conforme alla volontà di Dio. 1Giovanni 5: 14.

Quel movimento è riuscito a diventare popolare proponendo sempre qualcosa di nuovo con lo scopo di infiltrare in modo sistematico la nostra società. Negli ultimi anni, ha usato a questo scopo l'educazione “olistica” o “integrale”, tutte le varianti della meditazione dello “psico-training”, la medicina “olistica”, la vendita di prodotti dietetici e biologici, l'ecologia, la protezione dell'ambiente e degli animali. Questa filosofia è entrata anche nelle campagne del disarmo militare, il nuovo insegnamento del management con corsi specifici per dirigenti nell'industria e l'economia, i progetti di lotta alla fame e nella beneficenza.

L'ascesa del pensiero e la sua popolarità è stato favorito dal libro di Marilyn Ferguson: “I Figli dell'Ariete”. Questo libro è considerato “sacro” dal movimento ed esalta la “Terra Promessa” della Nuova Era e i progetti dei suoi “stati di coscienza modificati”.

I bambini e gli adolescenti sono particolarmente influenzati dalla idee della Nuova Era, cioè la fantasia, sotto forma di film, DVD, cassette, libri, fumetti, giochi di società e giocattoli. La Nuova Era è dunque all'origine di molte opere (libri, films) mezzi per veicolare la sua filosofia attraverso libri e film di ogni genere che invadono il mercato con temi sui vampiri, degli avatars, dei demoni, ecc..., rendendo il mondo spirituale delle tenebre visibili agli occhi di tutti. Si presenta una forma di occulto, stregoneria, satanismo, vampirismo, comunicazione con i morti, scongiuri, telepatia, chiaroveggenza, spostamento di oggetti con il pensiero (telechinesi). I maghi, le streghe, i demoni giocano un ruolo importante. Le cinture, spade, scope, talismani e filtri magici impregnano il mondo della giovane generazione. Le librerie presentano dei libri di occultismo raggruppati nella corsia “Esoterismo”. Ci si trova dei consigli pratici per comunicare con le potenze soprannaturali. Nei centri psicoterapici, sempre più numerosi nelle nostre città si possono fare dei “viaggi nell'altro mondo”, sotto la direzione di istruttori. Tutto ciò è solo stregoneria, pratica abominevole vietata da Dio (Deuteronomio 18). La musica è uno dei mezzi utilizzato dal New-age per influenzare le popolazioni. Secondo Alice Bailey, “la musicoterapia” dovrebbe far parte della preparazione per il New-age. Nuovo stile musicale con dei suoni che sembrano provenire da un altro mondo, ha già conquistato il mercato del disco e i numeri di fans non cessa di crescere.

Molte personalità di primo rango sono impegnate attivamente a propagare l'ideologia della Nuova-Era. Ma l'arte di questo movimento è la dissimulazione degli elementi e dei meccanismi della rete per infiltrarsi in tutti gli ambiti della società, al fine di divenire inattaccabile.

In che cosa la questione del New-Age può interessare la Chiesa?

L'obiettivo di questa filosofia è conciliare tutte le contraddizioni: la scienza e l'occulto sullo stesso piano, tutti i valori morali crollano, il bene e il male non esistono più, tutto è simile. Ciò spiega la ricerca di una sintesi di tutte le religioni. Il “piano” trasmesso ad Alice Bailey per mezzi occulti comprendono i seguenti elementi: instaurazione di un Nuovo Ordine Mondiale con un governo e una religione mondiale. Il principale obiettivo politico del movimento essendo la dominazione del mondo, proclama apertamente la necessità di distruggere certi Stati nell'interesse della “pace e per preservare l'umanità. Per raggiungere lo scopo molti obiettivi intermedi sono stati definiti sul piano politico, economico e sociale:

- un sistema universale delle carte di credito,
- una centrale mondiale di distribuzione alimentare che controllerà tutto l'approvvigionamento dell'umanità in prodotti alimentari,
- un sistema fiscale mondiale unico
- un servizio militare obbligatorio al livello mondiale (nonostante le idee pacifiste del movimento!)
- l'edificazione di un sistema economico mondiale (il G20),
- la sostituzione della proprietà privata con un sistema di direzione mondiale, per quanto riguarda il credito, i trasporti e la produzione di beni di consumo
- l'accettazione della necessità di sottomettere ad un controllo mondiale alcuni problemi biologici tali la crescita demografica e la salute,
- l'arianesimo: la dominazione delle razze occidentali, associato all'antisemitismo (caso di Hitler),
- iniziazione di massa sul piano mondiale (la consacrazione a Satana: iniziazione luciferina),
- il ricorso all'aborto e all'inseminazione artificiale,
- il limite obbligatorio del numero di figli per famiglia
- le manipolazioni genetiche,
- il controllo della morte facendone un culto, un evento felice, una transizione verso forme di vita sempre nuove....

Il movimento del New-age pretende presentare il suo cristo al mondo intero.

Gesù-Cristo diceva ai Farisei in Giovanni 5:43: *“Io sono venuto nel nome del Padre mio e voi non mi ricevete; se un altro venisse nel suo proprio nome, voi lo ricevereste”*.

Si tratta ovviamente dell'uomo empio o l'Anticristo che farà una solida alleanza con gli ebrei (Daniele 9:27).

“Nessuno vi seduca in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta apostasia e non sia manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che si innalza sopra tutto ciò che è Dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra se stesso e proclamando di essere Dio”. 2 Tessalonicesi 2:3-4.

Il personaggio chiave del progetto del governo mondiale e della religione universale è il “Maitreya”, che non è altro che l'Anticristo.

Il 25 Aprile 1982, il movimento ha voluto presentarlo in prima pagina dei giornali di molti paesi. “Il Cristo è adesso.. indicandoci come uscire dall'attuale crisi...non viene per giudicare, ma per aiutare ed ispirare...” “L'insegnante del mondo, il Maitreya, conosciuto dai Cristiani sotto il nome di Cristo.....e, visto che i Cristiani attendono il 2° Avvento, gli Ebrei attendono il Messia, i Buddisti il 5° Budda i Musulmani l'imam Mahdi, e gli Indù la venuta di Krishna, una moltitudine di nomi per un solo individuo secondo loro. La sua presenza nel mondo assicura che non ci sarà la 3a guerra mondiale. Aiuterà a ricostruire un mondo nuovo”

In realtà, quello è previsto quando il Maitreya avrà preso il potere, è che si accaparrì del governo mondiale come personaggio investito a quel posto da Satana. Allora sarà istituito un sistema di controllo mondiale, poiché solo colui che controllerà i mezzi di approvvigionamento può dominare il mondo. Per avere l'autorizzazione a far del commercio o affari nella “Nuova Era”, bisognerà giurare fedeltà al Maitreya, cioè a Satana. Ogni abitante della terra riceverà un numero il cui uso sarà obbligatorio in ogni transazione finanziaria, anche per compere di minima importanza, grazie ad una carta di credito universale. Tutta la moneta sarà abolita (Apocalisse 13:16-18).

Quel Maitreya, falsamente chiamato cristo, è in realtà un personaggio anticristo che si sforzerà di fondare una religione universale. Esso avrà per obiettivo una trasformazione del cristianesimo, che significa che il cristianesimo biblico non avrà più il diritto di esistere.

Nei suoi messaggi, affermerà di essere il capo della gerarchia degli “dei e maestri”, Gesù sarebbe uno dei suoi discepoli, dunque inferiore a lui e guidato da lui. Tra i maestri di tutti i tempi, Gesù sarebbe uno dei minori, mentre Maitreya avrebbe il rango il più alto, il 7°. Tutti coloro che rifiuteranno di accettare Maitreya come “cristo” saranno destinati alla spada e dovranno affrontare le violenze e lo sterminio.

Il movimento del New-age rigetta categoricamente la fede cristiana e la fede ebraica, perché sia i cristiani che gli ebrei credono in un Dio unico che è il Dio di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe. Un tale sistema causerebbe delle divisioni, così il movimento pensa che il mondo debba essere sbarazzato di “questi modi negativi di pensare”. Secondo loro, la soluzione è l'eliminazione del cristianesimo con tutte le sue radici. Tale movimento parteciperà all'instaurazione del quarto impero e la messa in piedi della Chiesa apostata per mezzo dell'ecumenismo e del sincretismo. La religione organizzata porta delle dottrine, dogmi, consigli ma, non può liberare né dare la vita eterna. Gesù-Cristo non vive nella religione stabilita ed organizzata dagli uomini. La Chiesa del Messia non centra nulla con le organizzazioni ecclesiastiche. Non ci si aderisce come ad un partito politico, ma per il battesimo dello Spirito (1Corinzi 12:13-28).

3) L'aumento del peccato

Le Sacre Scritture dicono che il peccato aumenterà alla fine dei tempi e gli uomini si allontaneranno dalla moralità. *“Poiché l'iniquità aumenterà l'amore di molti si raffredderà”* Matteo 24:12.

La parola “iniquità” in questo versetto si dice “anomia” in greco e significa cattiveria, disprezzo e violazione della legge divina. Or, noi constatiamo che la nostra generazione ha superato di gran lunga l'iniquità delle antiche civiltà come Sodoma e Gomorra, l'Egitto, Babilonia, ecc...

Testimonianza di Sonia, 24 anni, liberata dalla dissolutezza

Orfana di padre all'età di 9 anni, Sonia crebbe con sua madre nella religione cattolica. La madre si sottometteva ogni tanto a dei riti di purificazione (bagni). Sonia visse così con la madre e i fratelli fino all'età di 13 anni quando sua madre morì. Messa in una casa d'accoglienza, si ritrovò all'età di 16 anni in un collegio. Fu l'inizio di una vita senza freni. Cominciò ad andare alle feste del liceo, a consumare saltuariamente alcool ed ad uscire con un ragazzo. Durante una di queste serate a base di alcool, conobbe una ragazza con la quale passò la notte.

A 20 anni, dopo aver superato l'esame di maturità, lei cominciò gli studi universitari. Le serate, gli eccessi, i ragazzi si susseguivano. Per dormire doveva bere tanto alcol e fumare tabacco. In quel periodo abortì sei volte. Lei sviluppò odio nei confronti degli uomini, Dio, i suoi fratelli e sua madre alla quale rimproverava di averla abbandonata. Ad un certo punto desiderò un figlio (poco importava da chi), perché la maternità le sembrò un modo per scappare dalla sua disperazione. Nonostante tutti i suoi sforzi non rimase incinta. Essa continuò a bere sempre di più. Una notte, tornando da una festa completamente ubriaca fu aggredita e violentata da un tassista. Distrutta, smise di andare all'università. All'avvicinarsi degli esami si tirò su, e cominciò a “pregare”(rosari, coroncine....) per riuscire a superare quelle prove. Più tardi conobbe un giovane ragazzo con il quale sperava di tessere una relazione sentimentale seria. Andò a vivere con lui a Douala (Camerun) e rimase finalmente incinta. Scopri che l'uomo le era infedele. Dopo una piccola tregua riprese la sua vita di dissolutezza. Nonostante tutto decise di non abortire e di smettere di fumare.

Un giorno, uno dei suoi fratelli che era diventato cristiano, le parlò dell'amore di Gesù-Cristo e la invitò ad assistere ad un culto organizzato con Shora a Douala. La seconda sera del programma, lei parlò con Shora, confessò i suoi peccati davanti al Signore ed espresse il desiderio di cambiare vita. Confessò anche pubblicamente la sua vita di prostituzione e mise tutto alla luce (Giovanni 3:20-21). Il Signore la liberò e lei fu battezzata

Testimonianza raccolta il 04 dicembre 2011.

Ora ecco alcune cifre sul livello di peccato in questo secolo.

Il divorzio: il tasso globale di divorzio è di circa 45% in Francia, ciò equivale a 1 matrimonio su 3. Ogni anno, negli ultimi 15 anni, il tasso di divorzio si trova tra 100.000-120.000. In Italia è di 53806 (dati Istat 2011).

L'omosessualità: secondo Jérôme Fouquet, vice-direttore all'Istituto francese dell'opinione pubblica (Ifop), esiste 5-10% di omosessuali in Francia. Secondo altri fonti 6-7% della popolazione francese. Per anni l'omosessualità è stata condannata e considerata una perversione o anche una malattia mentale. Oggi viene spesso giustificata con una presunta predisposizione genetica, cioè si nascerebbe omosessuale... Eppure, alcune testimonianze di persone liberate dall'omosessualità confermano gli scritti biblici. Secondo la Bibbia l'omosessualità è un peccato e si può esserne liberato solo nel nome di Gesù-Cristo.

L'omicidio: ogni giorno, 541 omicidi vengono ufficialmente scoperti nel mondo, cioè 197.333 all'anno (cifre 2009). I paesi dove si commettono più omicidi sono nell'ordine: l'India, la Russia, la Colombia, il Sud-Africa e gli Stati-Uniti.

L'interruzione volontaria di gravidanza è l'omicidio più diffuso nel mondo: 1 gravidanza su 5 è interrotta. Secondo OMS, 42.000.000 di aborti sono ufficialmente segnalati ogni anno. Questi aborti sono il frutto di vite dissolute ed immorali. Negli ultimi quindici anni nei paesi occidentali, più della metà dei bambini sono nati da madri single. L'industria pornografica guadagna 2.500 euro/secondo in Occidente, circa 80 miliardi di euro/anno. Ogni secondo, circa 28.000 utenti regolari si connettono su siti internet pornografici e sono dei potenziali malati sessuali ed omicidi.

Il peccato è la trasgressione della legge di Dio, mancare l'obiettivo, e distrugge molti uomini.

Secondo 2 Timoteo 3, alla fine dei tempi, il mondo (il campo) e dei cristiani saranno egoisti: *“Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili, perché gli uomini saranno amanti di se stessi, avidi di denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, disubbidienti ai genitori, ingrati, scellerati, senza affezione, implacabili, calunniatori, intemperanti, crudeli, senza amore per il bene, traditori, orgogliosi, temerari, amanti dei piaceri invece che amanti di Dio, aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati, nel numero di questi infatti vi sono quelli che s'introducono nelle case e seducono donnicciole cariche di peccati, dominate da varie passioni, le quali imparano sempre, ma senza mai pervenire alla conoscenza della verità”.* (2 Timoteo 3:1-7)

Colui che vuole piacere al Signore deve lottare contro il peccato dietro al quale si nascondono i demoni. L'unico modo attraverso il quale possono accedere alle nostre vite è con il peccato:

“Adiratevi ma non peccate; il sole non tramonti sopra la vostra ira”
Efesini 4:26.

Gesù-Cristo ha detto che il peccato aumenterà alla fine dei tempi e gli uomini si allontaneranno della moralità.

“Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore di molti si raffredderà”
Matteo 24.12.

L'impurità morale ha sempre causato la caduta dei dirigenti spirituali.

Ai giorni nostri gli attacchi contro la famiglia e le relazioni coniugali raddoppiano di intensità. Il mondo giustifica l'adulterio, l'impudicizia, l'idolatria e l'omosessualità, i peccati che hanno causato la caduta delle nazioni e delle civiltà, che adesso vengono esaltati e banalizzati nel nome della libertà. Tutto ciò aumenta la pressione esercitata sui cristiani e li rende particolarmente vulnerabili alle tentazioni.

Il diavolo fa di tutto per sedurre i figli di Dio per allontanarli dalla verità. La sua guerra contro i cristiani si manifesta anche con le diverse tentazioni e la pressione che il peccato esercita sui pensieri. Dietro ad ogni pensiero c'è un demone, ecco perché la Chiesa deve rimanere nella presenza di Dio per resistere al diavolo (Matteo 26:41; Giacomo 4:7)

Il peccato può essere assimilato alla gangrena. Esso tocca qualsiasi parte del corpo, in particolare il cuore perché da lui provengono tutte le cose (Proverbi 4:23). E' il motivo per cui la zizzania produce molta amarezza perché corrode il cuore. Una volta il cuore toccato, il peccato infetta il corpo, l'anima e alla fine lo spirito come la gangrena, fino a produrre del disturbo, la morte spirituale e a volte anche fisica.

La gangrena

La gangrena è una necrosi che distrugge i tessuti del corpo umano. Si sviluppa quando l'irrorazione sanguigna di una parte del corpo è interrotta per cause infettive, vascolari o traumatiche. Può interessare qualsiasi parte del corpo, ma maggiormente le estremità (piedi, braccia, gambe, mani). I falsi insegnamenti del tipo: l'uomo è dio, la coperta spirituale dai pastori, la dottrina della sostituzione (Israele sostituita dalla Chiesa), il miscuglio della Parola di Dio con la politica, il vangelo della prosperità (Gesù-Cristo è morto alla croce per renderci materialmente e finanziariamente ricchi), ecc, sono come la gangrena che intacca molti cristiani moderni. Questi insegnamenti demoniaci sono una vera leva che fa lievitare l'impasto. 1 Timoteo 4:1

4) L'amarezza del lievito

La radice ebraica della parola "lievito" significa "amarezza".

La zizzania o il lievito producono amarezza nelle chiese e nel cuore dei santi.

"vigilando bene che nessuno resti privo della grazia di Dio; che nessuna radice velenosa venga fuori darvi molestia e molti di voi ne siano contagiati" Ebrei 12:15.

L'amarezza è un risentimento (ricordo che provoca astio e voglia di vendicarsi) provocato dal dispiacere e dalla delusione. Lo stato di questa persona si degrada progressivamente. Essa comincia a chiudersi a riccio, rifiuterà ogni comunione fraterna. Poi tralascierà la preghiera personale e la meditazione della Parola di Dio, privandosi man mano della sua grazia. Col tempo, se il problema non viene risolto, può portar all'apostasia. Nell'ambito del ministero, le radici dell'amarezza produrranno dei polloni tra cui: fornicazione, adulterio, impurità, dissolutezza, idolatria, magia, inimicizie, contese, gelosie, divisioni, ire, risse, sette, invidie, ubriachezze, gozzoviglie di cui ci parla Galati 5:19-21.

Esse possono anche sviluppare uno spirito profano come quello di Esaù, cioè il fatto di preferire i beni terrestri alle benedizioni spirituali (Ebrei 12:16-17).

“Mariti, amate le vostre mogli, e non v'inasprite contro di loro”.
Colossesi 3:19.

All'interno di una relazione coniugale, l'amarezza può rovinare un matrimonio anche se tra cristiani. Una volta l'amarezza annidata nei nostri cuori, le nostre parole ci tradiscono.

“Così anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. Osservate: un piccolo fuoco può incendiare una grande foresta! Anche la lingua è un fuoco, il mondo dell'iniquità. Così posta fra com'è fra le nostre membra, la lingua contamina tutto il corpo, infiamma il corso della vita ed è infiammata dalla Geena. Infatti ogni sorta di bestie, di uccelli, di rettili e di animali marini può essere domata, ed è stata domata dalla razza umana, ma la lingua nessun uomo la può domare; è un male che non si può frenare, è piena di veleno mortifero. Con essa benediciamo Dio e Padre, e con essa malediciamo gli uomini che sono fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca esce benedizione e maledizione. Fratelli miei, le cose non devono andare così. La fonte emette forse dalla stessa apertura il dolce e l'amaro? Può, fratelli miei un fico produrre olive, o una vite fichi? Così nessuna fonte può dare acqua salata e acqua dolce. Chi fra voi è saggio e intelligente? Mostri con la buona condotta le sue opere fatte con mansuetudine e sapienza. Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, naturale e diabolica. Infatti dove c'è invidia e contesa, c'è disordine e ogni cattiva azione” Giacomo 3:5-16.

L'apostolo Giacomo in questo versetto usa l'aggettivo “pikros”, cioè “amaro”. Al **versetto 11**, ha un senso proprio e significa acqua non potabile, di cattivo gusto o salata come quella del mare. Nei **versetti 14 e 16**, impiega la forma metaforica per significare il zelo ispirato dalla gelosia e lo spirito di competizione.

Le cause dell'amarrezza sono tra l'altro:

- L'ingratitude verso di voi da parte di coloro che avete aiutato. Molte persone vi deluderanno per la loro ingratitude. Ricordatevi che il Signore Gesù ci è passato. Egli guarì dieci lebbrosi ma solo uno tornò da lui per onorarlo (Luca 17:11-19). Sarete dunque spesso delusi dal prossimo vostro. Nonostante ciò continuate a fare del bene al prossimo senza aspettarne in cambio. Il Signore vi ripagherà al momento opportuno.

- Le false accuse. Se non vegliate sul vostro cuore, voi rischiate di sviluppare odio nei confronti di coloro che vi calunniano.

- Le vostre sofferenze: A causa della malattia o della morte di un vostro caro, potete sviluppare amarezza nei confronti di Dio.

“Allora sua moglie gli disse: Rimani ancora fermo nella tua integrità. Maledici Dio e muori! Ma egli disse a lei: “Tu parli come parlerebbe una donna insensata. Se da Dio accettiamo il bene, perché non dovremmo accettare anche il male? In tutto questo Giobbe non peccò con le sue labbra” Giobbe 2:9-10.

- Un peccato non abbandonato o una ferita non rimarginata per il rifiuto di perdonare. *“Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio, clamore e maldicenza con ogni malizia”* **Efesini 4:31-32**.

- Le maldicenze contro di voi da parte dei vostri cari.

- I mormorii su di voi dai vostri amici o nemici

- il tradimento di cui siete vittima da parte di vostro marito o vostra moglie, figli, parenti, amici e colleghi, ecc.

Il miglior rimedio contro l'amarrezza è il perdono. La Bibbia ci chiede di perdonare i nostri nemici, di pregare per coloro che ci maltrattano e di benedire coloro che ci maledicono (Luca 6:27-36). Se voi rifiutate di perdonare a coloro che vi calunniano, distruggerete la vostra chiamata e la vostra vita. Voi porterete lo scompiglio dovunque andrete e sarà difficile relazionarvi in modo sereno con gli altri. Bisogna chiedere al Signore la forza di perdonare ai nostri nemici con tutto il nostro cuore perché l'amarrezza non vinta ci conduce al peccato e ad ogni sorta di immoralità.

IV. LA ZIZZANIA NELLE CHIESE

Come già visto in precedenza, la zizzania e il grano sono strettamente in relazione. Satana utilizza il suo lievito malefico per insudiciare le assemblee cristiane.

1) Il lievito dei Farisei e dei Sadducei

“E Gesù disse loro: “State attenti e guardatevi dal lievito dei Farisei e dei Sadducei! Ed essi ragionavano tra di loro e dicevano: è perché non abbiamo preso del pane”. Ma Gesù, se ne accorse e disse loro: “Gente di poca fede, perché discutete tra di voi del fatto di non avere pane? Non capite ancora? Non vi ricordate dei cinque pani per cinquemila uomini e quante ceste ne portaste via? Né dei sette pani dei quattromila uomini e quanti panieri ne avete raccolto? Come mai non capite che non è di pani che io vi parlavo? Ma guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei”. Allora capirono che non avevano loro detto di guardarsi dal lievito dei pani, ma dall'inseguimento dei farisei e dei sadducei” Matteo 16:6-12.

In questo passaggio biblico. Il lievito raffigura l'insegnamento data dai Farisei e Sadducei.

– L'insegnamento dei Farisei

Il termine “fariseo” significa “separato”. Il fariseismo era una setta che apparve, a quanto pare, per reazione contro l'adesione di certi ebrei alle tradizioni greche. I farisei chiedevano in modo rigoroso la decima e si credevano, dal punto di vista etico, al di sopra della maggioranza degli ebrei. Gesù gli condannò, rimproverandoli la loro incredulità. Essi erano dei teologici dell'epoca primitiva. Amavano i primi posti, i titoli, le offerte e non esitavano a fare uccidere coloro che si opponevano al loro modo di interpretare la legge. Infatti, formavano la setta più rigida dell'ebraismo dell'epoca di Gesù-Cristo (Atti 26:4-5).

I Farisei difendevano la dottrina della predestinazione, credendo all'immortalità dell'anima, alle ricompense e le sanzioni nel al di là. Essi riuscirono a dominare la vita spirituale degli Ebrei riportando il giudaismo all'osservanza della legge e al conformarsi alle ordinanze. Ma la loro pietà divenne formalistica, l'apparenza prese sempre di più il sopravvento nei loro cuori.

Il lievito dei Farisei rappresenta:

- **L'ipocrisia:** all'inizio i Farisei erano retti e coraggiosi. Poi il livello morale ed intellettuale dei loro successori si abbassò al punto che Giovanni Battista li chiamò “razza di vipere” e Gesù-Cristo gli chiamò “figli di Satana ed ipocriti” (Giovanni 8:44).

In greco, il termine “ipocrita” significa attore, interprete, colui che replica, che gioca un ruolo, dissimulatore, teatrante. Tanti pastori giocano dei ruoli, hanno l'apparenza della pietà davanti ai loro fedeli, ma a casa loro, sono diversi. *“Avendo l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati”* 2Timoteo 3:5.

Allo stesso modo, molti cristiani paiono giusti e pii nei loro edifici di chiesa, ma nel loro quotidiano non sono diversi dai pagani.

“Allora si radunarono vicino a lui i farisei e alcuni scribi venuti da Gerusalemme. Essi videro che alcuni dei suoi discepoli prendevano il cibo con mani impure, cioè non lavate e li accusarono. Poiché i farisei e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavate le mani con grande cura, seguendo la tradizione degli antichi; e quando tornano dalla piazza non mangiano senza essersi lavati. Vi sono molte altre cose che osservano per tradizione: abluzioni di calici, di boccali e di vasi di rame e di letti. I farisei e gli scribi gli domandarono: “Perché i tuoi discepoli non seguono la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?” E Gesù disse loro: “Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, com'è scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Avendo tralasciato il comandamento di Dio vi attenete alla tradizione degli uomini abluzioni di calici e boccali; e di cose simili ne fate molte”. Diceva loro ancora: “Come sapete bene annullare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione! Mosè infatti ha detto: “Onora tuo padre e tua madre” e “Chi maledice padre o madre sia condannato a morte” Voi, invece, se uno dice a suo padre o sua madre: “Quello con cui potrei assisterti è corban, cioè un'offerta a Dio, non gli lasciate più far niente per suo padre o sua madre, annullando così la parola di Dio con la tradizione che voi vi siete tramandata. E fate molte altre cose simili ” Marco 7:1-13.

- **Il legalismo:** è il preoccuparsi di rispettare scrupolosamente la legge e il formalismo, senza che il cuore sia veramente cambiato. Esso conduce ad osservare certi comandamenti della Parola di Dio, separandoli dal contesto morale: disprezzando così l'amore e la misericordia:

“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché pagate la decima della menta, dell'aneto e del comino, e trascurate le cose più importanti della legge: il giudizio, la misericordia e la fede; queste cose bisogna praticare senza trascurare le altre” Matteo 23:23

Il legalismo ha molti aspetti. Esso sostituisce il dono di Dio, la grazia la salvezza e la fede con le opere dell'uomo (Galati 2:16; Efesini 2:8-9). La salvezza dell'anima si acquisisce solo attraverso l'ubbidienza ai comandi di Dio, ed è un suo dono gratuito. Le opere sono una conseguenza della fede, ma non la procurano. Nella vita cristiana, il legalismo sostituisce la pietà e la comunione con Dio, con delle regole destinate a procurare sollievo alla coscienza. La vera libertà cristiana è sostituita con la paura di Dio e degli uomini, cioè dei pastori. Il cristiano legalista pretende meritare il favore di Dio con le opere (digiuni, doni, offerte, buone opere, decime) piuttosto che godersi la sua grazia che ci tiene nell'umiltà. Una coscienza colpevole si sottomette a delle regole legali per giustificarsi ai propri occhi e dinanzi agli altri.

“Disse ancora questa parabola per certuni che erano persuasi di essere giusti e disprezzavano gli altri. “Due uomini salirono al tempio per pregare; uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, dentro di sé pregava così: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri, e neppure come quel pubblicano. Io digiuno due volte la settimana e pago la decima di tutto ciò che possiedo”. Il pubblicano invece, stando lontano, non ardiva neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: “O Dio, sii placato verso me peccatore”. Io vi dico che questo, e non l'altro, ritornò a casa sua giustificato perché chiunque si innalza sarà abbassato e chi si abbassa sarà innalzato” Luca 18:9-15.

Molti cristiani credono di essere graditi a Dio a causa della loro vita di preghiera, di digiuno o a causa dei doni di denaro che fanno alla loro chiesa. Il Signore ci gradisce grazie al sacrificio di suo Figlio Gesù-Cristo, poi in seguito all'ubbidienza alla sua Parola. Paolo diceva: *“Quand'anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, diventerei un bronzo risonante o uno squillante cembalo. E se avessi il dono di profezia, intendessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede da trasportare i monti, ma non avessi amore, non sarei nulla. E se distribuissi tutti i miei beni per nutrire i poveri se dessi il mio corpo per essere arso, e non avessi amore, non mi gioverebbe a niente”* 1Corinzi 13:1-3.

Come mai persone che fanno opere di bene ai poveri, che accettano di morire per gli altri non sono gradite a Dio? La risposta è semplice, senza la Carità, cioè la grazia di Dio o ancora Gesù-Cristo (poiché Dio è Amore: 1Giovanni 4:8), non c'è salvezza. L'umanesimo, la gentilezza, non salveranno mai nessuno perché solo Gesù-Cristo salva!

Di fronte alla morte spirituale, il legalista cercherà di mettere in piedi delle ordinanze e leggi umane piuttosto che predicare la vera Parola e la grazia, Gesù-Cristo crocefisso (Efesini 5:14; 1Corinzi 2:2).

Come fa il legalismo ha insinuarsi nelle chiese?

– Attraverso falsi insegnamenti che aggiungono all'opera della croce una o più osservanze per ottenere la salvezza.

“Alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli, dicendo: Se voi non siete circumcisi secondo il rito di Mosè, non potete essere salvati” Atti 15:1.

Ciò è un falso insegnamento che i Giudei introdussero nelle chiese del I° secolo, aggiungendo la circoncisione all'opera della croce.

- Per intimidazione: il legalista può arrivare a spiare la libertà che i cristiani hanno in Cristo (Galati 2:1-19). Egli è talmente ipocrita che impone agli altri cose che egli stesso non rispetta, mantenendo i cristiani nella schiavitù (1Corinzi 7:23; Galati 5:1).

- Ovviamente il legalismo ha delle conseguenze nella vita dei cristiani e nella loro assemblee. Sul piano individuale, la libertà in Cristo data dallo Spirito Santo (2 Corinzi 3:17) è persa, la gioia in Gesù-Cristo lascia posto al dubbio e alla confusione. La falsa umiltà conduce inesorabilmente allo spirito di superiorità, di giudizio e di condanna degli altri. Sul piano collettivo, il legalismo fa nascere contese, dispute, concorrenze tra fratelli, gelosie e favorisce lo spirito di sette.

“Nel darvi queste istruzioni non vi lodo, perché vi radunate non per il meglio, ma per il peggio. Poiché, prima di tutto, sento che quando vi riunite in assemblea ci sono divisioni tra voi, e in parte lo credo; infatti è necessario che ci siano tra voi anche delle divisioni, perché quelli che sono approvati siano riconosciuti tali in mezzo a voi” 1 Corinzi 11:17-19.

“Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a se stesso” Filippesi 2:3

Purtroppo, tanti cristiani odierni colludono con i peccatori e rifiutano di riprenderli secondo la Parola, con il pretesto che sono i loro padri spirituali o amici.

- **Il formalismo**: dal latino “forma” cioè eccessivo attaccamento alle regole, riti, costumi e tradizioni. L'accento viene posto sulle regole da osservare più che sulla vita spirituale ed interiore.

Le forme esteriori del formalismo sono:

- I luoghi “sacri” per adorare (templi, cattedrali, luoghi di pellegrinaggi, ecc).
- Osservanza dei giorni sacri (domenica o sabato)
- Riti che permettono al credente di sperimentare Dio e di entrare in una vita benedetta (circoncisione, ordinazione, benedizione matrimoniale, presentazione dei bambini a Dio dal pastore...)
- un modo speciale di vestirsi (toghe, sottane, colletti clericali, kippa, veli, cravatte ecc). Matteo 6:1-8.

Il giudaismo prescriveva sacrifici di animali, luogo centrale di culto a Gerusalemme, giorni speciali (sabati), momenti religiosi particolari (3 preghiere al giorno con un libro: il patah Eliahou, una dieta particolare (la casherout: no carne di maiale, no sangue, no frutti di mare, ecc)

Il Nuovo Testamento insegna che tutto è diventato obsoleto quando Cristo è venuto. Tutte queste cose erano l'ombra della cose a venire di cui non c'è più bisogno visto che la realtà si è compiuta.

Alla nascita della Chiesa, non c'erano né templi fisici costruiti dai cristiani, né preti ordinati, né sacrifici di animali, ancor meno di vesti sacerdotali. I primi cristiani avevano capito di essere se stessi dei templi (1 Corinzi 3:16; 6:19), dei sacrificatori (Ebrei 5:3-6; 1 Pietro 2:9; Apocalisse 1:4-6 e 5:8-10) e dei sacrifici (Romani 12:1-2).

Ormai importa solo la relazione personale e diretta con Dio, non un luogo preciso per incontrare ed adorare il Signore. Noi abbiamo certo bisogno della comunione fraterna, ma ciò può avvenire ovunque. I riti, le liturgie, le messe o i culti, il sabato o la domenica, non sono cose essenziali

Il più importante è la nostra relazione con Dio.

Il cristianesimo odierno è calcato sul sistema e il culto dell'Antico Testamento:

- Un luogo sacro: dei pastori litigano per costruire dei grandi templi così detti per Dio (Isaia 66:1).

- Un'altare: per alcuni, la comunione è un forma di sacrificio, ad esempio durante la messa cattolica.

- I preti o i pastori sono ordinati, instaurando il clericalismo e il sacerdozio (mediazione umana). Eppure, il Nuovo Testamento è chiaro al riguardo: il sommo sacerdote Aronne e i suoi discendenti sono stati sostituiti da Gesù diventato l'unico mediatore tra Dio e gli uomini (1Timoteo 2:5). In più, secondo **Pietro 2:9**, tutti i credenti sono dei preti.

- Una liturgia fatta da un ordine ben stabilito nel corso della messa o del culto: lode, sermone, offerte, annunci. L'idea di un culto religioso organizzato non esiste nel Nuovo Testamento. Si tratta di un miscuglio di liturgia ebraica e culti pagani.

Il tempio di Salomone e il sistema della legge di Mosè o l'Antico Testamento erano immagini per insegnare le realtà delle cose celesti. Il giudaismo era stabilito in modo temporaneo in attesa del Messia. Tutte queste cose furono istituite come il marchio di separazione tra l'uomo e Dio ed annunciavano il modo col quale Dio avrebbe risolto il problema dell'uomo, cioè la morte di Gesù-Cristo per l'espiazione dei nostri peccati.

“Infatti con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che sono santificati” Ebrei 10:14.

“Essi celebrano un culto che è rappresentazione e ombra delle cose celesti, come fu detto da Dio a Mosè quando questi stava per costruire il tabernacolo: “Guarda”, disse “di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte”. Ora però egli ha ottenuto un ministero tanto superiore quanto migliore è il patto fondato su migliori promesse, del quale egli è mediatore. Perché se quel primo patto fosse stato senza difetto, non vi sarebbe stato bisogno di sostituirlo con un secondo. Infatti Dio, biasimando il popolo, dice: “Ecco i giorni vengono, dice il Signore, che io concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda, un patto nuovo; non come il patto che feci con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto; perché essi non hanno perseverato nel mio patto, e io, a mia volta, non mi sono curato di loro, dice il Signore. Questo è il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore: io metterò le mie leggi nelle loro menti, le scriverò

sui loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. Nessuno istruirà più il proprio concittadino e nessuno il proprio fratello, dicendo: "Conosci il Signore!" Perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro. Perché avrà misericordia delle loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati" Dicendo: "Un nuovo patto" egli ha dichiarato antico il primo. Ora quel che diventa antico e invecchia è prossimo a scomparire" Ebrei 8:5-13.

Il cristianesimo attuale non ha distrutto il paganesimo, ma l'ha inglobato per creare la religione.

– L'insegnamento dei Sadducei

La parola "sadducei" fa riferimento a Tsadok che deriva dall'ebraico, tsaddiq, cioè "giusto". Tsadoq era il prete dell'Alleanza. Tsadok era associato al prete Abiatar: "Tsadok e Abiatar, figlio di Abimelek.....erano sacerdoti" (2 Samuele 8:17). Data la loro fedeltà al re Davide, Tsadok e i suoi discendenti formavano la famiglia sacerdotale la più importante. Da quella famiglia venivano scelti i grandi preti dell'epoca dei Maccabei (150 avanti Cristo). Al VI° secolo a.C, il profeta Ezechiele considerava anche i membri di quella casta sacerdotale come essendo gli unici legittimi preti: *"..essi sono i figli di Tsadok, tra i figli di Levi, che si avvicinano all'Eterno per servirlo"* Ezechiele 40:46.

I Sadducei, discendenti di Tsadok, erano dei preti consacrati al servizio nel Tempio. Verso il II° secolo a.C, formarono un gruppo ben strutturato. Nati in famiglie ricche, crearono un partito sacerdotale; influenzarono il culto e la liturgia e controllarono il Tempio di Gerusalemme. Dopo la distruzione del Tempio nel 70 d.C, il partito dei Sadducei scomparve. Il loro credo, i Sadducei consideravano solo la legge Scritta (i primi 5 libri della Bibbia) come normativa per la loro fede. Si distinguevano dai Farisei che davano la stessa importanza sia alla Legge orale che a quella scritta. E ciò fu la base della grande rivalità fra loro. I Sadducei rifiutarono di osservare numerose regole di purificazione prescritte dai Farisei, negavano le dottrine come la risurrezione, l'immortalità dell'anima, l'esistenza degli angeli.. ritenendole senza fundamenta nella legge di Mosè.

Il lievito dei Sadducei era il rinnegare la risurrezione dei morti (fondamenta della fede e del vangelo, secondo 1Corinzi 15), l'inesistenza degli angeli e l'assenza della vita dopo la morte.

Il lievito di Erode: Il figlio di Erode il grande morì nell'anno 4 a.C. Erode Antipa, detto il tetrarca di Galilea e di Perea, governò dal 4 a.C fino al 39 d.Cristo. Giovanni-Battista e Gesù esercitarono i loro ministeri sotto il suo regno che includeva anche la Galilea.

Erode Antipa sposò una principessa nabatena, figlia del re Aretas IV. Ma divorziò per sposare Erodiade, figlia di Aristobule IV, suo fratello. Perciò era sua nipote. Ma avendo sposato un altro Erode, Filippo, lei era allo stesso momento sua cognata!

“Il re Erode udì parlare di Gesù, perché il suo nome era diventato ben conosciuto. Alcuni dicevano: “Giovanni Battista è risuscitato dai morti; perciò le potenze miracolose operano in lui” Altri dicevano: è Elia” ed altri: “E' un profeta come quelli di una volta”. Ma Erode, udito ciò, diceva Giovanni, che io fatto decapitare, lui è risuscitato dai morti! Poiché Erode aveva fatto arrestare Giovanni e lo aveva fatto incatenare in prigione a motivo di Erodiade, moglie di Filippo suo fratello, perché egli l'aveva sposata. Giovanni infatti diceva ad Erode” Non ti è lecito di avere la moglie di tuo fratello” Ed Erodiade gli serbava rancore e volentieri l'avrebbe fatto uccidere, ma non poteva. Erode infatti temeva Giovanni, sapendolo uomo giusto e santo, e lo proteggeva; dopo averlo udito era molto perplesso, e l'ascoltava volentieri. Ma venne un giorno opportuno quando Erode per il suo compleanno offrì un banchetto ai grandi della sua corte, agli ufficiali e ai notabili della Galilea. La figlia di Erodiade entrò e ballò, e piacque ad Erode e ai commensali. Il re disse alla ragazza: “Chiedimi quello che vuoi e te lo darò E le giurò: “Ti darò quel che mi chiederai; fino alla metà del mio regno”. Ed ella uscì, e disse a sua madre “Che cosa devo chiedere?” La madre disse: “la testa di Giovanni Battista E ritornata in fretta dal re, gli fece questa richiesta: “Voglio che sul momento tu mi dia, su un piatto, la testa di Giovanni Battista” Egli ne fu molto rattristato, ma, a motivo del giuramento e per rispetto dei commensali, non volle dirle di no; e il re mandò subito una guardia con l'ordine di portargli la testa di Giovanni. La guardia andò, lo decapitò nella prigione e portò la testa su un piatto; lo diede alla ragazza e la ragazza la diede a sua madre. I discepoli di Giovanni, udito ciò, andarono, ne presero il cadavere e lo deposero in un sepolcro” Marco 6:14-29.

Il lievito di Erode Antipa rappresenta l'incesto perché sposò sua nipote e moglie di suo fratello Filippo; il peccato; l'orgoglio e l'omicidio (di Giovanni-Battista).

E' anche l'immagine dell'insegnamento o del controllo dei politici sulle chiese. Quanti politici oggi non controllano i profeti dell'Eterno?

Come molti politici che non si vergognano ad abusare dei propri figli per avere molto potere occulto, numerosi pastori hanno relazioni adulterine con i fratelli e le sorelle in Cristo (vedasi il libro "Lo spirito di Gesabel").

Il lievito deriva dal latino "levare" che significare "alzare": *"Il vostro vanto non è buono. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta?"* 1Corinzi 5:6.

Il lievito era autorizzato durante la festa delle settimane o la pentecoste per evocare il fermento del male presente nelle chiese. La festa della Pentecoste prefigurava l'effusione dello Spirito-Santo o il risveglio. La presenza del lievito, indicava l'infiltrazione del male il cui obiettivo era di soffocare i cristiani. Il ruolo del lievito è di alzare l'impasto rappresentato dai cristiani o dal grano: *"Purificatevi del vecchio lievito, per essere una nuova pasta, come già siete senza lievito. Poiché anche la nostro Pasqua, cioè Cristo, è stata immolata per noi"*. (1Corinzi 5:7).

Diffidate di coloro che dicono: "Fratello hai più unzione di altri pastori" o "Non ci sono uomini di Dio così potenti come te" perché fanno inorgoglire, portano la divisione, e uccidono molti ministeri.

2) Le apparenze ingannano

La zizzania o il lievito si manifesta sotto forma di falsi insegnamenti veicolati da falsi fratelli. I loro insegnamenti sono come la gangrena.

"Ma evita le chiacchiere profane, perché quelli che le fanno avanzano sempre più nell'empietà e la loro parola andrà rodendo come la cancrena; fra costoro sono Imeneo e Fileto, i quali si sono sviali dalla verità, dicendo che la risurrezione è già avvenuta, e sovvertono la fede di alcuni" 2 Timoteo2:16-18.

"Ma neppure Tito, che era con me, benché fosse greco, fu costretto a farsi circoncidere. E ciò a causa dei falsi fratelli introdottosi abusivamente i quali si erano insinuati per spiare la nostra libertà che abbiamo in Cristo-Gesù, allo scopo di metterci in schiavitù. A costoro non cedemmo in sottomissione neppure per un momento, affinché la verità del vangelo dimorasse salda fra di voi" Galati 2:3-5.

"Perché si sono infiltrati fra voi certi uomini, per i quali già da tempo è scritta questa condanna; empi che volgono in dissolutezza la grazia del nostro Dio e negano il nostro unico Padrone e Signore Gesù-Cristo" Giuda 1:4-5

I falsi fratelli o falsi servitori sono numerosi nelle chiese odierne. Si travestono da cristiani ed imitano il modo di predicare e di adorare dei cristiani con lo scopo di distruggerli.

Il travestimento, l'arma fatale della zizzania

Ricordatevi che il grano e la zizzania si assomigliano tale che solo alla maturazione dei frutti si potrà vedere la differenza tra le due piante.

“Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti” Matteo 7:20.

Per fare la differenza tra i due, serve solo il frutto dello Spirito di cui parla Galati 5:22.

Le assemblee di Corinto erano piene di falsi fratelli e falsi apostoli:

“Quei tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. Non c'è da meravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque cosa eccezionale se anche i suoi servitori si travestono da servitori di giustizia; la loro fine sarà secondo le loro opere” 2Corinzi 11:13-15.

Il travestimento e l'imitazione sono la specialità di Satana e dei suoi ministri. Non è dunque strano che i cristiani credano in un primo momento che i falsi fratelli sono dei veri fratelli e sorelle.

Giobbe 2:1-7 ci parla dell'arte del travestimento del nemico:

“Un giorno i figli di Dio vennero a presentarsi davanti all'Eterno, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro a presentarsi davanti all'Eterno. L'Eterno disse a Satana: “Da dove vieni?” Satana rispose all'Eterno: Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa”. L'Eterno disse a Satana: Hai notato il mio servo Giobbe? Non ce n'è un altro sulla terra che come lui sia integro, retto, tema Dio e fugga il male. Egli si mantiene saldo nella sua integrità, benché tu mi abbia incitato contro di lui per rovinarlo senza alcun motivo” Satana rispose all'Eterno: *Pelle per pelle! L'uomo dà tutto quel che possiede per la sua vita; ma stendi un po' la tua mano, toccagli le ossa e la carne, e vedrai se non ti rinnega in faccia. L'Eterno disse a Satana: Ecco, egli è in tuo potere; soltanto, rispetta la sua vita. E Satana si ritirò dalla presenza dell'Eterno”*

Non vi siete mai chiesti come mai i figli di Dio non si accorsero della presenza di Satana in mezzo a loro? Il motivo è semplice, esso ha usato della sua arma fatale e favorita: il travestimento e l'imitazione.

Solo Dio chi conosce i cuori può smascherarlo. I figli di Dio di cui si parla qui sono uomini riuniti per adorare il Signore. Satana si insinua in mezzo a loro prendendo la loro apparenza e tutti i segni esteriori della pietà. Esso aveva dunque un mimetismo perfettamente efficace.

“Avendo l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati” 2 Timoteo 3:5.

L'apparenza della pietà corrisponde alle vesti da pecora:

“Ora, guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci” Matteo 7:15.

“Poi vidi un'altra bestia, che saliva dalla terra, e aveva due corna simili a quelle di un agnello, ma parlava come un dragone” Apocalisse 13:11.

In questi versetti, i falsi profeti (la zizzania) si presenta agli uomini con l'apparenza dell'agnello, ma dentro di loro sono lupi rapaci. Il falso profeta di Apocalisse 13:11 ha l'apparenza di un agnello, ma la sua voce è quella di un drago, cioè Satana. Le due corna dell'agnello che ha, parlano dell'autorità, dell'unzione dei miracoli (Daniele 8:20-22; Deuteronomio 33:17). I falsi profeti esercitano l'autorità di Satana per operare dei miracoli con lo scopo di sedurre gli eletti:

“Perché sorgeranno falsi cristiani e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti” Matteo 24:24.

“La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati” 2 Tessalonicesi 2:9-12.

All'epoca degli apostoli, c'erano molti falsi fratelli che seminavano la zizzania tra i figli di Dio. Sono Alessandro il ramaio (1 Timoteo 1:18-20), Imeneo (1 Timoteo 1:18-20), Fileto (2 Timoteo 2:16-18), i giudaizzanti (Atti 15; Galati 2), Diotrefe (3 Giovanni). I falsi fratelli sono seduttori.

I seduttori

“Poiché sono entrati nel mondo molti seduttori, i quali non confessano che Gesù-Cristo sia venuto in carne; questi è il seduttore e l'anticristo” 2 Giovanni 1:7.

Giovanni parla di questi seduttori utilizzando la parola “planos” cioè “errante, vagabondo, ingannatore o che porta all'errore”. L'apostolo ci insegna che tali seduttori sono numerosi sulla terra (campo). Hanno una forma di pietà che nasconde dietro la religiosità, la gentilezza, le emozioni, l'abbigliamento, l'eloquenza o la retorica. Amano molto dibattere sulla Parola di Dio, la storia, la religione, ecc.

La retorica è l'arte o la tecnica di persuasione per mezzo del linguaggio o l'arte di parlare bene. Lo spirito che anima questi falsi profeti padroneggia la retorica e la usa per sedurre i figli di Dio.

I discorsi relativi alle genealogie, le discussioni folli sono una forma di retorica.

“Evita inoltre le discussioni stolte e insensate, sapendo che generano contese” 2 Timoteo 2:23.

“Ma evita le discussioni stolte, le genealogie, le contese e le dispute intorno alla legge, perché sono inutili e vane” Tito 3:9.

Paolo incoraggia Tito a riprendere con la Parola di Dio, coloro che insegnano la legge.

“Vi sono infatti, specialmente fra quelli della circoncisione, molti insubordinati, ciarloni e seduttori, ai quali bisogna chiudere la bocca; uomini che sconvolgono intere famiglie, insegnando cose che non dovrebbero, per amore di guadagno disonesto. Uno dei loro, proprio un loro profeta, disse: “I Cretesi sono sempre bugiardi, male bestie, ventri pigri”. Questa testimonianza è vera. Perciò riprendili severamente, perché siano sani nella fede, e non diano retta a favole giudaiche né a comandamenti di uomini che voltano le spalle alla verità” Tito 1:10-14.

Oggi esistono molti seduttori che mettono dei video su Internet seducendo molta gente con dei falsi insegnamenti. Essi utilizzano molto la retorica al fine di attirare e catturare le loro vittime (2 Pietro 14-22)

Ci sono tre nozioni nella retorica:

- **Il logos**: la logica, il ragionamento, il modo di costruire l'argomentazione (introduzione, soggetto principale e conclusione): è il sermone.

“Con dei discorsi pomposi e vuoti adescano, mediante i desideri della carne e le dissolutezze, quelli che si sono appena allontanati da coloro che vivono nell'errore”. 2 Pietro 2:18.

“Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole bugiarde; ma la loro condanna è da molto tempo all'opera e la loro rovina non si farà attendere” 2 Pietro 2:3

Gli oratori greci arringavano le folle fino alla frenesia semplicemente con dei discorsi basati sul sofismo eppure non avevano lo spirito di Dio. Tra loro ci fu Giovanni Crisostomo (344/349-407), uno dei padri della Chiesa il cui nome significa “bocca d'oro”. Ex sofista che padroneggiava perfettamente la retorica, esso arringava intere folle. La storia ci dice che un giorno, mentre predicava, la folla lo interruppe con degli applausi. Egli chiese loro di smettere di applaudirlo per lasciarlo parlare, ma alla fine lo applaudirono lo stesso. Ciò fa capire quanto fosse eloquente.

Se non siete spirituale e siete senza discernimento, potete facilmente essere sedotti dai discorsi dei falsi profeti.

- **Il pathos**: il mezzo di persuasione che ricorre alle emozioni degli uditori (musica, pianti, belle parole, amore, pietà ecc).

- **L'ethos**: cioè la messa in scena della qualità morale dell'oratore. Si tratta dello stile usato dall'oratore per attirare l'attenzione e guadagnare la fiducia degli uditori al fine di rendersi credibile (l'abbigliamento, belle pettinature, la gestualità, le parole usate con cura, ecc)

“Ed egli diceva loro nel suo insegnamento: Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti ed essere salutati nelle piazze”
Marco 12:38.

“...aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati” 2 Timoteo 3:5.

Tutto ciò è solo comunicazione. Nel Nuovo Testamento, il termine “ipocrita” è stato usato più per i Farisei che per chiunque altro (18 volte). In greco, “ipocrita” significa qualcuno che interpreta un ruolo a teatro. I Falsi fratelli sono abili imitatori; come dei pappagalli, possono imitare i veri servitori di Dio. Hanno di solito una buona conoscenza della Parola di Dio ed imitano l'unzione dello Spirito Santo senza avere la vita data dal messaggio che predicano. Così, possono denunciare delle cose che loro stessi praticano. La vera conoscenza non è intellettuale ma spirituale (Giovanni 6:63-65). Spesso i falsi fratelli impressionano le persone con la loro religiosità e la conoscenza delle Sacre Scritture. Ma nonostante ciò, le loro opere sono in totale discordia con la Parola di Dio:

“Essi fanno professione di conoscere Dio, ma lo rinnegano con le opere, essendo abominevoli, disubbidienti e incapaci di ogni opera buona Tito 1:16.

Secondo la profezia biblica, molti cristiani saranno ammagliati da questi seduttori.

“Or lo Spirito dice esplicitamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, per l'ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza 1 Timoteo 4:1-2.

“Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la sana dottrina ma, per prurito di udire, si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie e distoglieranno le orecchie dalla verità per rivolgersi alle favole” 2 Timoteo 4:3-4.

“Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata. Molti li seguiranno nelle loro dissolutezza e a causa loro la via della verità sarà diffamata. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna già da tempo è all'opera e la loro rovina non si farà aspettare” 2 Pietro 2:1-3.

Questi seduttori operano nella maggioranza delle assemblee cristiane e sono motivati dal denaro (1 Timoteo 6). Essi portano le persone instabili all'apostasia.

3) Fate attenzione all'apostasia!

“Apostasia” viene dal greco e vuol dire “abbandono, defezione”, composta da “apo” lontano e da “stenai” tenersi). La chiesa di Tiatire è una chiesa apostata ed ecumenica, poiché mescola tutto con il peccato (Apocalisse 2:18-29)

“Nessuno vi inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione” 2 Tessalonicesi 2:3.

“Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti” Matteo 24:24.

Il termine greco “planao” significa “perdersi, ingannare, essere indotto in errore, separato dalla verità, allontanarsi dalla verità”. In altri termini, siate attenti, perché coloro che vi guidano possono perdersi ed allontanarvi dalla verità. Le persone che sono sedotte non sono pagane, perché Satana gli ha già sedotti, ma sono cristiani e coloro che cercano Dio. Anche gli eletti saranno sedotti se possibile (Matteo 24:24).

“Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti” Matteo 24:11.

In Matteo 11 e 24 si parla del risveglio dei falsi profeti e dei falsi cristi e **2 Pietro 2** parla dei falsi dottori.

Il verbo innalzarsi in greco “egeiro” significa “risveglio”. La Bibbia annuncia un risveglio mondiale dei falsi profeti e dei falsi dottori, un risveglio di apostati. Esistono almeno tre categorie di apostati:

- La 1° categoria: coloro che hanno servito Dio fedelmente ma sono caduti nel compromesso. Bisogna notare che erano prima dei buoni profeti e dottori. Essi sono stati riscattati dal Signore Gesù-Cristo, ma stranamente qualcosa si è pervertito nel loro carattere e sono finiti nell'apostasia. Quando il messaggio della croce è occultato, inizia la seduzione. Queste persone rifiutano di pentirsi e continuano ad esercitare un ministero pubblico, ad organizzare programmi per derubare i cristiani. Gli apostati sono a volte persuasi di essere sulla buona strada invece Dio non è più con loro. Altri sanno che il Signore non è più con loro ma cercano di costruire le loro imprese (PMI)

“Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata. Molti li seguiranno nelle loro dissolutezza e a causa loro la via della verità sarà diffamata. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna già da tempo è all'opera e la loro rovina non si farà aspettare.... Hanno occhi pieni d'adulterio e non possono smetter di peccare; adescano le anime instabili; hanno il cuore esercitato alla cupidigia; sono figli di maledizione! Lasciata la strada diritta, si sono smarriti seguendo la via di Balaam, figlio di Beor, che amò un salario di iniquità, ma fu ripreso per la sua prevaricazione: un'asina muta, parlando con voce umana, represses la follia del profeta. Costoro sono fonti senz'acqua e nuvole sospinte del vento; a loro è

riservata la caligine delle tenebre per sempre. Con discorsi pomposi e vuoti adescano, mediante i desideri della carne e le dissolutezze, quelli che si sono appena allontanati da coloro che vivono nell'errore; promettono loro la libertà, mentre essi stessi sono schiavi della corruzione perché uno è schiavo di ciò che lo ha vinto. Se infatti, dopo aver fuggito le corruzioni del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù-Cristo, si lasciano di nuovo avviluppare in quelle e vincere, la loro condizione ultima diventa peggiore della prima. Perché sarebbe stato meglio per loro non aver conosciuto la via della giustizia, che, dopo averla conosciuta, voltar le spalle al santo comandamento che era stato dato loro. E' avvenuto di loro quel che dice con verità il proverbio: "il cane è tornato al suo vomito" e "La scrofa lavata è tornata a rotolarsi nel fango" 2 Pietro 2:1-3, 14-22.

"Ora il fine del comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro da una buona coscienza e da una fede non finta. Alcuni, essendosi sviati da queste cose, si sono rivolti a discorsi vani e, volendo essere dottori della legge; non comprendono né le cose che dicono né quelle che affermano 1 Timoteo 1:5-7.

"Ti affido questo incarico, o figlio Timoteo, in accordo con le profezie fatte in precedenza a tuo riguardo, perché tu combatta in virtù di esse un buon combattimento, avendo fede e buona coscienza, poiché alcuni, avendola rigettata, hanno fatto naufragio nella fede. Tra questi vi sono Imeneo e Alessandro, che io ho dato in mano di Satana, perché imparino a non bestemmiare" 1 Timoteo 1:18-20.

"Ma evita i discorsi profani e vani, perché fanno progredire nell'empietà; e la parola di questi andrà rodendo come la gangrena; fra costoro sono Imeneo e Fileto, i quali si sono sviati dalla verità, dicendo che la risurrezione è già avvenuta, e sovvertono la fede di alcuni" 2 Timoteo 2:16-18.

Alessandro, Fileto e Imeneo erano cristiani autentici ma si sono sviati. In questo versetto, il termine "sviarsi", dal greco "ektrepo". Nel gergo medico, significa "arti dislocati". Gli uomini insegnano che la risurrezione era già avvenuta traviando molti cristiani. Quanti uomini e donne chiamati da Dio lasciano la via della verità per insegnare le false dottrine e distruggere così tante vite. Essi amano così tanto i soldi da prostituirsi con la religione per denaro (**Apocalisse 17**).

- La 2° categoria: coloro scelti e mandati da Satana per sviare i figli di Dio. Essi inventano delle religioni e seducono migliaia di persone.

“Da questo conoscete lo Spirito di Dio: ogni spirito, il quale riconosce pubblicamente che Gesù-Cristo è venuto nella carne, è da Dio, ma è lo spirito dell'anticristo. Voi avete sentito che deve venire; e ora è già nel mondo” 1Giovanni 4:2-3.

“Chi è il bugiardo, se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Egli è l'anticristo, che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Figlio, non ha neppure il Padre; chi riconosce pubblicamente il Figlio, ha anche il Padre. 1Giovanni 2:22-23.

Religioni fondate dai falsi profeti e dai falsi dottori non riconoscono Gesù il Messia come Figlio di Dio, negano la sua morte e risurrezione; la salvezza che si ottiene solo nel Suo Nome; Gesù-Cristo essendo la via, la verità e la vita (**Giovanni 14:6**). Queste religioni hanno anche i loro cristi, *“sorgeranno falsi cristi e falsi profeti”* disse Gesù in **Matteo 24:24**. Ci sono tante religioni oggi e la gente si chiede la quale scegliere. Nessuna religione può salvare, né apportare la pace dell'anima. Solo Gesù-Cristo salva.

“Or lo Spirito dice esplicitamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni”. 1 Timoteo 4:1.

Dottrine di demoni sono insegnate nelle assemblee cristiane dai falsi profeti e dai falsi dottori.

- La 3° categoria: le persone che avevano accettato il Signore Gesù-Cristo come Signore e Salvatore, ma non hanno perseverato di fronte alle tentazioni e sono ritornate nel mondo. Queste persone non vogliono di Dio, né avvicinare i cristiani. Nelle Scritture ci sono molti esempi, come Dema, collaboratore di Paolo, che lo abbandonò per amore del mondo e dei beni materiali.

“Cerca di venire presto da me, perché Dema avendo amato questo mondo, mi ha lasciato e se ne andato a Tessalonica. Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmatia” 2 Timoteo 4:9-10.

“Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre. Ma dal mondo. E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno” 1Giovanni 2: 15-17.

Molti cristiani ritornano nel mondo perché lasciano Satana rubare la Parola che Gesù-Cristo ha piantato nei loro cuori:

“Quelli lungo la strada sono coloro che ascoltano, ma poi viene il diavolo e porta via la parola dal loro cuore, affinché non credano e non siano salvati” Luca 8:12.

Dema aveva abbandonato Paolo e la vita cristiana perché amava il mondo il mondo più che Dio ed è ritornato a ciò che aveva vomitato.

“Quello che è caduto tra le spine sono coloro che ascoltano, ma se ne vanno e restano soffocati dalle preoccupazioni, dalle ricchezze e dai piaceri della vita, e non arrivano a maturità” Luca 8:14.

Alcuni cadono perché la loro fede non è salda: *“Quelli sulla roccia sono coloro i quali, quando ascoltano la parola, la ricevono con gioia; ma costoro non hanno radice, credono per un certo tempo ma, quando viene la prova, si tirano indietro”* Luca 8:13.

Le due sorgenti dell'apostasia

“Infatti io so questo che dopo la mia partenza, entreranno in mezzo a voi dei lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge, e che tra voi stessi sorgeranno degli uomini che proporranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli” Atti 20:29-30.

Questo passaggio parla di due movimenti alla base dell'apostasia nelle assemblee cristiane.

La prima sorgente viene dall'esterno e riguarda i lupi crudeli, che vengono dall'esterno con lo scopo di divorare le pecore. I lupi crudeli sono i falsi operai che non servono Dio ma il loro ventre.

“Perché molti camminano da nemici della croce di Cristo, ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo, la fine dei quali è la perdizione; il loro dio è il ventre e la loro gloria è in ciò che torna a loro vergogna; gente che ha l'animo alle cose della terra” Filippesi 3:18-19.

Il lupo è un animale selvatico dotato di istinti che gli permettono di eccellere nella vita selvaggia. I lupi vivono in branco secondo una gerarchia rigida diretti da una coppia di lupi composto dal maschio alfa e dalla femmina alfa.

Dunque i falsi operai vivono o lavorano in squadre con altri fratelli con l'obiettivo di attaccare le pecore del Signore. Come i lupi, si alleano e hanno molte caratteristiche:

- La velocità: il lupo grigio è un buon nuotatore e un ottimo corridore la sua velocità massima è di 40-50 km/h e può percorrere 60 km in media in una notte. E' il carnivoro terrestre più resistente alla corsa. I lupi come i falsi fratelli, inseguono le loro vittime (pecore o grano) fino a raggiungerle. Non si stancano finché non hanno raggiunto il loro obiettivo. Per cacciare, essi inseguono la preda per molti chilometri, fino a vincerla con lo sfinimento. Allo stesso modo, quando un falso fratello decide di divorarvi, vi telefonerà spesso o verrà a farvi visita per accaparrarvi.

- Un olfatto potente: l'olfatto del lupo grigio è potente e gli permette di fiutare un animale a 270 m contro vento. Il suo campo visivo è di 250° contro 180° nell'uomo. I falsi fratelli fiutano facilmente i fratelli abbienti al fine di truffarli.

- Dei denti temibili: la dentizione di un lupo adulto è di 42 denti. I giovani lupi hanno 32 denti che appaiono a 7 mesi. Le zanne dei lupi arrivano fino 6-7 cm, di cui 2 cm ancorate nella gengiva. I muscoli della mascella sono potenti, servono a tritare le ossa o ad agguantare la preda. La mascella esercita una pressione di 150kg/cm² rispetto ai 60-65 kg/cm² del cane. Con le loro zanne i falsi fratelli non lasciano facilmente le loro vittime.

Con tali caratteristiche i lupi (falsi fratelli) distruggono le assemblee cristiane. Il loro scopo è di spogliare le pecore del Signore. Sono anche chiamati “cani”, “cattivi operai”, e “falsi circoncisi”.

“Del resto fratelli miei, rallegratevi nel Signore. Io non mi stanco di scrivervi le stesse cose, e ciò è garanzia di sicurezza per voi. Guardatevi dai cani, guardatevi dai cattivi operai, guardatevi da quelli che si fanno mutilare”. Filippesi 3:1-2

Paolo tratta i falsi dottori di “cani” poiché ritornano spesso a ciò che hanno vomitato.

“Se infatti, dopo aver fuggito le corruzioni del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù-Cristo, si lasciano di nuovo avvolgere in quelle e vincere, la loro condizione ultima diventa peggiore della prima. Perché sarebbe stato meglio per loro non aver conosciuto la via della giustizia, che, dopo averla conosciuta, voltar le spalle al santo comandamento che era stato dato loro. E' avvenuto di loro quel che dice con verità il proverbio: “il cane è tornato al suo vomito”, e: “La scrofa lavata è tornata o rotolarsi nel fango”. 2 Pietro 2:20-22.

Nell'Antico Patto, i cani erano considerati delle bestie impure. Il prezzo di un cane non doveva essere portato alla casa dell'Eterno (Deuteronomio 23:18).

La seconda sorgente origina dall'interno: i falsi dottori.

Sono delle persone ambiziose che insegnano eresie con lo scopo di fare proseliti (il grano) tra le pecore. *“Fanciulli, è l'ultima ora. E, come avete udito, l'anticristo deve venire, e fin da ora sono sorti molti anticristi; da questo conosciamo che è l'ultima ora. Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri perché, se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; ma ciò è accaduto perché fosse palesato che non tutti sono dei nostri” 1 Giovanni 2:18-19.*

Questi falsi dottori che Giovanni chiamati “anticristi” erano tra il grano (le pecore), ma sono usciti dalle assemblee e hanno trascinato con se molte persone con l'unico scopo di iniziare una loro piccola media impresa. Essi creano delle sette e regnano come dei veri capi imprenditori. I loro metodi per reclutare le anime per il buon funzionamento delle loro imprese consiste nel mandare via mail dei video dei loro insegnamenti, connettersi con le persone via Skype, MSN, Facebook; mandare SMS ai fratelli o le sorelle, ecc.

“Costoro sono zelanti per voi, ma non per fini onesti; anzi vogliono staccarvi da noi affinché il vostro zelo si volga a loro”. Galati 4:17.

Questi falsi dottori calunniano i veri servitori di Dio presso quelli che lavorano con loro con l'obiettivo di seminare lo sconcerto nei loro cuori e di ricuperarli con loro. Essi denigrano definendoli stregoni, bugiardi, guru, i loro padri nella fede. Non gestiscono adeguatamente le chiese che gli vengono affidate lasciando dietro di loro enormi debiti, anime ferite.

Se incontrate dei tali personaggi chiedetegli di mostrarvi i loro frutti spirituali. Questi fautori di dispute devono essere ripresi aspramente con la Parola di Dio ed allontanati dai fratelli: *“Oh, fossero pur recisi coloro che vi turbano Galati 5:12.*

Essendo il grano in mezzo ai lupi, esso è e sarà sempre l'oggetto dei loro attacchi verbali o fisici. In un passo della Parola di DIO in 2 Corinzi 6:4-10, Paolo ci dice: che “egli era nella gloria e nel disonore, nella buona e nella cattiva fama; considerati come impostori, eppure veritieri”.

Come figli di Dio, se perseverate nella verità, aspettatevi di essere calunniati, trattati da mitomani, bugiardi, stregoni, fornicatori....poiché voi sarete come Paolo in mezzo alla buona e la cattiva reputazione. Nel libro degli Atti degli Apostoli (24:5), Paolo è chiamato peste che porta la divisione tra i Giudei e di capo della setta dei Nazareni.

Tali oltraggi e provocazioni sono la prova della presenza e della manifestazione della gloria di Dio nelle nostre vite.

“Se siete insultati nel nome di Cristo, beati voi! Perché lo Spirito di gloria, lo Spirito di Dio, riposa su di voi”. 1 Pietro 4:14.

Il campo missionario delle pecore del Signore è pieno di lupi crudeli affamati.

“Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come serpenti e semplici come colombe” Matteo 10:16.

Due caratteristiche del Messia sono richieste per reggere di fronte agli attacchi dei lupi:

- **la prudenza del serpente:** la saggezza ci esorta ad essere prudenti. Siamo come le cinque vergini sagge che avevano preso l'olio in riserva per le loro lampade (**Matteo 25**). Il serpente è un animale che ispira molta paura e quasi tutti cercano di ucciderlo. Dunque i cristiani devono sapere che i demoni, i cattivi i mezzo ai quali si trovano cercheranno di distruggerli.
- **La semplicità della colomba:** la parola “semplice” deriva dal greco “akeraios” e significa puro, non mescolato, libero di artifici, innocente.

La seduzione dei beni terrestri allettano molti cristiani che cedono al guadagno facile e alla cupidigia. Abbandonano il modo di vivere semplice chiesto dal Signore ai suoi servitori per inseguire le ricchezze del mondo.

“Ma temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così le vostre menti vengano corrotte e sviolate dalla semplicità e dalla purezza nei riguardi di Cristo” 2 Corinzi 11:3.

La colomba è un uccello talmente bello che tutti vogliono catturarlo. La bellezza del Messia in noi ci attira i demoni e gli empi. Tutti cercano di avvicinarci. Ogni giorno dobbiamo lottare per rimanere saldi nella fede ed estirpare la zizzania da noi.

Le caratteristiche dei falsi dottori:2 Timoteo 3. Meditare Geremia 23.

CAPITOLO II

ESTIRPARE LA ZIZZANIA

E' importante notare che anche non possiamo estirpare la zizzania dal mondo, poiché solo gli angeli lo faranno alla fine dei tempi, noi dobbiamo, come cristiani, toglierla in mezzo alle nostre chiese.

I. METTERE ALLA PROVA, SEPARARSI E COMBATTERE

1) Mettere alla prova gli spiriti e separarsi

Per evitare di cadere nelle trappole dei falsi fratelli, bisogna mettere alla prova gli spiriti: *“Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo”*. 1 Giovanni 4:1

Il verbo “provare” significa mettere alla prova, esaminare. L'immagine utilizzata è quella della prova dei metalli. Bisogna fare passare l'oro dal fuoco per renderlo puro. Dopo aver messo alla prova una persona, separatevene se non è del Signore.

“Si ode addirittura dire che vi è tra di voi fornicazione, una tale fornicazione che non si trova neppure fra i pagani; al punto che uno si tiene la moglie di suo padre! E voi siete gonfi e non avete invece fatto cordoglio perché colui che ha commesso una tale azione fosse tolto di mezzo a voi! Quanto a me, assente di persona, ma presente in spirito, ho già giudicato, come se fossi presente, colui che ha commesso ciò. Nel nome del nostro Signore Gesù-Cristo, essendo insieme riuniti voi e lo spirito mio, con l'autorità del Signore nostro Gesù Cristo, quel tale sia dato in mano a Satana, per la rovina della carne, affinché lo spirito sia salvo nel giorno del Signore Gesù. Il vostro vanto non è buono. Non sapete che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta? Togliete via dunque il vecchio lievito, affinché siate una nuova pasta, come già siete senza lievito. Poiché anche la nostra Pasqua, cioè Cristo è stata immolata per noi. Celebriamo dunque la festa, non con il vecchio lievito, né con il lievito di malizia e di malvagità, ma con azzimi della sincerità e della verità. Vi ho scritto nella mia lettera di non mischiarvi con i fornicatori; non del tutto però con i fornicatori di questo mondo, o con gli avari e i ladri, o con gli idolatri; perché altrimenti dovrete uscire dal mondo. Ma ora vi ho scritto di non mescolarvi con chi, facendosi chiamare fratello, sia un fornicatore, un avaro, un idolatra, un oltraggiatore, un ubriacone, un ladro; con un tale non dovete neppure mangiare. Poiché, devo forse giudicare quelli di fuori? Non giudicate voi quelli di dentro? Quelli di fuori li giudicherà Dio. Togliete il malvagio di mezzo a voi stessi” 1Corinzi 5:1-13.

“Perciò uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'impuro, e io vi accoglierò” 2 Corinzi 6:17.

2) Separarsi dalla zizzania

Nelle Scritture la separazione è messa sotto vari aspetti:

- la separazione da tutto ciò che è contrario al pensiero di Dio (le filosofie, le religioni, le ideologie.....)
- la separazione dal male (il peccato). Ciò non implica necessariamente la totale assenza di contatti col male in quanto viviamo in mezzo al mondo (**1Corinzi 5:9-10**), ma il rifiuto totale di ogni complicità o conformità con esso.
- La separazione dalle cattive compagnie:

“Vi ho scritto nella mia lettera di non mischiarvi con i fornicatori; non del tutto però con i fornicatori di questo mondo, o con gli avari e i ladri, o con gli idolatri; perché altrimenti dovrete uscire dal mondo. Ma ora vi ho scritto di non mescolarvi con chi, facendosi chiamare fratello, sia un fornicatore, un avaro, un idolatra, un oltraggiatore, un ubriacone, un ladro; con un tale non dovete neppure mangiare. Poiché, devo forse giudicare quelli di fuori? Non giudicate voi quelli di dentro? Quelli di fuori li giudicherà Dio. Togliete il malvagio di mezzo a voi stessi” 1Corinzi 5:11-13.

“Non vi ingannate: le cattive compagnie corrompono i buoni costumi” 1Corinzi 15:33.

Paolo diceva a Tito: *“Evita l'uomo che provoca divisioni, dopo una prima e una ammonizione, sapendo che un tale è perverso e pecca, essendo condannato da se stesso”*. Tito 3:10-11.

Ai Romani Paolo disse: *“Or vi esorto, fratelli, a tener d'occhio quelli che provocano le divisioni e gli scandali contro l'insegnamento che avete ricevuto. Allontanatevi da loro. Costoro infatti, non servono il nostro Signore Gesù Cristo ma il proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlar seducono i cuori dei semplici”* Romani 16:17-18.

Giovanni va fino a dire di non salutarli ne riceverli, queste persone che bestemmiano con le loro parole e i loro comportamenti la dottrina del Signore:

“Chiunque va oltre e non rimane nella dottrina di Cristo, non ha Dio. Chi rimane nella dottrina, ha il Padre e il Figlio. Se qualcuno viene a voi e non reca questa dottrina, non ricevetelo in casa e non salutatelo. Chi lo saluta, partecipa alle sue opere malvagie” 2Giovanni 1:9-11.

Nel principio della creazione, Dio separò la luce dalle tenebre (Genesi 1:4). Molti cristiani sanno che la persone che frequentano e che si dicono figli di Dio vivono nel peccato ma non riescono a separarsi da tali persone a causa dei sentimenti. Abramo faticò a separarsi da suo nipote Lot il cui nome significa “velo” per poter entrare nella sua eredità in Cristo (**Genesi 13**). La separazione può essere dolorosa perché a volte ci sono tanti anni di relazione a cui bisogna mettere fine.

“Perché io sono venuto a mettere disaccordo tra figlio e padre, tra figlia e madre, tra nuora e suocera, e i nemici dell'uomo saranno quelli di casa sua” Matteo 10:35-36.

Se voi accettate di separarvi dalle cattive compagnie e persone esse vi diverranno certamente nemiche, ma meglio ubbidire al Signore che agli uomini.

Ogni volta che il Signore mi chiedeva di separarmi da alcuni miei collaboratori, il ministero conosceva una crescita esponenziale. Allora capì che alcune persone che stanno con noi possono essere dei veri ostacoli, dei Lot che ci impediscono di entrare in possesso della nostra eredità in Cristo.

Paolo si separò di Barnaba che era sentimentalmente attaccato al suo cugino Giovanni detto Marco (Atti 15:36-41). Se volete raggiungere gli obiettivi per i quali Dio vi ha chiamati, non siate sentimentali e lasciate la Parola di Dio tale una spada separi il vostro spirito dalla vostra anima (Ebrei 4:12) e vi separi dalle cattive compagnie.

3) Rivestire l'armatura del guerriero

Cosa fare per non essere sedotti dalla zizzania e non finire nel lago di fuoco? Ogni cristiano deve sviluppare una relazione personale con il Padre celeste e portare la sua armatura.

“Così la verità è scomparsa, e chi si ritrae dal male si rende una facile preda. L'Eterno ha visto questo, e gli è dispiaciuto che non vi sia più rettitudine. Egli ha visto che non c'era nessuno e si è stupito che nessuno intercedesse; allora il suo braccio gli è venuto in aiuto e la sua giustizia lo ha sostenuto. Si è rivestito di giustizia come di una corazza e si è posto in capo l'elmo della salvezza, ha indossato gli abiti della vendetta e si è ricoperto di gelosia come di un manto” Isaia 59:15-17.

Il verbo “intercedere” in ebreo significa “colpire”(1Samuele 22:18), “avversari”(Giobbe 36:32), “davanti a” Isaia 64:5.

Per andare in prima linea dell'armata di Dio, attaccare i suoi nemici o colpire gli avversari, occorre essere rivestiti dall'armatura del guerriero.

Sapendo che la lotta non è carnale, ma spirituale, bisogna avere le armi spirituali per poter resistere efficacemente.

“Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo, poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti. Perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver

compiuto ogni cosa. State dunque ritti, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; oltre tutto ciò prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio” Efesini 6:11-17.

- La cintura della verità ai lombi

Noi abbiamo due reni a forma di fagioli appiattiti di circa 100-150g ciascuno, che sono nelle logge ai lati della colonna vertebrale sotto il torace e dietro gli organi addominali. Hanno due funzioni principali: epurare l'organismo dai suoi detriti o tossine (immagine del peccato) grazie alla produzione di urina e secernere ormoni.

Spiritualmente, i reni rappresentano il luogo dove si manifesta la potenza della riproduzione, cioè la semenza o lo sperma.

“Ora i figli di Levi, che ricevono il sacerdozio, hanno per legge l'ordine di prelevare la decima al popolo, cioè dai loro fratelli, benché essi pure siano usciti dai lombi di Abraamo” Ebrei 7:5.

“E per così dire, lo stesso Levi, che riceve le decime, fu sottoposto alla decima in Abraamo; egli infatti era ancora nei lombi di suo padre, quando Melchisedek gli andò incontro” Ebrei 7: 9-10.

Secondo questi versetti, i figli di Levi erano nei lombi di Abraamo. Ciò ci fa capire chiaramente che i reni sono il luogo della procreazione. La verità deve essere all'interno di ogni cristiano che vuole resistere a Satana. Questa verità deve produrre la vita in lui e non essere solo una conoscenza intellettuale. La vita interiore del cristiano combattente deve essere santa.

“La cintura che è sull'efod e lo avvolge sarà del medesimo lavoro dell'efod, tutto d'un pezzo con esso; sarà d'oro, di filo color violaceo, porporino, scarlatto e di lino fino ritorto” Esodo 28:8.

La storia della cintura iniziò con il sommo sacerdote Aronne. La cintura era d'oro e con molti colori: l'oro, la porpora e il cremisi che rappresentano la regalità, il blu; e il lino simboleggiano la purezza e la giustizia. La cintura è portata dal Signore Gesù-Cristo (Apocalisse 1:13). La cintura di Aronne doveva sostenere l'efod o la tunica che è l'immagine della giustizia. La cintura ai lombi è la vita di purezza di cuore che deve avere ogni

cristiano per arrivare alla fine della sua missione. Il Signore Gesù disse che il principe di questo mondo veniva e non aveva nulla di suo. (Giovanni 14: 30).

Molti cristiani curano il loro aspetto esteriore più del loro cuore. Or noi combattiamo contro un nemico che vede il nostro stato spirituale più di quanto lo pensiamo. Quest'arma ci parla della sincerità del cuore, della nostra coscienza che deve essere pulita.

– **La corazza della giustizia**

La parola “corazza” si dice “thorax” in greco. Trattasi di un corsetto formato da due parti che proteggono il corpo dal collo sino al ventre.

Notate che questa parte dell'armatura protegge molti organi vitali come il cuore il quale deve essere ben protetto dai cattivi pensieri(Marco7)

– i reni: simbolo della nostra intimità. La giustizia ci serve di scudo contro i dardi del nemico.

La parola “giustizia” viene dal greco “dikaiosune” che significa “integrità, purezza di vita, pensieri ed azioni corrette, tutto ciò che è retto, conforme, onorevole”. Nella giustizia, si vede la santità, la santificazione, il timore di Dio.

“Così anche voi fate conto di essere morti al peccato, ma viventi a Dio, in Gesù Cristo nostro Signore. Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale per ubbidire alle sue concupiscenze; non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio. Infatti il peccato non avrà più potere su di voi; perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia. Che faremo dunque? Peccheremo forse perché non siamo sotto la legge, ma sotto la grazia? No di certo! Non sapete voi che se vi offrite a qualcuno come schiavi per ubbidirgli, siete schiavi di colui a cui ubbidite: o del peccato che conduce alla morte o dell'ubbidienza che conduce alla giustizia? Ma sia ringraziato Dio, che eravate schiavi del peccato, ma avete ubbidito di cuore a quel modello di dottrina che vi è stato trasmesso. E, essendo stati liberati dal peccato siete diventati servi della giustizia. Parlo alla maniera degli uomini, a causa della debolezza della vostra carne; poiché, come già prestate le vostre membra a servizio della giustizia per la santificazione. Perché quando eravate schiavi del peccato, eravate liberi riguardo alla giustizia. Quale frutto dunque

avevate allora? Di queste cose ora vi vergognate, poiché la loro fine è la morte. Ma ora, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, avete per frutto la vostra santificazione e per fine la vita eterna” Romani 6:11-22.

Quando entriamo nel Regno di Dio, riceviamo la sua giustizia che produce in noi la santità.

“Se sapete che egli è giusto, sappiate che anche tutti quelli che praticano la giustizia sono nati da lui” 1Giovanni 2:29.

“Figlioli, nessuno vi seduca. Chi pratica la giustizia è giusto, come egli è giusto. Chiunque commette il peccato è dal diavolo, perché il diavolo pecca fin dal principio. Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. Chiunque è nato da Dio non commette peccato, perché il seme di Dio dimora in lui e non può peccare perché è nato da Dio. Da questo si riconoscono i figli di Dio e i figli del diavolo: chiunque non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama suo fratello” 1Giovanni 3:7-10.

“Chiunque non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama suo fratello” 1 Giovanni 3:10.

E' impossibile e inutile pretendere di appartenere al regno di Dio e picchiare sua moglie o i suoi figli, guidare senza patente, vivere nella fornicazione o l'adulterio, guardare i film pornografici, non pagare le tasse.....

Bisogna conformarsi alla Parola di Dio e non derogare a questo, neanche per aiutare qualcuno. Ad esempio aiutare una persona in situazione di clandestinità è una infrazione, anche se fosse un nostro caro o un cristiano.

La Bibbia ci chiede di rispettare le autorità stabilite (poliziotti, magistrati, ecc) Romani 13. Rispettare i nostri genitori e ubbidirli (Efesini6).

La santità, la giustizia e la santificazione non possono essere ottenute dalle buone opere, perché siamo giustificati solo per grazia di Dio (**Efesini 2:8-9**). La grazia ci dà i mezzi e la potenza per vivere nella giustizia. Le buone opere sono il risultato della nuova vita in Cristo, sono state preparate da Dio per noi prima della nostra conversione.

“Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le praticiamo” Efesini 2:10.

- Lo scudo della fede

“Oltre tutto ciò prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno” Efesini 6:16.

La fede è indispensabile alla salvezza, è la base della vita in Gesù. Le Scritture ci descrivono tre tipi di fede:

- *la fede come dono dello Spirito o della potenza.* 1 Corinzi 12:9.
- *la fede come frutto dello Spirito:* Galati 5:22. Questa fede tutti i cristiani l'hanno ricevuta perché è necessaria alla salvezza (Romani 10:9-10). Senza di essa non si è graditi a Dio (Ebrei 11).
- *la fede o il vangelo:* Galati 3:18-24; Giuda 3. Cioè l'insieme della verità biblica.

In Efesini 6:16, si tratta della fede rappresentata dal vangelo e dal frutto dello Spirito. La fede dono dello Spirito o della potenza non è data a tutti. Bisogna che il cristiano che combatte spiritualmente capisca che la Parola di Dio è vivente, e deve mettere la sua fede nell'opera della croce al fine di ricordare a Satana la sua sconfitta due mila anni fa.

Lo scudo romano (scutum) era rettangolare, alto circa 1,10 a 1,20m per 65-70 cm di largo. Era costituito da due strati di legnami incollati a dei fili perpendicolari dello spessore di 20-13 mm dal centro verso l'esterno. Un cerchio metallico lo circondava per proteggerlo dai colpi di taglio.

La funzione dello scudo è di spegnere i dardi infuocati del nemico.

“Oltre tutto ciò prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno” Efesini 6:16.

Un dardo è un'arma da lancio antica, formato da una punta di ferro portata da un pennone di legno, si lanciava con la mano per incidere o strappare. Esso era guarnita di denti rovesciati. Veniva lanciato per mezzo di un fucile tra le vele del bastimento nemico, ci si aggrappava e lo incendiava. E' anche un organo cavo, fatto di ghiandole producenti del veleno, con il quale molti animali pungono i loro antagonisti e glielo iniettano.

Il nemico ci manda delle frecce, dei tratti infuocati, dei pungoli o dei dardi per infiammarci. Questi dardi sono pensieri, parole (Geremia 18:18), delle sofferenze fisiche.

“Avevano code e pungiglioni come quelli degli scorpioni, e nelle code stava il loro potere di danneggiare gli uomini per cinque mesi” Apocalisse 9:10.

Le cavallette che uscirono dagli abissi avevano dei pungoli o dei dardi alle loro code per fare del male agli uomini che avevano il marchio della Bestia (il peccato).

I pensieri di collera, di odio, di suicidio, ci sono mandati dal nemico. Ad esempio, se Satana vuole distruggere un cristiano, cercherà di distruggere prima la corazza che protegge il suo cuore, mandandogli dei pensieri di concupiscenza (Davide in 2 Samuele 11). In Giacomo 1:13-15, l'apostolo fa un paragone tra gli attacchi di Satana e il processo della gravidanza di una donna. Infatti c'è:

- prima la concupiscenza rappresentata dalla relazione intima: una persona concupiscente pecca nel suo cuore, in segreto.

“Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore” Matteo 5:28.

La concupiscenza è l'ardente desiderio del proibito. Concupire un uomo o una donna nel suo cuore corrisponde secondo le Scritture a commettere il peccato sessuale in spirito. Essendo un peccato nascosto, la persona può mantenere un'apparenza di pietà per molti anni.

“Chi chiude gli occhi per tramare cose perverse, chi si morde le labbra, ha già compiuto il male” Proverbi 16:30.

- il concepimento corrisponde ad una gravidanza di 9 mesi, ma non è visibile nelle prime settimane. Quando una donna è fecondata, non sa subito di essere incinta. Così quando si concepisce il peccato, non ci si rende sempre conto che il nostro uomo interiore è fecondato del suo lievito.

Molti cristiani sono “fecondati” da ogni sorta di cose malvagie che li appesantisce, rendendo infruttuose le loro vite di preghiera e meditazione.

- Infine, la nascita, è la concretizzazione del peccato (passare all'atto). Davide ha prima concupito Bat-Sceba, ci è andato al letto. Lei ha concepito e il bambino nato da quella relazione adultera è morto (2 Samuele 11 e 12). Le conseguenze di quell'atto di Davide sono enormi: suo figlio Amnon ha violentato sua sorella Tamar; l'altro figlio Absalom si è ribellato contro di lui ed è andato al letto con 30 delle concubine di suo padre. Davide dovette fuggire in seguito al colpo di stato di Absalom, il quale alla fine morì. Il peccato non rimane mai impunito.

“Poiché la sentenza contro una cattiva azione non è prontamente eseguita, il cuore dei figli degli uomini è pieno di voglia di fare il male”
Ecclesiaste 8:11.

Finché il nostro scudo rimane integro, le frecce e i dardi infuocati del nemico si ci sbattono senza causarci alcun male. Dio ci ha dato questo scudo della fede che ha come sorgente la sua Parola (Romani 10:17). Se il cristiano cammina secondo la Parola di Dio il nemico non può distruggerlo. Abbiamo un esempio in Numeri 22 e 23. Tre volte Balaam e Balak cercarono di maledire Israele senza successo perché il popolo camminava secondo la Torah.

“Egli non ha scorto iniquità in Giacobbe e non ha visto perversità in Israele. L'Eterno, il suo Dio, è con lui e Israele lo acclama come suo re”
Numeri 23:21.

In effetti, la Parola dichiara: *“Come il passero vaga qua e là e la rondine vola, così la maledizione senza motivo, non raggiunge l'effetto”*
Proverbi 26:2.

Tuttavia, il nemico vedendo che non poteva colpire Israele con la maledizione a causa del suo scudo, si servì della Parola di Dio che vieta la concupiscenza (Esodo 20) per creare un motivo di maledizione e distruggere Israele. Balaam propose a Balak di mandarli delle donne per fargli cadere nell'adulterio e la fornicazione (Numeri 31:16). Purtroppo gli Ebrei caddero in questa trappola (Numeri 25:1-3) e Dio colpì a morte 24000 persone (Numeri 25:9).

Dobbiamo capire che Satana lavora come un' usciere. Ci può colpire solo se abbiamo qualcosa di suo (Giovanni 14:30), infrangendo la legge di Dio (1 Pietro 5:8).

– le scarpe o lo zelo del vangelo

“Mettete come calzatura ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace” Efesini 6:15.

I piedi rappresentano l'autorità, la potenza di Dio: *“Ecco, io vi ho dato l'autorità di calpestare serpenti e scorpioni, e su tutta la potenza del nemico; e nulla potrà farvi del male”* Luca 10:19.

Questa potenza viene dal vangelo di Yehoshua (Gesù-Cristo).

– **il casco della salvezza**

“Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio” Efesini 6:17.

Il casco della salvezza ci protegge dai pensieri impuri che Satana ci manda per distoglierci dal Signore. Il campo di battaglia di questa guerra è nei pensieri. Ad esempio, il Signore vi mette a cuore di andare a pregare e un pensiero vi viene in mente e vi spinge a guardare la Tv. Se noi avete il casco della salvezza vi lasciate trascinare dalla distrazione.

“Ma noi, che siamo del giorno, siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell'amore e preso per elmo la speranza della salvezza” 1 Tessalonicesi 5:8.

– **la spada**

la spada è l'unica arma di offesa (Ebrei 4:12). Il gladio era l'arma tipica dei legionari. Un' arma a lama larga, corta (60 cm) e a doppio taglio. Essa permetteva al soldato di colpire di taglio, di rovescio e di punta.

I cristiani devono sapere che combattono una guerra contro la propria carne, il peccato, i demoni, ecc; ma la vittoria è già stata acquisita 2000 anni fa dal Signore Gesù sulla croce! Alleluia!!!

“Ringraziando con gioia il Padre che vi ha messi in grado di parteci pare alla sorte dei santi nella luce. Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo le redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati.” Colossesi 1: 12-14.

“Egli ha annientato il documento fatto di ordinamenti, che era contro di noi e che ci era nemico, e l'ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce; avendo spogliato i principati e le potestà, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce” Colossesi 2:14-15

“Io sono il primo e l'ultimo, e il vivente. Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli (Amen) e tengo le chiavi della morte e dell'Ades Apocalisse 1:18.

“E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere” Matteo 16:18-19.

“Essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte” Apocalisse 12:11.

EGLI TORNA PRESTO, fratelli e sorelle. Prepariamoci ad accoglierlo.

II. IL RACCOLTO O LA FINE DEL MONDO

Il grano e la zizzania continueranno a crescere insieme fino alla fine del mondo. Ecco perché è veramente importante che i figli di Dio siano attaccati al Signore per non essere sedotti dalla zizzania. Il combattimento è aspro e lo sarà sempre di più.

“Allora Gesù, lasciata la folla, tornò a casa; e i suoi discepoli gli si avvicinarono, dicendo: “Spiegaci la parabola della zizzania nel campo” Egli rispose loro: “Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo; il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno; il nemico che l'ha seminata è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità. E li getteranno nella fornace ardente. Lì ci sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchie per udire oda” Matteo 13:36-43.

Yehoshua, proprietario del campo nel quale si trovano il grano e la zizzania, tornerà per separare le due piante al fine di stabilire il suo governo terrestre. Il ritorno glorioso e tanto atteso è spesso chiamato il “giorno del Signore” nella Bibbia.

1) Il giorno del Signore e il giudizio degli empi.

Il “giorno del Signore” parla del tempo in cui Dio interverrà apertamente e visibilmente negli affari umani. *“Il giorno del Signore verrà come un ladro: in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate 2 Pietro 3:10.*

Quel giorno inizierà con il rapimento della Chiesa e culminerà nel giudizio del trono bianco (Gioele 1:15). Sofonia 1:14-18 lo descrive come un giorno d'ira, di sventura, di angoscia, rapine, distruzione, tenebre, nubi oscurità, nebbia, suoni di tromba e grida di guerre contro le città forti e le torri alte.

“Quanto poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; perché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come viene un ladro nella notte. Quando diranno: Pace e sicurezza, allora una rovina improvvisa verrà loro addosso, come le doglie alla donna incinta; e non scamperanno” 1 Tessalonesi 5:1-3.

Il ritorno visibile del Signore avrà luogo in Israele sulla montagna degli ulivi, dalla quale egli era salito al cielo (Matteo 28:11, Atti 1:9-13).

Questo evento sarà visibile da tutti gli uomini della pianeta.

“In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi, che sta di fronte a Gerusalemme, a oriente, e il monte degli Ulivi si spaccherà a metà, da oriente a occidente, tanto da formare una grande valle; metà del monte si ritirerà verso settentrione e l'altra metà verso il meridione” Zaccaria 14:4

“Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutta le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen” Apocalisse 1:7

“Ora, mentre Gesù usciva dal tempio e se ne andava, i suoi discepoli gli si accostarono per fargli osservare gli edifici del tempio. Ma Gesù disse loro: “Non vedete tutte queste cose? In verità vi dico che non resterà qui pietra su pietra che non sarà diroccata”. Poi, mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si accostarono in disparte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? E quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo?” Matteo 24:1-3

la parola “avvento”, in greco “parousia” deriva da “pareimi” che vuol dire presenza.

Nell'impero romano, quando un sovrano si rendeva in una delle province conquistate, gli abitanti del luogo dovevano prepararsi mesi in anticipo per riceverlo. Allo stesso modo i cristiani devono prepararsi al ritorno del Signore per accoglierlo come si deve.

“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco apparire un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava si chiama Fedele e Veritiero; perché giudica e combatte con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco, sul suo capo vi erano molti diademi e portava scritto un nome che nessuno conosce fuorché lui. Era vestito di una veste tinta di sangue e il suo nome è la Parola di Dio. Gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano sopra cavalli bianchi, ed erano vestiti di lino fino bianco e puro. Dalla bocca gli usciva una spada affilata per colpire le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro, e pigerà il tino del vino dell'ira ardente del Dio onnipotente. E sulla veste e sulla coscia portava scritto un nome: Re dei re e Signore dei signori” Apocalisse 19:11-16.

Molte persone si basano su Matteo 24:36 dicendo che Gesù-Cristo non conosceva la data del suo ritorno. Esse dimenticano che sulla terra Gesù-Cristo era 100% uomo e 100% Dio. Si è completamente e volontariamente spogliato della sua gloria rinunciando alla sua onnipotenza, all'onnipresenza, l'onniscienza come lo dice Filippesi 2:5-8. Ma come Dio, sa ogni cosa (Giovanni 16: 29-30). Zaccaria 14:3-7 ci dice che l'Eterno apparirà per combattere le nazioni e poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi.

“Sarà un giorno unico, conosciuto dal Signore; non sarà né giorno né notte, ma verso sera ci sarà luce” Zaccaria 14:7.

Gesù è veramente l'Eterno e conosce perfettamente il giorno del suo ritorno dove lui eserciterà il suo giudizio sull'uomo empio e su Babilonia:

“Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo” Matteo 24:36.

Gesù-Cristo è Dio.

Al ritorno visibile del Signore, la bestia con i re della terra e tutte le armate punteranno le armi contro Gesù e la sua chiesa (Apocalisse 19:17-21), sarà la guerra di Armagedon. Ma tutto ciò sarà vano, le armi saranno senza effetti, le pallottole e i missili sbalzeranno senza causare del male.

Allora si compierà ciò che sta scritto in Isaia 54:17: *“Nessun arma fabbricata contro di te riuscirà, ogni lingua che sorgerà in giudizio contro di te, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi del Signore, la giusta ricompensa che verrà loro da me” dice il Signore*”

“Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma tu non ne sarai colpito” Salmi 91:7.

Fine di Armagedon e giudizio dell'empio e del falso profeta

“Ma giudicherà i poveri con giustizia, pronuncerà sentenza equa per gli umili del paese. Colpirà il paese con la verga della sua bocca, e con il soffio delle sue labbra farà morire l'empio” Isaia 11:4.

Secondo questo versetto, il Signore Gesù quando tornerà colpirà col soffio della sua bocca l'empio, “rasha” in ebreo che significa empio.

Ciò ci riporta 2 Tessalonicesi 2:8: *“E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta”*.

La bestia e il falso profeta saranno presi e buttati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo (Apocalisse 19:20), mentre gli altri militari, superiori e soldati saranno uccisi dalla spada che esce dalla bocca del Signore e gli uccelli del cielo si sazieranno della loro carne.

“Dovunque sarà il cadavere, lì si raduneranno le aquile” Matteo 24:28.

Il Signore chiama i grandi, i ricchi, le stars, le modelle di questo mondo che si confidano nelle proprie forze, ricchezze e bellezza a pentirsi dei loro peccati perché quei giorni saranno terribili.

Satana legato per mille anni

“Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo” Apocalisse 20:1-3.

Il Signore darà degli ordini ad un angelo per legare Satana per mille anni affinché non possa più sedurre gli abitanti della terra durante tutto il millennio. Notate che il Signore non si scomoda per occuparsi di Satana ma lascia il compito ad un angelo. Questo ci dimostra la sovranità del Signore che manderà quel essere odioso e malefico e i suoi demoni in prigione. Non ci sarà più alcun peccato sulla terra.

Dopo aver messo il diavolo fuori gioco, il Signore Gesù distruggerà tutte le istituzioni politiche del mondo. Il sistema politico moderno, Babilonia sarà distrutto: *“Come mai si è rotto, si è spezzato il martello di tutta la terra? Come mai Babilonia è diventata una desolazione fra le nazioni? Geremia 50:23.*

“Così parla l'Eterno: Ecco, io faccio levare contro Babilonia e contro gli abitanti di questo paese, che è il cuore dei miei nemici, un vento distruttore; mando contro Babilonia degli stranieri che la ventileranno, e vuoteranno il suo paese; poiché, nel giorno della calamità, piomberanno su di lei da tutte le parti. Tenda l'arciere il suo arco contro chi tende l'arco e contro chi si erge fieramente nella sua corazza! Non risparmiate i suoi giovani, votate allo sterminio tutto il suo esercito! Cadano uccisi nel paese dei Caldei, crivellati di ferite per le vie di Babilonia!” Geremia 51:1-4.

“Ma io ripagherò Babilonia e tutti gli abitanti della Caldea per tutto il male che hanno fatto a Sion sotto i vostri occhi”, dice l'Eterno. Eccomi contro di te, o montagna di distruzione, dice l'Eterno, tu che distruggi tutta la terra. Io stenderò la mia mano contro di te, ti rotolerò giù dalla roccia e farò di te una montagna bruciata. Da te non si prenderà più né pietra angolare, né pietra da fondamento, ma diventerai una desolazione per sempre, dice l'Eterno” Geremia 51:24-26.

“Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: è caduta, è caduta Babilonia la grande! E' diventata ricettacolo di demoni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso Apocalisse 18:1-3.

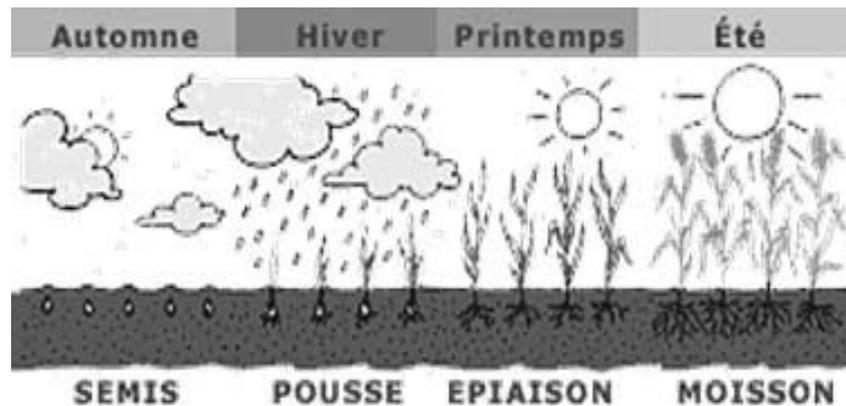
“I re della terra, che fornicavano e vivevano in lascivie con lei, quando vedranno il fumo del suo incendio piangeranno e faranno cordoglio per lei. Spaventati dai suoi tormenti se ne staranno lontani e diranno: Ahi! Ahi! Babilonia, la grande città, la potente città! Il tuo giudizio è venuto in una sola ora!” Apocalisse 18:9-10.

Il giudizio delle nazioni: la mietitura

La mietitura è il raccolto delle piante a grani, i cereali. Il termine è utilizzato per i cereali a paglia (grano, orzo, avena, segale). Indica anche

un periodo nel quale si effettua la mietitura e il prodotto del raccolto, cioè l'estate. La mietitura in passato era manuale, con l'uso di falce, zappe. Questo modo si vede ancora nelle zone tecnologicamente meno avanzate. La mietitura manuale porta alla separazione del grano dalla paglia.

Ci sono quattro tappe corrispondenti alle quattro stagioni nella crescita del grano.



Semis: seme; pousse=radicola; epiaison: schiusa; moisson=mietitura

- I semi di grano sono seminati in autunno, ad ottobre. Il germe contenuto in essi si sviluppa a contatto con l'umidità (immagine della Parola di Dio) della terra. Senza la Parola di Dio, il grano non può mai svilupparsi. Grazie alla presenza dell'umidità (Parola di Dio) una radichetta ne esce per ancorarsi al terreno e dare radici, mentre l'altra parte del germe sale in alla superficie del suolo: la schiusa

“Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata Isaia 55:10-11.

- Durante l'inverno, delle piccole piante appaiono per formare dei piccoli ciuffi, è l'accestimento. Anche durante l'inverno, cioè l'apostasia, il grano, alimentato dall'acqua della Parola continua la sua crescita.

Dopo un periodo di crescita, la spiga esce dalla guaina, in primavera compare la spiga.

“Quando l'erba germogliò ed ebbe fatto frutto, allora apparve anche la zizzania” Matteo 13:26.

La maturazione della frutta corrisponde al risveglio spirituale. La zizzania anche si risveglia. In quell'epoca i servitori del Maestro del campo notano la presenza della zizzania.

- L'estate, nel mese di giugno, i grani di spiga crescono fino a raggiungere la maturazione a luglio, periodo della mietitura.

“Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: cogliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio” Matteo 13:30.

“Egli rispose loro: Colui che semina il buon seme è il Figlio d'uomo, il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno; il nemico che l'ha seminata è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli.” Matteo 13:37-39.

La parola “mietitura” viene dal greco “thero” e viene tradotto con scaldare o estate.

“Imparate dal fico questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina” Matteo 24:32

In questo versetto, il Signore parla del suo ritorno visibile per separare il grano (i santi della grande tribolazione e non la Chiesa) dalla zizzania.

Lo strumento che gli angeli utilizzeranno per la mietitura è la falce.

“Poi guardai e vidi una nube bianca; e sulla nube stava seduto uno, simile a un figlio d'uomo, che aveva sul capo una corona d'oro e in mano una falce affilata. Un altro angelo uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che stava seduto sulla nube: metti mano alla tua falce e mieti; poiché è giunta l'ora di mietere, perché la messe della terra è matura. Colui che era seduto sulla nube lanciò la sua falce sulla terra e la terra fu mietuta. Poi dal tempio, che è nel cielo, uscì un altro angelo; anch'egli aveva una falce affilata. E un altro angelo, che aveva potere sul fuoco, uscì dall'altare e gridò a gran voce a quello che aveva la falce affilata: Metti mano alla tua falce affilata e vendemmia i grappoli della vigna della terra, perché le sue uve sono mature. L'angelo lanciò la sua falce sulla terra e vendemmiò

la vigna della terra e gettò l'uva nel grande tino dell'ira di Dio. Il tino fu fu pigiato fuori della città e dal tino uscì tanto sangue che giungeva fino al morso dei cavalli, per una distesa di milleseicento stadi.” Apocalisse 14: 14-20.

Gesù-Cristo colpirà Babilonia, l'impero della Bestia (la zizzania) e la giudicherà per i suoi crimini e le sue idolatrie.

“Ebbene, per loro profetizzò anche Enoc, il settimo da Adamo, dicendo: Ecco, il Signore viene con le sue sante miriadi, per giudicare tutti e per convincere gli empi tra di loro, di tutte le loro opere d'empietà che hanno commesso e di tutti gli insulti che gli empi peccatori hanno proferito contro di lui”. Giuda 14-15.

“Gli alberi delle foreste esultino davanti all'Eterno, perché egli viene a giudicare la terra” 1 Croniche 16:33.

Enoc, primo profeta biblico è il primo ad aver annunciato il ritorno del Signore con i suoi santi per giudicare la terra al fine di separare la zizzania dal grano. Quel giudizio avrà luogo nella valle di Giosafat. Il termine viene dall'ebraico “yehosaphat” che significa “Dio giudica”.

Yehoshua è il giudice dei viventi e dei morti secondo le Scritture:

“Ti scongiurò, davanti a Dio e a Gesù Cristo che deve giudicare i vivi e i morti, per la sua apparizione e il suo regno” (2 Timoteo 4:1).

“Si destino e salgano le nazioni alla valle di Giosafat, perché là io siederò a giudicare tutte le nazioni d'intorno. Mettete mano alla falce, perché la messe è matura. Venite, scendete, perché il torchio è pieno, i tini traboccano, poiché grande è la loro malvagità. Moltitudini, moltitudini nella valle del giudizio. Poiché il giorno dell'Eterno è vicino, nella valle del giudizio” Gioele 3:12-14.

Il Messia ha parlato del giudizio agli apostoli prima della sua morte: *“Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti gli angeli, egli prenderà posto sul trono glorioso. E tutte le genti saranno riunite davanti a lui ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai caproni e metterà le pecore alla sua destra e i caproni alla sinistra. Allora il re dirà a quelli della sua destra: Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che vi è stato preparato fin dalla fondazione del mondo. Perché ebbi fame e mi deste da bere; fui straniero e mi accoglieste*

fui nudo e mi vestiste; fui ammalato e mi visitaste; fui in prigione e veniste a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? O assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto? O nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto ammalato o in prigione e siamo venuti a trovarti? E il re risponderà loro: In verità vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me” Allora dirà anche a quelli della sua sinistra: “Andate via da me maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ebbi fame e non mi deste da mangiare; ebbi sete e non mi deste da bere; fui straniero e non m'accoglieste; nudo e non mi vestiste; malato e in prigione, e non mi visitaste”. Allora anche questi risponderanno, dicendo: Signore, quando ti abbiamo visto aver fame, o sete, o essere straniero, o nudo, o ammalato, o in prigione, e non ti abbiamo assistito?” Allora egli risponderà loro: “In verità vi dico che in quanto non l'avete fatto a uno di questi minimi, non l'avete fatto neppure a me” Questi se ne andranno a punizione eterna; ma i giusti a vita eterna” Matteo 25:31-46.

Ci sono tre categorie di individui. Prima di tutto le pecore o il grano, che rappresentano le persone che si convertiranno durante la grande tribolazione e non i santi della Chiesa che sarà già rapita sette anni prima del ritorno visibile di Cristo (Apocalisse 7:9-17). Poi ci sono i caproni: sono quelli che non hanno la fede in Gesù, gli adoratori dell'uomo empio che porteranno il marchio della bestia, simboleggiato dalla zizzania. (Apocalisse 16:8-11).

Poi, ci sono coloro che Gesù chiama “i più piccoli dei miei fratelli”, cioè gli Ebrei, discendenti fisici di Abramo. Essi saranno crudelmente perseguitati dalla armata della bestia e che i cristiani (il grano) aiuteranno come lo fecero i giusti tra le nazioni con gli Ebrei perseguitati da Hitler.

Il giudizio delle nazioni è anche detto “la mietitura” nella parabola del grano e della zizzania.

“Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: il regno dei cieli è simile a un uomo che aveva seminato buon seme nel suo campo. Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al campo e se ne andò. Quando l'erba germogliò ed ebbe fatto frutto, allora apparve anche la zizzania. E i servi del padrone di casa vennero a dirgli: Signore, non avevi seminato buon seme nel tuo campo? Come mai dunque, c'è della zizzania? Egli disse loro: “Un nemico ha fatto questo”.

I servi gli dissero:Vuoi che andiamo a coglierla? Ma egli rispose: No, affinché, cogliendo la zizzania, non sradichiate insieme ad essa anche il grano. Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: cogliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio” Matteo 13:24-30.

Quello sarà un tempo di separazione del grano e della zizzania, cioè i cristiani e gli ebrei convertiti al Signore durante la grande tribolazione saranno separati dai pagani adoratori della Bestia. Questa separazione non riguarda la Chiesa che sarà già stata rapita e ritornerà in seguito con Cristo sulla terra. Il giudizio delle nazioni sarà esercitata dai santi della Chiesa che ritorneranno con Cristo.

“Non sapete che i santi giudicheranno il mondo?Se dunque il mondo è giudicato da voi, siete voi indegni di giudicare delle cose minime?” 1 Corinzi 6:2.

“Ma egli rispose:No,affinché, cogliendo la zizzania,non sradichiate insieme ad essa anche il grano. Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura;e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori:cogliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla;ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio” Matteo 13:29-30.

“Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità, e li getteranno nella fornace ardente. Lì ci sarà pianto e stridore di denti” Matteo 13:41-42.

Gli angeli strapperanno prima la zizzania rappresentata dal peccato, i caproni e i scandali di ogni sorta. Il verbo “strappare” significa “cogliere”. In realtà, la mietitura si farà alla maturazione dei frutti, quando il peccato delle nazioni arriverà al culmine.

“Alla quarta generazione, essi torneranno qua;poiché l'iniquità degli Amorei non giunta finora al colmo” Genesi 15:16.

Noi crediamo che il peccato delle nazioni a praticamente raggiunto il suo apice. Gli angeli riuniscono gli uomini di ogni nazione per essere giudicati. Nessun uomo potrà evitare il Leone delle tribù di Giuda.

Alcuni tenteranno di nascondersi nelle grotte delle rocce e nella polvere per scampare all'ira dell'Eterno e allo splendore della sua maestà; ma sarà inutile perché gli occhi del Signore vedono tutto.

“Gli uomini entreranno nelle caverne delle rocce e negli antri della terra, per sottrarsi al terrore dell'Eterno e allo splendore della sua maestà quando egli sorgerà per far tremare la terra. In quel giorno, gli uomini getteranno ai topi e ai pipistrelli gli idoli d'argento e d'oro, che si erano fatti per adorarli; ed entreranno nelle fessure delle rocce e nei crepacci delle rupi per sottrarsi al terrore dell'Eterno e allo splendore della sua maestà, quando egli sorgerà per far tremare la terra” Isaia 2:19-21.

2) Il lago di fuoco, dimora finale della zizzania

“... ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile” Matteo 3:12.

La paglia è lo stelo del grano il cui seme è tratto dalla trebbiatura. Essa corrisponde alla zizzania, ai caproni o agli increduli perché sono sprovvisti del frutto dello Spirito (Galati 5:22).

“Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: cogliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio” Matteo 13:30.

“Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità, e li getteranno nella fornace ardente. Lì ci sarà pianto e stridor di denti” Matteo 13:40-42.

Dopo aver buttato la zizzania nel fuoco, i santi dell'antico patto e della grande tribolazione risusciteranno.

“In quel tempo sorgerà Mikael, il grande capo, il difensore dei figli del tuo popolo; e ci sarà un tempo di angoscia come non c'era mai stato da quando esistono le nazioni fino a quel tempo. In quel tempo il tuo popolo sarà salvato, tutti quelli che saranno trovati scritti nel libro. Molti di coloro che dormono nella polvere della terra si risveglieranno, gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna ed eterna infamia. Quelli che hanno sapienza risplenderanno come lo splendore del firmamento, e quelli

che avranno insegnato a molti la giustizia risplenderanno come le stelle per sempre” Daniele 12:1-3.

“Poi vidi dei troni, e a quelli che vi si sedettero fu dato di giudicare; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati dalla testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni” Apocalisse 20:4.

Le dodici tribù d'Israele saranno in seguito giudicate dai dodici apostoli dell'Agnello. Infatti, durante la prima venuta del Messia, Israele non sarà pentita per essere restaurata. Al contrario, il Messia fu respinto dai suoi (Giovanni 1:11; Luca 20:9-18). Questo pentimento non avrà luogo che durante il ritorno visibile di Cristo con la sua sposa, la Chiesa.

“Or voi siete quelli che siete rimasti con me nelle mie prove. Ed io vi assegno il regno, come il Padre mio lo ha assegnato a me, affinché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno e sediate su troni per giudicare le dodici tribù d' Israele” Luca 22:28-30.

“E se io scaccio i demoni con l'aiuto di Belzebù, con l'aiuto di chi li scaccia i vostri figli? Per questo essi stessi saranno i vostri giudici” Matteo 12:27.

Il pentimento, la liberazione e la restaurazione di Israele avranno luogo dopo la Grande tribolazione.

“In quel tempo sorgerà Mikael, il grande capo, il difensore dei figli del tuo popolo; e ci sarà un tempo di angoscia come non c'era mai stato da quando esistono le nazioni fino a quel tempo. In quel tempo il tuo popolo sarà salvato, tutti quelli che saranno trovati scritti nel libro” Daniele 12:1.

Leggere Romani 11:26, Zaccaria 12:10-14, Atti 1:6 e Atti 3:19-21.
Dopo aver strappato la zizzania, il Signore instaurerà il millennio.

3) Il granaio o il Millennio

“Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi batteggerà con lo Spirito Santo e con il fuoco. Egli ha il suo

ventilabro in mano, ripulirà interamente la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile” Matteo 3: 11-12.

“Egli rispose loro: Colui che semina il buon seme è il Figlio d'uomo, il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno; il nemico che l'ha seminata è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità, e li getteranno nella fornace ardente. Lì ci sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchie per udire oda” Matteo 13:37-43

*“Poi vidi dei troni, e a quelli che vi si sedettero fu dato di giudicare; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati dalla testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e **regnarono con Cristo per mille anni**”* Apocalisse 20:4.

Il granaio nel quale il grano sarà raccolto è il regno millenario promesso a Davide e alla sua posterità (2 Samuele 7:14-17). Esso fu annunciato da Giovanni-Battista (Matteo 3:1-12), il Messia (Matteo 4:17) e gli apostoli (Matteo 10) come essendo vicino.

Attualmente, il regno di Dio si manifesta con la vita nuova e santificata dei santi in Cristo ma senza colpire lo sguardo (Luca 17:20; Romani 14:17, Giovanni 3:1-8). Egli apparirà in modo visibile prima della “mietitura”, cioè il giudizio delle nazioni o la separazione del grano dalla zizzania (Matteo 13:39-43, 49-50). Infatti, solo dopo la mietitura che il Regno sarà stabilito qua giù, quando il Messia ristabilirà la monarchia e la dinastia di Davide nella sua persona. Radunerà i figli d'Israele dispersi su tutta la terra e stabilirà la sua dominazione su di essa durante mille anni. Questo Regno sarà rimesso al Padre dal Messia dopo aver vinto l'ultimo, cioè la morte (1Corinzi 15:24-26). Nessuno conoscerà la morte durante il millennio.

Il profeta Daniele aveva ricevuto delle grandi rivelazioni riguardanti l'istituzione del Regno messianico quando si trovava a Babilonia.

“Al tempo di questi re, il Dio dei cieli farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto e che non cadrà sotto il dominio di un altro popolo. Spezzerà e annienterà tutti quei regni, ma esso durerà per sempre, proprio come la pietra che hai visto staccarsi dal monte, senza intervento umano, e spezzare il ferro, il bronzo, l'argento e l'oro. Il gran Dio ha fatto conoscere al re quello che deve avvenire d' ora in poi. Il sogno è vero e sicura è la sua interpretazione” Daniele 2:44-45.

In relazione con altri profeti, il versetto precisa l'epoca dell'istituzione del regno millenario, sarà “al tempo di questi re”, durante il regno della Bestia di Apocalisse dopo la mietitura cioè la separazione del grano e della zizzania. La bestia sarà assistita dalle dieci corna o dai dieci re che non esistevano durante la prima venuta del Signore Gesù-Cristo (Daniele 7:24-27. Questi re sono le dieci dita dei piedi della statua di Nabucodonosor (**Daniele 2**). All'epoca dell'impero romano, le dieci corna rappresentavano le dieci tribù germaniche.

Il Messia sarà investito per il suo regno millenario sulla terra con i santi.

“Io guardavo nelle visioni notturne ed ecco sulle nubi del cielo venir uno simile al Figlio dell'uomo, egli giunse fino all'Antico di giorni e fu fatta avvicinare a lui. A lui fu dato dominio, gloria e regno, perché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero; il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto” Daniele 7:13-14.

“Ma negli ultimi tempi avverrà che il monte della casa dell'Eterno sarà stabilito sulla sommità dei monti e sarà innalzato al di sopra dei colli, e ad esso affluiranno i popoli. Verranno molte nazioni e diranno: Venite, saliamo al monte dell'Eterno e alla casa del Dio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri. Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno. Egli sarà giudice fra molti popoli e farà da da arbitro fra nazioni potenti e lontane. Con le loro spade forgeranno vomeri, e con le loro lance, roncole; una nazione non alzerà più la spada contro l'altra e non impareranno più la guerra. Siederanno ciascuno sotto la propria vite e sotto il proprio fico, e più nessuno li spaventerà, perché la bocca dell'Eterno degli eserciti ha parlato. Mentre tutti i popoli camminano ciascuno nel nome del suo dio, noi cammineremo nel nome dell'Eterno, il nostro Dio per sempre. “In quel giorno, dice l'Eterno, io raccoglierò quelli che zoppicano, e radunerò quelli scacciati e

quelli che avevo afflitto. Di quelli che zoppicano io farò un residuo e di quelli scacciati una nazione potente. Così l'Eterno regnerà su di loro sul monte Sion, da allora e per sempre. E tu, torre del gregge, roccaforte della figlia di Sion, a te verrà, proprio a te verrà l'antico dominio, il regno della figlia di Gerusalemme” Michea 4:1-8 (Vedere anche Isaia 2).

Nel regno millenario, il Signore restaurerà il governo teocratico in Israele. *“Ristabilirò i tuoi giudici com'erano anticamente, e i tuoi consiglieri com'erano al principio. Dopo questo, sarai chiamata la città della giustizia, la città fedele” Isaia 1:26.*

Come al tempo del giardino di Eden, tutti gli animali mangeranno l'erba e non c'è più di ostilità tra loro:

“Il lupo abiterà con l'agnello, e il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello, il leoncello e il bestiame ingrassato staranno assieme, e un bambino li condurrà. La vacca pascolerà con l'orsa, i loro piccoli si sdraieranno assieme, e il leone mangerà il foraggio come il bue. Il lattante giocherà sul nido della vipera, e il bambino divezzato stenderà la mano nella buca del serpente. Non si farà né male né danno su tutto il mio monte santo, poiché la conoscenza dell'Eterno riempirà la terra, come le acque coprono il fondo del mare” Isaia 11:6-9.

Tutte le nazioni saliranno tutti gli anni a Gerusalemme per adorare Yahwé e celebrare la festa dei tabernacoli che sarà ugualmente ristaurata. (Zaccaria 14).

L'ultima rivolta di Satana: la guerra di Gog e Magog.

“Quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia: il loro numero è come la sabbia del mare. E salirono sulla superficie della terra e assediarono il campo dei santi e la città diletta; ma un fuoco dal cielo discese e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli” Apocalisse 20:7-10

Alla fine del regno di mille anni, Satana sarà rilasciato dalla sua prigione ed egli sedurrà molte persone. Esso prepara un' armata per attaccare i santi. Purtroppo per lui, sarà preso e gettato nel lago di fuoco. Infine gli empi di tutti i tempi saranno risuscitati, giudicati e gettati a loro volta nel lago di fuoco.

L'ultimo giudizio e il lago di fuoco

Il giudizio non riguarda i riscattati che saranno risuscitati prima del Millennio, cioè durante il rapimento della Chiesa.

I morti nei passaggi che seguono sono gli empi o la zizzania di tutti i tempi che saranno giudicati secondo le opere. Anche i morti cremati saranno ricostituiti alla risurrezione per essere giudicati. Il libro di vita sarà il testimone inconfutabile che le opere non possono salvare.

“Ti scongiurò, davanti a Dio e a Gesù Cristo che deve giudicare i vivi e i morti, per la sua apparizione e il suo regno” 2 Timoteo 4:1.

“Poi vidi un grande trono bianco e colui che vi sedeva sopra. La terra e il cielo fuggirono dalla sua presenza e non ci fu più posto per loro. E vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al trono. I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro libro che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le loro opere. Il mare restituì i morti che erano in esso; la morte e l'Ades restituirono i loro morti; ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco. E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco” Apocalisse 20:11-15.

“Allora dirà anche a quelli della sua sinistra: “Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli” Matteo 25:41.

E' importante sapere che in origine quel luogo non fu preparato per gli uomini ma a causa della loro disobbedienza alla Parola di Dio, milioni e milioni di persone ci finiranno. Quel lago di fuoco è chiamato fornace ardente, un luogo di pianti e di stridore di denti.

Vorrei chiarire una cosa riguardo al “soggiorno dei morti e il lago di fuoco” perché spesso c'è confusione nello spirito di molti cristiani a proposito di tali termini. Si tratta di due luoghi ben distinti.

Il “soggiorno dei morti” deriva dal greco “Hadès”. Nella mitologia greca si trattava di un dio sotterraneo, equivalente del dio romano Orcus che dà il nome “inferno”. Dunque il soggiorno dei morti è l'inferno, luogo dove i pagani deceduti soggiornano temporariamente in attesa dell'ultimo giudizio. Ovviamente è un luogo di sofferenze e tormenti (Luca 16:19-31). Nel soggiorno dei morti, i perduti sono coscienti e possiedono pienamente tutte le loro facoltà intellettive.

Il lago di fuoco invece, è chiamato “morte seconda”, la destinazione finale di tutti gli empi e di Satana.

“Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco. E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco” Apocalisse 20: 14-15

Dopo l'ultimo giudizio, il soggiorno dei morti (il dio Ades o l'inferno) sarà gettato nel lago di fuoco.

“La morte seconda” e “lo stagno di fuoco”, in questo versetto sono due espressioni simili che significano la destinazione finale dei cattivi o della zizzania, dei demoni e di Satana. E' chiamata tale in quanto preceduta dalla morte fisica. A morte seconda è una condizione di sofferenze eterne, la separazione eterna da Dio.

Il luogo degli empi è anche detto la “geenna”, che trae il suo nome dall'ebraico “gehinnom”, cioè valle di Hinom, in Israele (Matteo 5:22, 29-30; 10:28; 23:15,33; Marco 9:47; Luca 12:5; Giacomo 3:6).

Nel gennaio 2011 visitai quel luogo vicino a Gerusalemme. La città di Gerusalemme è costruita sul monte Sion e la valle di Ben Hinom (luogo di fuoco) si trova in un precipizio a valle della montagna. Il contrasto è impressionante: Gerusalemme si trova in cielo nelle alture mentre il lago di fuoco è nelle tenebre profonde.

Nel passato, vi si bruciava i bambini in onore di Molok (divinità Ammonita). A causa di questi crimini (Geremia 32:35), e della sua profanazione dal re Giosia (2 Re 23:10), e a causa delle immondizie che vi si bruciava, la valle di Hinom divenne simbolo del peccato e dell'afflizione; luogo di castigo eterno (Matteo 18:8-9; Marco 9:43-46). Così la destinazione delle persone che rifiutano per tutta la loro vita il vangelo sarà prima l'inferno e poi il lago di fuoco. Esse subiranno una rovina eterna lontano dalla faccia del Signore. 2 Tessalonicesi 1:5-10).

Il lago di fuoco è anche descritto come un luogo di obbrobrio eterno (Daniele 12:2), di rovina eterna o della collera a venire (1 Tessalonicesi 1: 9-10).

CONCLUSIONE

Come l'avete capito, i misteri del regno di Dio sono riservati alla posterità di Abraamo: *“Allora i discepoli si avvicinarono e gli dissero: Perché parli loro in parabole? Egli rispose loro: Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli; ma a loro non è dato. Perché a chiunque ha, sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chiunque non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo parlo loro in parabole, perché, vedendo non vedono; e udendo non odono né comprendono. E si adempie in loro la profezia d'Isaia che dice: Voi udrete e non comprenderete; guarderete e non vedrete; perché il cuore di questo popolo si è fatto insensibile sono diventati duri d'orecchi e hanno gli occhi, affinché non vedano con gli occhi, non comprendano con il cuore, non si convertono, ed io non li guarisca”* Ma beati gli occhi vostri, perché vedono; e i vostri orecchi, perché odono? *In verità io vi dico che molti profeti e giusti desiderano vedere le cose che voi vedete, e non le videro; e udire le cose che voi udite, e non le udirono”* Matteo 13:10-17.

La somiglianza tra il grano e la zizzania è così grande che solo il Signore può aiutarci a farne la differenza. Nessun cristiano, pastore, dirigente può affermare di non essere mai stato ingannato dalle apparenze pie che può manifestare la zizzania.

La nostra generazione è certamente quella che conoscerà il rapimento della Chiesa perché c'è un risveglio innegabile della zizzania all'interno delle assemblee cristiane. Gli scandali (adulterio, divorzio e 2° matrimonio di molti dirigenti, frode, traffici vari nelle assemblee, ecc) sono ormai alla luce del giorno, a tal punto che la maggioranza dei cristiani non ci vede nemmeno più il peccato e ne rimane indifferenti.

Il timore di Dio è quasi scomparso nel cristianesimo moderno. C'è la corsa irrefrenabile all'arricchimento e al benessere personale a discapito della rinuncia e della dipendenza totale dal Signore. Tutti coloro che sono sedotti da tali insegnamenti venuti dritti dall'inferno si affossano inesorabilmente nelle profondità dell'apostasia.

“Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffrederà”.
Matteo 24:12.

“Or lo Spirito dice esplicitamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni” 1Timoteo 4:1.

Sul piano politico, i popoli divengono sempre più esigenti con i loro dirigenti, obbligandoli a rispondere subito dopo le elezioni ad ogni loro attese. Le nazioni si orientano verso il governo mondiale confermando così le profezie di Daniele 2 e 7. Dal 2008, una crisi economica sta scuotendo le nazioni per prepararle a ricevere l'uomo empio, la zizzania personificata.

Tutte le persone che vogliono regnare eternamente con Gesù Cristo dovranno separarsi spiritualmente dal peccato, dalle concupiscenze e fisicamente dalle cattive compagnie per non essere contaminate.

Ogni famiglia cristiana deve avere una riunione di preghiera a casa per poter attraversare quel periodo difficile di instabilità e di seduzione che sta per piombare sulle nazioni. Non seguite alla cieca gli uomini che vogliono solo sfruttare per scopi personali, che vi danno delle visioni carnali usando la Bibbia per riempirsi la pancia. E' arrivato il tempo di sviluppare una relazione personale con il Signore Gesù-Cristo, il Pastore e Guardiano delle nostre anime. Nessuna religione vi può salvare da voi stessi, dal peccato e dall'inferno poiché sotto il cielo, c'è un solo Nome che ci è dato per il quale possiamo essere salvati: Gesù il Messia, il Re che viene.

LA MIA ESPERIENZA CON LA ZIZZANIA

Ho iniziato a lavorare per il Signore nell'opera alla quale mi chiamò nel mio appartamento a Longjumeau nel febbraio 1999. All'epoca avevo attorno a me un piccolo gruppo di persone ed ero ben lontano dall'immaginarli che quel gruppo era già infiltrato dalla zizzania. Ben presto, due pastori che pregavano con noi cercarono di distogliermi dalla visione che Dio mi aveva dato cercando di impormi la loro visione di chiesa comunitaria.

Visto che mi ci opponevo e rimanevo fedele a ciò che Dio mi chiedeva di fare, essi se ne andarono con le proprie mogli, criticandomi. A parer loro, la mia visione non proveniva da Dio e non sarei mai andato avanti con il Signore perché ero troppo giovane.

Meno di un anno dopo, l'opera si espanse e molta gente ci raggiunse, e trovammo un locale di capienza di circa 100 persone a Morangis. Dopo 6 mesi, la sala era piena sia di grano che di zizzania. Una coppia che pregava con me mi presentò una profetessa che ebbe molte visioni che sembravano essere da Dio. Molto sottilmente, essi cercarono di impormela come dirigente al posto dello Spirito-Santo.

Capendo i loro propositi rifiutò, ma non reagì perché ero giovane e ingenuo. Infatti pensavo che quelle persone alla fine sarebbero cambiate, a mi sbagliavo. Non sono mai cambiate. La famosa profetessa se ne andò ma la coppia che me l'aveva presentata rimase e continuò a seminare zizzania dietro le quinte per molti anni. Più tardi scopri che l'uomo riscuoteva la decima da una sorella in Cristo di nascosto.

“Guardate che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri secondo la tradizione degli uomini e degli elementi del mondo e non secondo Cristo; perché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità” Colossesi 2:8-9.

Molto tempo dopo, mi accorse che 98% dei miei collaboratori erano della zizzania. Ero in mezzo ai lupi senza saperlo, fidandomi di loro. Credevo ingenuamente che tutti coloro che pronunciavano il nome del Signore erano per forza sinceri.

“Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come serpenti e semplici come le colombe” Matteo 10:16.

Un anno dopo, il locale di Morangis divenuto stretto, dovemmo affittarne un altro a Evry. Naturalmente Dio mandò altre persone e lo stesso fece il nemico. Un altro gruppo pastorale si aggiunse a quello di prima.

Anche lì, col tempo mi accorse che 95% dei collaboratori erano falsi fratelli e sorelle. Più tardi seppi che alcuni di loro impedivano alla gente di avvicinarmi usando minacce. Per giunta, molti giovani predicatori dall'apparenza pia vivevano nella dissolutezza. C'erano tensioni, liti tra i capi per farsi un posto al vertice. Vi chiederete come facevo a non accorgermene.

Come detto prima ero giovane, senza esperienza e molto ingenuo. In più Dio non permise che aprissi gli occhi subito poiché non ero pronto a sopportare una tale delusione. Sarei stato ferito e mi sarei scoraggiato. Sì, conoscevo le parole del Signore che ci mette in guardia contro la zizzania, i falsi fratelli e sorelle, ma ero velato. Tuttavia, Dio mi diceva già che intorno a me era necessario fare pulizia separandomi di alcune persone. Però non mi disse subito chi fossero gli interessati.

Anche gli apostoli del Signore hanno avuto a che fare con i falsi fratelli per anni senza rendersene conto. Nessuno di loro poté discernere ciò che era presente nel cuore di Giuda.

“Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri; perché se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; ma ciò è avvenuto perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri” 1Giovanni 2:19.

“Anzi, proprio a causa di intrusi, falsi fratelli infiltratisi di nascosto tra di noi per spiare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù, con l'intenzione di renderci schiavi, noi non abbiamo ceduto alle imposizioni di costoro neppure per un momento, affinché la verità del vangelo rimanesse salda tra di voi” Galati 2:4-5.

“Perché si sono infiltrati fra di voi certi uomini, per i quali già da tempo è scritta questa condanna; empi che volgono in dissolutezza la grazia del nostro unico Padrone e Signore Gesù-Cristo”. Giuda 1:4.

“I peccati di alcune persone sono manifestati prima ancora” 1 Timoteo 5:24.

Nel 2001, affittammo dei locali capienti di 800 persone a Draveil, erano sempre colmi e a volte mancavano dei posti a sedere. La cintura pastorale si allargò intorno a me. La zizzania continuava ad infiltrarsi. Alcuni dirigenti che avevo formato, mandato in missione o messi a capo di una chiesa impiantata con la grazia di Dio, si fecero chiamare “padri spirituali” per accaparrarsi le anime. Essi introdussero uno spirito settario e di discriminazioni. Ci trovammo a vivere **1 Corinzi 1 e 3**: uno era per Cefa, l'altro per Paolo e un altro per Cristo...In quel periodo il sindaco di Draveil ci portò in tribunale per motivi fasulli. Ci rimproverava di non avere una sala a norma di legge di sicurezza quando invece rispettavamo scrupolosamente la legislazione in vigore. Usò anche come pretesto il disturbo del vicinato, invece la sala era in una zona industriale e nessuno ci lavorava di domenica. Il sindaco ci fece 6 processi, ne vincemmo 5 e perdemmo il sesto.

Non capì subito che tutto ciò era parte del piano del Signore. Lo Spirito-Santo cominciò a darmi il messaggio del ritorno alla Parola: abolizione della decima, il ministero dei cristiani, la benedizione nuziale sconosciuta nei testi biblici, la confusione tra Chiesa ed edifici di chiesa... Dio ci fece uscire dagli edifici di Draveil, che è vero mi rendevano orgoglioso di me; per portarci a vivere la sua Parola e vedere la sua gloria.

Al contrario di ciò che alcuni pensavano e si aspettavano, la perdita dei locali di Draveil non intaccò il mio ministero, né bloccò l'opera di Dio. Nel 2003 ci trovammo a Saint-Denis, nonostante il contesto difficile (insalubrità, musiche ad alto volume e dalle connotazioni mondane dovute alla presenza di "chiese" vicine), la gente continuò ad affluire a centinaia. Dio mi chiese di impiantare delle assemblee vicine ai luoghi di residenza dei fedeli. Ogni qualvolta una chiesa diventava numerosa, era scissa per farne due. Lo scopo era di permettere alle persone di avere luoghi di culto vicino a casa loro e di avere un' impatto spirituale nella loro città.

Dei fratelli e delle sorelle venivano formati e mandati a gestire queste nuove assemblee. Ma tutto ciò non piacque a molti dei miei collaboratori che non vedevano di buon occhio tutti questi giovani, considerati da loro come dei concorrenti. Bisogna dire che il messaggio del ritorno alla Parola a messo in luce le motivazioni segrete di molta gente intorno a me. Ad es: abolire la decima ha disturbato alcuni e i loro piani di arricchimento personale.

Allo stesso modo, quando il Signore mi chiese di dire che tutti i cristiani erano degli adoratori e che la lode non era riservata ad una casta di gente con una bella voce, ciò provocò del risentimento e odio nel cuore di molte sorelle ambiziose.

Un giorno, il marito di una di loro mi telefonò chiedendomi perché dicevo che i cantori non dovevano fare dei filmati, quando io stesso predicavo in dei video e su TV2vie. Gli risposi che l'adorazione è destinata a Dio, è un atto intimo che si svolge nel segreto secondo quanto detto in Matteo 6:6.

“Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgiti la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, tu ne darà la ricompensa”. I filmati video sono ispirati dal mondo e glorificano il cantante e non Dio. Mentre la predicazione è indirizzata agli uomini, perciò è normale vedere il predicatore perché il Signore Gesù-Cristo si metteva in alto sui monti quando insegnava, e tutti lo vedevano (Giovanni 6:3).

Inoltre il Signore ha detto in Matteo 10:27: *“Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e quello che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti”*

Ogni nuovo messaggio di ritorno alla Parola era seguito da molte partenze tra i miei collaboratori.

Dal 2003, alcuni di loro si ribellarono, portandosi dietro molte anime che frequentavano le chiese che il Signore aveva mise in piedi tramite me.

“Ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione e rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata. Molti li seguiranno nella loro dissolutezza; e a causa loro la via della verità sarà diffamata. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna già da tempo è all'opera e la loro rovina non si farà aspettare” 2 Pietro 2:1-3.

Le persone non affermate spiritualmente seguono ciecamente i ribelli. Ogni opera nata nella ribellione finisce sempre con autodistruggersi e danneggiare i fedeli.

Nel dicembre 2006, il Signore mi chiese di digiunare per un anno senza dirmene la ragione. Molte persone che avevo formate mi lasciarono. Ci fu il caso di due pastori dirigenti di due assemblee di circa 150 persone, una a Rouen e l'altra in Martinica. Oggi sono entrambi nella confusione e hanno perso la vita data dallo Spirito-Santo. Quello della Martinica divorziò dalla moglie con cui aveva tre figli. L'altro chiese la preghiera perché stava istituendo una chiesa che stenta tutt'oggi a funzionare dopo 8 anni. Qualche tempo dopo, un altro pastore se ne andò oltraggiandomi ed accusandomi di impoverire la gente con la mia unzione, ed avevo appena perso mio padre. Molta di quella gente non se ne andò in pace. Invece di sforzarsi di portare le anime a Cristo, (visto che secondo loro Dio li aveva chiamati al ministero), facevano di tutto per denigrarmi dietro le quinte dandomi del guru, stregone, satanista... con il fine di seminare dubbi nei cuori delle persone ed attirargli a se. Gloria a Dio, ogni volta, Dio dava alle persone dei sogni, visioni e profezie confermando la chiamata che mi ha fatto.

Vorrei dare un consiglio a tutti i figli di Dio. Se qualcuno accusa un fratello o una sorella di cose gravi, pregate il Signore affinché Egli vi sveli la verità. Sappiate che al Signore Gesù è stato dato del Belzebù, cioè Baal: signore delle mosche e dei demoni!. Matteo 12:24. A Paolo diedero del bugiardo (2 Corinzi 6:8).

“Gerusalemme, Gerusalemme, tu che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chiocchia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!” Luca 13:34.

Ricordatevi che sono i religiosi che hanno ucciso Giacomo, Stefano, Paolo, Pietro ed altri.

Questo versetto di Geremia 20:10 rispecchia ciò che sto vivendo: *“Poiché odo le diffamazioni di molti, lo spavento mi viene da ogni lato: “Denunciatelo, e noi lo accuseremo” Tutti quelli con i quali vivevo in pace spiano se io inciampo e dicono: “Forse si lascerà sviare, noi prevarremo contro di lui e ci vendicheremo di lui”*.

Stranamente, coloro che se ne andarono, continuano ad occuparsi degli affari miei. Mi osservano, spiano i miei gesti da circa 12 anni, controllano TV2vie, Radio2vie e i filmati nella speranza di trovarci qualche faglia (Matteo 22:15). Visto che si sono ribellati, non hanno più né la vita di Dio né la sua pace dove essi sono; se no mi avrebbero dimenticato. Questa situazione è una illustrazione di Salmi 23:5:

“Per me tu imbandisci la tavola, sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo; la mia coppa trabocca”.

Se voi state vivendo la stessa cosa, non vi scoraggiate. *“Ma il Signore è con me, come un potente eroe; perciò i miei persecutori inciamperanno e non prevarranno; saranno molto confusi, perché non riusciranno; la loro infamia sarà eterna, non sarà dimenticata”* Geremia 20:11.

Benedico il Signore perché sta vivendo questa Parola del Signore. In quel periodo, Dio mi fece uscire dalla funzione pastorale che esercitavo a Draveil per farmi entrare in quella apostolica. Mi trovai così a viaggiare molto nel mondo intero dal 2003 al 2010. Dio nella sua fedeltà mi assisteva, salvava delle anime, compiva dei miracoli e impiantava numerose assemblee in Europa, Nord-America e Africa; quasi un centinaio nel mondo. Ero spesso assente e visto che mi fidavo delle persone, non immaginavo quello che succedeva alle mie spalle.

Nel 2010 il Signore mi chiese di smettere di viaggiare. Allora iniziai ad aprirmi gli occhi su ciò che succedeva intorno a me. Divisioni, compromessi, cupidigia, frode, peccati sessuali, inadeguata gestione delle assemblee...Mi vennero i brividi. Dio iniziò a colpire nella vita di alcuni dirigenti che avevano spalancato delle porte a Satana. Alcuni si ammalarono oppure

i loro figli. Noi che avevamo denunciato il peccato delle altre chiese ci trovammo confrontate al giudizio di Dio che, non dimentichiamolo mai, inizia nelle nostre case (1Pietro 4:17).

Il colmo fu che alcuni mi accusarono di stregoneria e di essere la causa delle loro disgrazie, quando era solo colpa loro. Era più facile accusare suo padre nella fede invece di esaminarsi e pentirsi!

Il 15 Agosto 2012 mentre stavamo condividendo la Parola insieme a circa 150 giovani nel parco di Draveil, un ex predicatore venne con otto uomini, con il passato da delinquenti. Alcuni erano ubriachi e uno di loro aveva un coltello. L'ex predicatore che mi aveva già minacciato di morte, era spesso armato di pistola. Egli venne con i suoi comparì, insultandomi, accusandomi di aver maledetto i suoi figli che erano malati e mi chiese dei conti. Dimenticò ciò che sta scritto nella Parola di Dio.

“Come il passero vaga qua e là e la rondine vola,così la maledizione senza motivo, non raggiunge l'effetto” Proverbi 26:2.

Attenzione: *“Non vi ingannate; non ci si può beffare di Dio; perché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà. Perché chi semina per la sua carne, mieterà corruzione dalla carne; ma chi semina per lo Spirito mieterà dallo Spirito vita eterna”* Galati 6:7-8.

Come potevano i loro figli essere malati quando loro pretendevano di essere dei servitori di Dio? Uno stregone può egli maledire i figli dei cristiani che temono Dio (Matteo 16:18)?

Questo ex-fratello in Cristo e i suoi comparì riuscirono a rovinare la riunione costringendomi a rispondere alle loro accuse insensate. In seguito, su consiglio dei fratelli e delle sorelle, li denunciai perché Romani 13:1-6 ci attesta che le autorità sono stabilite per il nostro bene.

Bisogna saper che due giorni prima i nostri uffici di Courcouronnes erano stati rapinati. Strano particolare:la porta principale non fu rotta in quanto i ladri entrarono usando una semplice chiave. Loro rubarono solo il materiale di TV2vie per circa 6000 euro. Ruppero la porta del mio ufficio che non era chiusa a chiave. Alla fine capì che era un fatto premeditato. Volevano farmi tacere.

Smisi dunque di viaggiare nel 2010 perché la scoperta di tutto questo sudiciume mi disgustò. Il mio primo pensiero fu di mollare tutto, nascondermi da qualche parte da solo con il mio Dio. Decisi di dare l'autonomia alle chiese nel giugno 2011, ma il Signore me lo impedì. Mi disse in un

sogno “se molli adesso, tutto crollerà”. Dovetti fare fronte a tutto. Seguì le raccomandazioni della Parola e dopo aver sentito dei testimoni, misi sotto disciplina tutti coloro che si erano comportati nel modo sbagliato. Non poterono dirigere le assemblee, né predicare né andare in missione.

“Anche questi siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili” 1 Timoteo 3:10.

“Non ricevere accuse contro un anziano, se non vi sono due o tre testimoni. Quelli che peccano, riprendili in presenza di tutti, perché anche gli altri abbiano timore. Ti scongiuro, davanti a Dio, a Cristo Gesù e agli angeli eletti, di osservare queste cose senza pregiudizi, e di non fare nulla con parzialità. Non imporre con troppa fretta le mani a nessuno, e non partecipare ai peccati altrui; conservati puro. Non continuare a bere acqua soltanto, ma prendi un po' di vino a causa del tuo stomaco e delle tue frequenti indisposizioni. I peccati di alcune persone sono manifesti prima ancora del giudizio; di altre, invece, si conosceranno in seguito”. 1 Timoteo 5:19-24.

Ero risoluto a dare l'autonomia a tutte le chiese il 12 maggio 2012. Una grande riunione doveva aver luogo con tutte le chiese e gli anziani durante la quale avrei dovuto annunciarli ufficialmente la loro autonomia. Tuttavia una coppia ricevette dal Signore che non dovevo dare l'autonomia indistintamente a tutti, quelli che si erano comportati rettamente e a quelli che si erano comportati male. Quest'ultimi sarebbero stati legittimati in cose che non meritavano. Allora applicai **Atti 20:17** dove Paolo diede l'autonomia agli anziani la cui vita era retta. Annullando la riunione del 12 maggio, chiamò gli anziani il 21 marzo 2012, dando l'autonomia solo a coloro che ebbero una buona testimonianza. Grazie a Dio seguì quel consiglio spirituale, perché un pastore, che si spacciava per il mio braccio destro mi stava preparando un colpaccio.

Egli aveva previsto di venire quel giorno con molte persone ribelle per accusarmi di ogni sorta di cose e rovinare la riunione. Parlo di questo caso preciso più in basso. Stranamente, molti non vollero l'autonomia, eppure era chiaro che ero un ostacolo alla loro visione di pancia. In effetti, pur non essendo apprezzato da alcuni, li ero utile perché usavano del mio nome per farsi pubblicità ai fini di lucro.

Appena seppi della possibilità dell'autonomia, l'uomo che in passato mi presentò la presunta profetessa, ritornò alla carica. La zizzania è molto

tenace! Egli mi presentò un bel organigramma e mi spiegò che non dovevo dare l'autonomia ma stabilire un pastore alla testa di ogni chiesa con uno stipendio! Nella Bibbia non esiste un pastore stipendiato. Per giunta sapevo meglio di lui quello che dovevo fare. Come era prevedibile, la disciplina non piacque a tutti ed alcuni se ne andarono nella ribellione. Mi accusarono di cattiveria, di non avere amore perché esponevo le loro opere davanti a tutti. Loro che avevano denunciato i falsi pastori dell'esterno con me non tolleravano che lo stesso trattamento li fosse riservato. Il peggio era che denunciavano delle cose che essi stessi praticavano! Dovetti applicare la Parola di Dio *“poiché tu lo hai fatto in segreto; ma io farò questo davanti a tutto Israele e in faccia al sole”* 2 Samuele 12:12.

Il sentimentalismo e l'umanesimo si sono introdotti in molte assemblee. A causa di ciò, molti cristiani rifiutano di riprendere quelli che cadono nel peccato e ciò porta tutte le malattie presenti nelle chiese.

Oggi, quando si rimprovera un cristiano che vive nel peccato, si viene accusati subito di non avere amore. Si confonde il sentimentalismo e l'umanistico con l'amore. Eli il sacrificatore fu colpito dal Signore a causa del sentimentalismo nei confronti dei suoi figli.

“Eli era molto vecchio e udì tutto quello che i suoi figli facevano a tutto Israele e come si univano alle donne che erano di servizio all'ingresso della tenda di convegno” 1Samuele 2:22.

“Allora il Signore disse a Samuele: Ecco, io sta per fare in Israele una cosa tale che chi la udrà ne avrà intronati tutt'e due gli orecchi. In quel giorno io compirò contro Eli, dal principio fino alla fine, tutto ciò che ho detto circa la sua casa. Gli ho predetto che avrei esercitato i miei giudizi sulla sua casa per sempre, a causa dell'iniquità che egli ben conosce, poiché i suoi figli hanno attirato su di sé la maledizione ed egli non li ha sgridati” 1Samuele 3:11-13.

I figli di Eli servivano il Signore come sacrificatori senza conoscerlo personalmente. Essi rubavano le offerte destinate a Yahwé e andavano al letto con le donne che andavano nel tabernacolo.

“E colui che portava la notizia rispose: “Israele è fuggito davanti ai Filistei; vi è stata una grande strage fra il popolo; anche i tuoi due figli, Ofni e Fineas, sono morti e l'arca di Dio è stata presa” 1Samuele 4:17.

Eli avrebbe potuto salvare la vita dei suoi figli rimproverandoli, ma il suo lassismo e il suo sentimentalismo è fu la causa indiretta della loro fine.

Secondo le Scritture, l'amore è una Persona: Dio.

“*Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore*”
1Giovanni 4:8.

Nel Nuovo Testamento due verbi sono utilizzati per parlare di amore.

- *Agapao* (amare profondamente) allude all'amore (carità) divino.

Giovanni 15:13.

- *phileo*: (provare affetto verso gli altri, i suoi amici) esprime un amore meno forte di *agapao*.

Un terzo termine viene utilizzato dai Greci, *eros*: l'amore sessuale. Ha dato “erotismo” (non esiste nella Bibbia). Nella mitologia greca Eros era il dio dell'amore e della potenza creatrice

In 1 Corinzi 13, Paolo ci definisce l'amore “*agapao*”. Egli dice che è:

- paziente (l'amore persevera nelle prove)
- pieno di bontà
- non invidia (l'invidioso non ama)
- non si vanta (l'amore dà tutti i meriti a Dio)
- non s'inorgoglisce (l'amore ci rende umili)
- non fa nulla di disonesto (quanti cristiani sono disonesti?)
- non cerca il proprio interesse (quanti pastori si arricchiscono mentre le loro assemblee sono indebitate?)
- non si irrita (l'amore non è vanitoso)
- non pensa il male (l'amore non giudica secondo le apparenze)
- non si rallegra dell'ingiustizia (quanti cristiani non chiudono gli occhi di fronte al peccato dei pastori, fratelli o sorelle?)
- si rallegra della verità (molti cristiani rifiutano di guardare in faccia la verità e accettano i peccati degli altri)
- perdona tutto (l'amore scusa tutto se la confessione è vera)
- crede tutto (l'amore crede tutto ciò che dice la Parola di Dio)
- spera tutto (l'amore suscita la speranza in Dio)
- sopporta tutto (l'amore sopporta le sofferenze legata alla chiamata

Tutto questo è diverso dall'amore umanistico che si trova in molte chiese.

Di seguito ci sono altre definizioni dell'amore:

“Nessuno ha amore più grande di quello di dar la sua vita per i suoi amici” Giovanni 15:13.

“Perché questo è l'amore di Dio: che osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi” 1Giovanni 5:3.

“E ora ti prego, Kiria, non come se ti scrivessi un comandamento nuovo, ma quello che abbiamo avuto fin da principio: cioè che ci amiamo gli uni gli altri. In questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo il comandamento in cui dovete camminare come avete imparato fin da principio” 2 Giovanni 5-6.

Secondo le Scritture, amare significa conservare i comandamenti di Dio. Ecco alcuni dei versetti che vengono distorti dai cristiani per giustificare i loro peccati:

“L'odio provoca le liti, ma l'amore copre ogni colpa” Proverbi 10:12

Nella Bibbia molti termini ebraici parlano della coperta ma parleremo solo di due:

“Kacah” che significa coprire, nascondere, ricoprire, rivestire, velare, perdonare. Utilizzato per parlare della protezione e del rivestimento del tabernacolo, immagine della Chiesa.

“Allora la nuvola coprì la tenda di convegno, e la gloria dell'Eterno riempì il tabernacolo” Esodo 40:34.

“Kaphar” significa espiazione, espiare, vittima sacrificale, riscatto, riscattare, perdonare, imputare.

In Genesi 6:14, il verbo impiegato per la costruzione dell'arca è “kaphar”: *“Fatti un'arca di legno di gofer; falla a stanze, e spalma di pece”*. Significa anche togliere, cancellare, espiare. Un peccato espiato è un peccato sottratto alla vista di Dio, cioè coperto.

“Beato l'uomo la cui trasgressione è perdonata e il cui peccato è coperto” Salmi 32:1.

Il verbo “kaphar” era in rapporto con l'espiazione dei peccati. In Proverbi 10:12 non significa nascondere il peccato ma espiarlo in seguito ad un sincero pentimento.

“Chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia” Proverbi 28:13.

“Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi” 1 Giovanni 1:8-10.

Perché un peccato sia coperto (espiato) occorre una confessione, un pentimento ed una sincera conversione.

Il pastore, definitosi il mio braccio destro, gridò anche lui alla mancanza di amore quando lo ripresi. Gli avevo affidato la gestione di un'assemblea di 400 persone, nella cintura parigina che gestì malissimo, ritrovandosi con debiti di 41.000 euro al proprietario dello stabile. Molti dei suoi collaboratori erano nella dissolutezza simile a quella delle chiese di Corinto. Quel pastore divenne avido, rubò le offerte destinate all'opera di Dio per i propri fini, terrorizzò i fratelli e sorelle affinché gli dessero i soldi. Prese persino le offerte fatte durante un matrimonio per degli sposi. Mentre la chiesa era indebitata si costruì una villa in Africa e si comprò una seconda casa. Ovviamente se quei soldi fossero suoi, guadagnati onestamente non ci sarebbero stati problemi, ma era così.

Nonostante la sua eloquenza e conoscenza delle Sacre Scritture, tutta la sua vita non era altro che menzogna fatta di truffe, traffici illeciti di documenti. Informato del suo comportamento, lo convocai e lo misi a confronto con dei testimoni, come lo chiede la Parola di Dio. Egli stesso scrisse e firmò un documento di tre pagine intitolato “tempi di pentimento” nel quale elencava le somme di denaro presi ai fratelli e sorelle.

“Un solo testimone non sarà sufficiente per condannare un uomo, qualunque sia il delitto o il peccato che questi ha commesso; il fatto sarà stabilito sulla deposizione di due o tre testimoni. Quando un falso testimone si alzerà contro qualcuno per accusarlo di un delitto, i due uomini tra i quali ha luogo la contestazione compariranno davanti all'Eterno, davanti ai sacerdoti e ai giudici in carica in quei giorni. I giudici faranno una diligente inchiesta; se quel testimone risulta un testimone bugiardo, che ha deposto il falso contro il suo prossimo, farete a lui quello che egli aveva intenzione di fare al suo prossimo. Così toglierai via il male di mezzo a te. Gli altri lo udranno e temeranno, e non si commetterà più in mezzo a te una simile malvagità. Il tuo occhio non avrà pietà; vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede” Deut. 19:15-21.

“Se tuo fratello ha peccato contro di te, va e convincilo fra te e lui solo. Se egli ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello; ma se non ti ascolta, prendi con te ancora una o due persone, affinché ogni parola sia confermata per bocca di due o tre testimoni. Se rifiuta d'ascoltarli, dillo alla chiesa e se rifiuta d'ascoltare anche la chiesa, sia per te come il pagano e il pubblicano” Matteo 18:15-17.

“Non ricevere accuse contro un anziano, se non vi sono due o tre testimoni”. 1 Timoteo 5:19-20.

Quel pastore riconobbe il suo peccato davanti al collegio di anziani, i testimoni e le prove prodotte. Ma dietro le quinte, chiamò i fratelli e le sorelle dicendo di essere stato falsamente accusato. Invece di pentirsi ed umiliarsi davanti a Dio, se ne andò con la moglie fermo nella sua malafede e creò la sua chiesa, accusandomi di essere uno stregone, un satanista. Peggio ancora, oggi rinnega il messaggio del ritorno alla Parola che egli stesso predicava; chiede di pagare la decima e dice che l'opera di Dio che si compie qui è di Satana.

“L'uomo che, dopo essere stato spesso ripreso, irrigidisce il collo, sarà abbattuto all'improvviso e senza rimedio” Proverbi 29:1.

Come tanti altri si credeva indispensabile ma da quando è andato via, l'opera ha conosciuto una crescita esponenziale. Circa un anno fa un angelo mi prese e mi portò in cielo, dicendomi che quel pastore aveva divorziato da Dio. Molta gente se n'è accorta.

Nuova visione

Nel febbraio 2012, quando mi preparavo a dare l'autonomia alle chiese, fu rapito in cielo, nel luogo santissimo, ai piedi dell'albero della vita. Era pieno di arcangeli vestiti di lunghe vesti bianche e di sandali. Parlai a lungo con l'angelo Gabriele che, con mia sorpresa, assomigliava ad un giovane ragazzo di 20-25 anni con occhi brillanti. Egli aveva un otre piena di acqua che mi fece bere. Dopo ciò, sentii un altro angelo che parlava una lingua sconosciuta sulla terra di cui ebbi l'interpretazione. Egli diceva: “Gesù torna, è una certezza”. L'acqua che bevvi era il messaggio sulla persona di Cristo che dovevo rivelare alle nazioni sotto tutti i suoi aspetti.

Il Signore mi disse due volte in una visione: “suona la tromba!”

Il miscuglio tra bene e male nelle assemblee è tale che abbiamo bisogno di profeti per scuoterci con un messaggio basato sul pentimento e la santificazione. La maggioranza dei cristiani sono assopiti e addormentati. I diversi suoni della tromba (profeti, pastori, apostoli, dottori, evangelisti) che riecheggiano nell'ambiente evangelico rendono dei suoni confusi (teologia della prosperità, la decima, il miscuglio del vangelo e la politica, il materialismo, l'umanesimo, l'amore del mondo, il marketing, la salvezza per sempre, l'ecumenismo, il pensiero positivo, il pastore nuovo messia.....) i cristiani non si rendono conto che il Signore sta tornando.

“Se le cose inanimate che danno suono come il flauto o la cetra, se non danno suoni distinti, come si riconoscerà ciò che si suona con il flauto o con la cetra? E se la tromba dà un suono sconosciuto, che si preparerà alla battaglia?” 1 Corinzi 14:7-8.

Il Signore chiese a Isaia di gridare come una tromba in un'epoca in cui il bene viene chiamato male e il male bene (Isaia 5:20).

“Grida a piena gola, non ti trattenere, alza la tua voce come una tromba; dichiara al mio popolo le sue trasgressioni, alla casa di Giacobbe i suoi peccati” Isaia 58:1.

Nelle Scritture molte parole designano gli strumenti a vento tra cui la tromba, “chazozerah” e il corno “shofar”. Le due trombe d'argento che Mosè dovette fabbricare servivano alla convocazione dell'assemblea di Israele e come segnale durante le varie altre occasioni (Numeri 10:1-10). Gli Israeliti suonavano le trombe per lodare Dio (1 Cronache 13:8; 15:24; 2 Cronache 29:27-28). Nel giorno delle propiziazioni, si doveva fare risuonare le trombe (Levitico 25:9), come durante l'assedio di Gerico (Giosuè 6:4). In questo ultimo passaggio, le trombe sono dette risuonanti, espressione trovata in Levitico 25:10 nella parola “giubileo” che significa “riecheggiare del corno”. I profeti parlavano spesso del suono della tromba per segnalare l'inizio del combattimento e di un evento importante (Isaia 18:3; 27,13; Geremia 4:5; 42:14).

Nel Nuovo Testamento, la parola “tromba” viene dal greco “salpinx”. La tromba è impiegata dagli apostoli come caratteristica della voce del Signore Gesù-Cristo come giudice (Apocalisse 1:10; 4:1), come segno della venuta di Cristo per i suoi (1 Corinzi 15: 52; 1 Tessalonicesi 4:16) o come segnale per i castighi mandati sulla terra ai tempi della grande tribolazione

Paolo associa la tromba alla speranza gloriosa in 1 Tessalonicesi 4:13-17. Alla settima ed ultima tromba, i santi saranno rapiti in cielo ad incontrare il Signore per le nozze dell'Agnello. Si tratta del giorno del Signore di cui parlano le epistole di Paolo. E' un periodo benedetto per la Chiesa che inizierà con la scomparsa di tutti i santi in Cristo (1 Tessalonicesi 4:13-17).

Non smetterò di gridare come una tromba fino al ritorno del Signore:
Pentitevi perché Gesù ritorna.

Dio mi mise a cuore di organizzare delle riunioni di risveglio il cui messaggio è incentrato su Gesù-Cristo ed è ciò che faccio da maggio 2012. Noi viviamo finalmente i miracoli descritti dalla Parola: le gambe si allungano, i sordi sentono, i ciechi vedono, ci sono delle conversioni con battesimi di massa, delle liberazioni.....Il Signore attira molta gente da ogni parte del mondo e della Francia. Ad ogni riunione la sala è colma. Le persone arrivano una o due ore prima dell'inizio del programma, per avere un posto a sedere; perché la gente ha sete di Dio. E' così commovente di vedere gente fare decine a centinaia di chilometri per venire ad ascoltare la Parola di Dio. Sono il primo ad esserne sorpreso. Ciò che il Signore fa è così bello ed è solo l'inizio!

In tutto quel tempo, quelli che sono andati via, soprattutto il famoso pastore, osservano da lontano e vedono che l'opera di Dio prosegue nonostante siano partiti; anzi sta incrementando. Dio gli ha resi confusi, loro che credevano di esser indispensabili. Purtroppo, invece di pentirsi, umiliarsi, alcuni attribuiscono questi prodigi a Satana, commettendo così un peccato imperdonabile. Hanno bestemmiato contro lo Spirito-Santo.

“A chiunque parli contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato né in questo mondo né in quello futuro” Matteo 12:32.

Se questi miracoli sono l'opera del diavolo, che facciano di più, visto che pretendono essere di Dio! Ho sofferto molto di questi tradimenti perché era gente a cui voglio bene. Mi rallegro però di vivere la Parola di Dio, come in Lamentazioni 3 o in Geremia.

“Essi hanno detto: Venite, tramiamo insidie contro Geremia; poiché la legge non verrà meno per mancanza di sacerdoti, né il consiglio per mancanza di saggi, né la parola per mancanza di profeti. Venite, attacchiamolo con la lingua e non diamo retta a nessuna delle sue parole” Geremia 18:18

“Tu mi hai persuaso, Eterno, e io mi sono lasciato persuadere, tu mi hai fatto forza e mi hai vinto; io sono diventato, ogni giorno un oggetto di scherno, ognuno si beffa di me. Infatti ogni volta che io parlo, grido, grido “Violenza e saccheggio!” Sì, la parola dell'Eterno è per me un obbrobrio uno scherno di ogni giorno. Se dico: Io non lo menzionerò più, non parlerò più nel suo nome, c'è nel mio cuore come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzo di contenerlo, ma non posso. Poiché odo le diffamazioni di molti, lo spavento mi viene da ogni lato:” Denunciatelo, e noi lo accuseremo” Tutti quelli con i quali vivevo in pace spiano se io inciampo e dicono:”Forse si lascerà sviare, noi prevarremo contro di lui e ci vendicheremo di lui” Ma l'Eterno è con me, come un potente eroe; perciò i miei persecutori inciamperanno e non prevarranno; saranno molto confusi, perché non riusciranno; la loro infamia sarà eterna, non sarà dimenticata” Geremia 20:7-11.

Tutte queste esperienze con la zizzania mi hanno insegnato molto sugli uomini. Non bisogna fidarsi dell'uomo, il suo cuore è tortuoso (Geremia 17:9) e le apparenze sono talmente ingannevoli.

“Così parla l'Eterno: Così parla l'Eterno: “Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dall'Eterno” Geremia 17:5.

Gloria sia resa al Signore che mi consola e mi fortifica. L'opera continua a crescere. Migliaia di anime sono salvate per mezzo di queste riunioni di risveglio e dei media che il Signore ci ha ispirati per propagare il suo Vangelo: DVD, DIVX, libri, giornale Dokimos, Radio2vie, TV2vie, il centro di formazione Didasko (gratuita) nati nel 2012.

Se siamo combattuti molti ci incoraggiano sostenendoci nella preghiera e finanziariamente più di prima. Benedico il mio Signore Gesù-Cristo perché anche se molti se ne sono andate, sono arrivate altre persone che cercano realmente Dio. So tuttavia che la zizzania non è mai lontana. Capì che quelli andati via non sopportavano il cambiamento e volevano ad ogni costo rimanere nel funzionamento religioso e babilonese: decima, ordinazione, legati agli edifici di chiesa, gruppi di lode, benedizione nuziale, onori legati al ruolo pastorale, ricerca di titoli, videoclip, collaborazione con produttori musicali pagani. Mi accusano di essere smarrito. Sono profondamente legato a Dio e alla sua Parola. Se il Signore

mi dice che una cosa non è conforme alla sua Parola, non esito a denunciarlo e ad abbandonarlo.

Tutti coloro che sono chiamati a portare la riforma nelle chiese, a difendere la sana dottrina, devono prepararsi a subire un' opposizione strenua da parte di Satana, dei religiosi, dei pagani e dei falsi fratelli (Ebrei 12:3-4).

Le quattro persone che portai al Signore e con le quali iniziai il ministero nel 1999 sono sempre con me. Sono persone semplici senza ambizioni personali.

Paolo diceva che tutti quelli che hanno in Asia minore l'avevano abbandonato (2Timoteo1:15). Lo stesso, molti discepoli del Signore l'avevano abbandonato a causa della Parola che egli predicava (Giovanni 6:60-66) Se Gesù-Cristo che è Dio a potuto essere abbandonato di suoi discepoli, e noi allora? La maggioranza delle persone che Dio usò nella Bibbia e nella storia della Chiesa, erano dei solitari. Lo sono anch'io e farei l'opera del Signore fino in fondo. Gli oltraggi, gli insulti e le false accuse non mi fermeranno mai. Vi incoraggio, voi che combattete per la fede che ci è stata trasmessa una volta per tutte, a rimanere ritti (Matteo 5:10-12).

“Desidero infatti che sappiate quale arduo combattimento sostengo per voi, per quelli di Laodicea e per tutti quelli che non mi hanno mai visto di persona, affinché i loro cuori siano incoraggiati e, uniti mediante l'amore, siano dotati di tutta la ricchezza della piena intelligenza per conoscere a fondo il mistero di Dio, cioè Cristo, nel quale tutti i tesori della sapienza e della conoscenza sono nascosti. Dico questo affinché nessuno vi inganni con parole seducenti; perché, sebbene sia assente di persona, sono però con voi spiritualmente, e mi rallegro vedendo il vostro ordine e la fermezza della vostra fede in Cristo. Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui; radicati ed edificati in lui, saldi nella fede, come vi è stata insegnata, e abbondando nel ringraziamento” Colossesi 2:1-7.

Spero che questa testimonianza vi abbia incoraggiato a non cedere perché le ricompense saranno per i vincitori (Apocalisse 3:21)

Shora KUETU
Vostro fratello prigioniero di Cristo.